

# KARMEK ONE



## **TERMO RODI ADVANCE 20 TERMO RODI ADVANCE 24 TERMO RODI ADVANCE 34**

**CALDAIA A PELLETT**

**IT**

**CALDERA DE PELLETT**

**ES**



IT - Manuale d'uso e manutenzione  
ES - Manual de uso y mantenimiento





# 1 SOMMARIO

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
1.1	REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE	5
1.2	CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO	5
1.3	SIMBOLOGIA	5
1.4	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	5
1.5	CONDIZIONI DI GARANZIA	7
1.5.1	AVVERTENZE - NOTE PER IL CLIENTE	7
1.6	ORDINAZIONE RICAMBI	7
1.7	SMALTIMENTO	7
1.8	USI CONSENTITI E VIETATI	8
1.9	COMBUSTIBILE DA UTILIZZARE	8
1.10	TARGHETTA IDENTIFICATIVA	8
1.11	ACCESSORI IN DOTAZIONE	8
<b>2</b>	<b>INSTALLAZIONE</b>	<b>8</b>
2.1	AVVERTENZE INIZIALI	8
2.2	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	8
2.3	PROCEDURA APERTURA IMBALLO	9
2.4	INSTALLAZIONE SCARICO FUMI	9
2.4.1	PREMESSA	9
2.4.2	CANNA FUMARIA	9
2.4.3	COMIGNOLO	10
2.4.4	INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE	10
2.5	POSIZIONAMENTO	11
2.5.1	NOTE GENERALI	11
2.5.2	DISTANZE MINIME DI SICUREZZA	11
2.5.3	PROTEZIONE DEL PAVIMENTO	12
2.5.4	DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA	12
2.5.5	COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA	12
2.5.6	CONDOTTO SCARICO FUMI	13
2.5.7	TUBI E LUNGHEZZE MASSIME UTILIZZABILI	13
2.5.8	FORI PER IL PASSAGGIO DEL TUBO DI SCARICO SULLA PARETE O SUL TETTO: ISOLAMENTO E DIAMETRO CONSIGLIATI	14
2.5.9	UTILIZZO DI CANNA FUMARIA DI TIPO TRADIZIONALE	14
2.5.10	UTILIZZO DI CONDOTTO FUMI ESTERNO	14
2.5.11	INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE	15
2.6	COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA	15
<b>3</b>	<b>PRIMA ACCENSIONE</b>	<b>16</b>
3.1	PROCEDURA CARICAMENTO PELLETTI	16
3.2	AVVERTENZE	16
<b>4</b>	<b>ISTRUZIONI D'USO</b>	<b>17</b>
4.1	PREMESSA	17
4.2	PANNELLO COMANDI	17
4.2.1	DESCRIZIONE DEI PULSANTI	17
4.3	MENÙ UTENTE	18
4.4	SETTAGGIO DELL' OROLOGIO	18
4.5	SETTAGGIO CRONOTERMOSTATO	18
4.5.1	PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA	19

4.5.2	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE.....	19
4.5.3	PROGRAMMAZIONE WEEK-END.....	19
<b>4.6</b>	<b>SCELTA DELLA LINGUA.....</b>	<b>19</b>
<b>4.7</b>	<b>MODO STAND-BY.....</b>	<b>19</b>
<b>4.8</b>	<b>MODO CICALINO.....</b>	<b>19</b>
<b>4.9</b>	<b>CARICO INIZIALE.....</b>	<b>20</b>
<b>4.10</b>	<b>STATO CALDAIA.....</b>	<b>20</b>
<b>4.11</b>	<b>ACCENSIONE.....</b>	<b>20</b>
<b>4.12</b>	<b>FASE DI AVVIO.....</b>	<b>20</b>
<b>4.13</b>	<b>MANCATA ACCENSIONE.....</b>	<b>20</b>
<b>4.14</b>	<b>NORMALE FUNZIONAMENTO.....</b>	<b>20</b>
<b>4.15</b>	<b>MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE.....</b>	<b>20</b>
<b>4.16</b>	<b>IMPIEGO DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO ESTERNO.....</b>	<b>20</b>
<b>4.17</b>	<b>LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMPOSTATA (SET TEMPERATURA).....</b>	<b>20</b>
<b>4.18</b>	<b>PULIZIA DEL BRACIERE.....</b>	<b>21</b>
<b>4.19</b>	<b>SPEGNIMENTO.....</b>	<b>21</b>
<b>4.20</b>	<b>RIACCENSIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>4.21</b>	<b>FUNZIONI COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRICI.....</b>	<b>21</b>
<b>5</b>	<b>PULIZIA ORDINARIA.....</b>	<b>22</b>
<b>5.1</b>	<b>PULIZIE QUOTIDIANE/SETTIMANALI.....</b>	<b>22</b>
5.1.1	PULIZIA PRIMA DI OGNI ACCENSIONE.....	22
5.1.2	CONTROLLO OGNI 2/3 GIORNI.....	22
5.1.3	PULIZIA DEL VETRO.....	23
<b>5.2</b>	<b>PULIZIA PERIODICA (OGNI 6 MESI).....</b>	<b>23</b>
5.2.1	PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE.....	23
<b>5.3</b>	<b>PULIZIA STAGIONALE (OGNI 12 MESI).....</b>	<b>23</b>
<b>5.4</b>	<b>MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE).....</b>	<b>23</b>
<b>6</b>	<b>ALLARMI.....</b>	<b>23</b>
<b>6.1</b>	<b>ALLARME SONDA TEMPERATURA FUMI.....</b>	<b>23</b>
<b>6.2</b>	<b>ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI.....</b>	<b>23</b>
<b>6.3</b>	<b>ALLARME PER MANCATA ACCENSIONE.....</b>	<b>24</b>
<b>6.4</b>	<b>ALLARME SPEGNIMENTO DURANTE LA FASE DI LAVORO.....</b>	<b>24</b>
<b>6.5</b>	<b>ALLARME PRESSOSTATO DI SICUREZZA COCLEA.....</b>	<b>24</b>
<b>6.6</b>	<b>ALLARME TERMOSTATO GENERALE.....</b>	<b>24</b>
<b>6.7</b>	<b>ALLARME VENTILATORE ASPIRAZIONE FUMI GUASTO.....</b>	<b>24</b>
<b>6.8</b>	<b>ALLARME TIRAGGIO INSUFFICIENTE.....</b>	<b>24</b>
<b>6.9</b>	<b>ALLARME ERRORE TRIAC.....</b>	<b>24</b>
<b>6.10</b>	<b>ALLARME PRESSIONE ACQUA.....</b>	<b>24</b>
<b>7</b>	<b>INCONVENIENTI.....</b>	<b>25</b>
<b>7.1</b>	<b>IL PELLETT NON SI ACCENDE.....</b>	<b>25</b>
<b>7.2</b>	<b>MANCA L'ENERGIA ELETTRICA (BLACK-OUT).....</b>	<b>25</b>
<b>7.3</b>	<b>INCONVENIENTE/CAUSA/RIMEDIO.....</b>	<b>26</b>
<b>8</b>	<b>DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITY - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD.....</b>	<b>55</b>
<b>9</b>	<b>DATI TECNICI E DIMENSIONI - TECHNICAL DATA AND DIMENSIONS- DONNÉES TECHNIQUES ET DIMENSIONS - DATOS TÉCNICOS Y DIMENSIONES -.....</b>	<b>55</b>
<b>9.1</b>	<b>TERMO RODI ADVANCE.....</b>	<b>55</b>
<b>10</b>	<b>SCHEMA ELETTRICO-WIRING DIAGRAM-SCHÉMA ÉLECTRIQUE-ESQUEMA ELÉCTRICO.....</b>	<b>57</b>

# 1 INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

Desideriamo ringraziarLa per avere preferito nel suo acquisto una caldaia di nostra produzione. Siamo certi di averle fornito un prodotto tecnicamente valido. Infatti i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN303-5 caldaie per combustibili solidi con caricamento manuale e automatico), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2014/35/UE (Bassa Tensione) e della Direttiva 2014/30/UE (Compatibilità Elettromagnetica).

Qui di seguito Le diamo alcuni chiarimenti in modo che possa conoscere ed usare tale prodotto al meglio, nonché provvedere all'ordinaria manutenzione dello stesso. Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale. Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

Il nostro servizio tecnico autorizzato rimane a Sua completa disposizione per tutte le occorrenze.

## 1.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della Karmek One S.R.L..

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte della Karmek One S.R.L..

L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

## 1.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "testo in grassetto" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "Il testo in corsivo" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.

- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

## 1.3 SIMBOLOGIA

	<b>ATTENZIONE:</b> Leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la <b>non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.</b>
	<b>INFORMAZIONI:</b> Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	<b>SEQUENZE OPERATIVE:</b> Sequenza di operazioni da eseguire e/o pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.

## 1.4 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



**ATTENZIONE!!! La prudenza non è mai troppa: prima dell'installazione leggete e osservate queste Regole fondamentali:**

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Dato il peso del prodotto, prima dell'installazione accertarsi che la pavimentazione sia in grado di supportarne il peso e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette e plastica).
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio.
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo della caldaia riportato sulla targhetta; Collegare il prodotto ad una presa elettrica a Norma tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe; Assicurarsi che l'impianto elettrico sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.
- Per l'installazione della caldaia, vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. E' consigliabile collegare il prodotto alla canna fumaria tramite un terminale ispezionabile. Ricordiamo che è necessario rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato e abilitato per l'installazione e la manutenzione periodica del prodotto affinché possa accertare l'efficienza di tirag-

IT

gio della canna fumaria, prima e durante la fase di combustione della caldaia.

- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Durante il funzionamento gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione come ad esempio guanti a protezione termica .**
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Posizionare una piastra salva pavimento come base per il prodotto, qualora il pavimento sia di materiale infiammabile ad es. parquet o moquette. (considerando che la piastra deve sbordare sul davanti della caldaia di almeno 25/30cm.).
- **Per l'accensione del fuoco, evitate in modo categorico di usare liquidi infiammabili; a caldaia accesa l'accensione del pellet è automatica.**
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Nell'utilizzo stagionale della caldaia, in caso di cattivo tiraggio o condizioni climatiche avverse (temperature < 0°C), verificare che la canna fumaria sia perfettamente coibentata e non ostruita al fine di evitarne il congelamento ed il pericolo di reflusso dei fumi.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere immediatamente il prodotto, disconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- Poiché il prodotto ha un consumo di aria necessaria per la combustione, è consigliabile collegare il prodotto all'esterno mediante tubazione idonea con arrivo sull'apposito ingresso posto sul retro della caldaia.
- E' consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra i fianchi caldi della caldaia ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlineate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio. Questa valutazione va fatta anche per ciò che riguarda mobili, poltrone, tende e simili.
- Per facilitare eventuali interventi di assistenza tecnica, non incassare il prodotto in spazi ristretti, non addossarlo in modo aderente a pareti, in quanto si potrebbe compromettere il corretto afflusso dell'aria.
- **L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, (o ad es. l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria bracie-**

**re, o del braciere stesso) altera il funzionamento della caldaia che durante la fase di accensione in automatico può provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere a causa del ritardato innesco del fuoco.**

- Il pellet che alimenta il prodotto deve necessariamente avere le caratteristiche descritte nel seguente manuale.
- Evitate di lasciare bambini da soli nei pressi della caldaia accesa, poiché tutte le parti calde della stessa possono provocare ustioni gravi.
- Non effettuare interventi sulla caldaia se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire ed operare solo a caldaia fredda.
- È assolutamente vietato rimuovere la griglia di protezione serbatoio pellet.
- Controllare e accertarsi sempre, che lo sportello della camera di combustione sia chiuso ermeticamente durante l'accensione ed il funzionamento della caldaia.
- L'accensione automatica del pellet è la fase più delicata, perché possa avere luogo senza inconvenienti, si raccomanda di tenere sempre pulita il prodotto e il braciere.
- In presenza di anomalie di funzionamento, il prodotto può essere riaccesa solo dopo aver sistemato la causa del problema.
- Karmek One Srl non è responsabile di inconvenienti, manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.
- Il libretto è parte integrante dell'apparecchio, pertanto deve essere conservato ed accompagnare l'apparecchio stesso nel caso questo passi di proprietà.
- Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. **Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.** Tassativamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi.
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Spegnere il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- **L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione e allarme" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.**
- Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo in-

endio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.

- Non salire in piedi sul prodotto e non utilizzarlo come struttura d'appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Stendi-biancheria o prodotti simili devono essere tenuti a distanza di sicurezza dal prodotto. **Sussiste pericolo d'incendio!**
- **Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il prodotto da ogni responsabilità civile e penale.**
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.

## 1.5 CONDIZIONI DI GARANZIA

1. La Società costruttrice garantisce all'acquirente la struttura ed i materiali che compongono il prodotto per un periodo di **24 mesi** dalla data di acquisto, a condizione che **l'acquirente spedisca il tagliando allegato entro 8 giorni dalla data di consegna** compilato in ogni sua parte e che conservi la copia come prova di acquisto. Tale garanzia è valida a patto che:
  - a) L'acquirente abbia installato il prodotto nel rispetto delle norme in vigore,
  - b) utilizzi il prodotto in modo appropriato e
  - c) denunci immediatamente eventuali difetti di fabbricazione.
2. Sono esclusi dalla garanzia i pezzi soggetti ad usura e cioè: VETRO CERAMICO RESISTENTE ALLE ALTE TEMPERATURE, GUARNIZIONI IN FIBRA DI VETRO, MANIGLIE, POMELLI, VERNICE SILICONICA, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, RESISTENZA DI ACCENSIONE, FUSIBILI DI PROTEZIONE, GRIGLIE, GUARNIZIONI E PARTI INTERNE ALLA CAMERA DI COMBUSTIONE.
3. La garanzia non copre danni causati da:
  - a) un'errata installazione o un uso improprio del prodotto e dei suoi componenti;
  - b) acqua o liquidi caduti o versati anche accidentalmente sui componenti elettrici ed elettronici;
  - c) fulmini e sbalzi di corrente elettrica;
  - d) eccessivo surriscaldamento del prodotto o uso di combustibile non idoneo;
  - e) deterioramento da agenti fisici o chimici;
  - f) trasporto o manomissioni da parte di personale non autorizzato.
4. La società Costruttrice non si assume alcuna responsabilità per guasti su parti elettriche dovuti a collegamento elettrico errato o per quelli in cui non è possibile accertare il buon funzionamento dell'impianto domestico e la corretta messa a terra al momento del guasto.
5. La garanzia consiste nella fornitura o sostituzione gratuita delle parti difettose o di quelle ritenute tali dal nostro Ufficio Tecnico. Le parti sostituite rimarranno in garanzia per il rimanente periodo di garanzia decorrente sempre dalla data di acquisto.
6. Per apparecchiature o parti di esse montate, ma prodotte da altre società, vengono cedute le garanzie dei fabbricanti.
7. Non è riconosciuto alcun indennizzo per il periodo di inefficienza del prodotto in attesa di riparazione.
8. La garanzia è personale e non cedibile a terzi.

9. Se durante il periodo di garanzia vengono riscontrati difetti o rotture, l'acquirente deve rivolgersi al rivenditore presso il quale ha effettuato l'acquisto, che provvederà a verificare l'eventuale difetto. Nell'eventualità che il difetto venga confermato dalla Società Costruttrice, il ricambio verrà messo a disposizione del cliente gratuitamente presso la nostra sede. per agevolare le operazioni di sostituzione, Vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni:

- a) nome e indirizzo del rivenditore;
- b) data di acquisto;
- c) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'acquirente;
- d) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'installatore;
- e) data dell'installazione;
- f) serie e modello del prodotto.

10. Tutte le spese di trasporto sono a carico del cliente acquirente, come il diritto di chiamata, i costi della manodopera, le spese di trasferta ed il chilometraggio tra la sede e il domicilio del cliente.

11. Si ribadisce che la Società Costruttrice presta garanzia esclusivamente alle condizioni succitate ed in nessun caso risponde dei danni diretti o indiretti derivanti dal prodotto a cose o a terzi.

### 1.5.1 AVVERTENZE - NOTE PER IL CLIENTE

La messa in funzione dell'apparecchio potrà essere effettuata da S.T.A. (Servizio Tecnico Autorizzato) o da un rivenditore abilitato e qualificato; la Garanzia avrà decorrenza dalla data sullo scontrino e/o ricevuta fiscale.

#### NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA:

Intervento per pulizia braciere - cassetto cenere - caldaia; interventi di taratura (combustione - temperatura - orari di funzionamento ecc.); interventi di manutenzione ordinaria; interventi per mancanza e/o caricamento combustibile e adeguamento nuovi parametri di combustione; interventi per difetti di funzionamento riconducibili a mancanza e/o errata manutenzione; interventi per riparazione/sostituzione componenti elettrici danneggiati da sovratensioni o cariche elettriche.

## 1.6 ORDINAZIONE RICAMBI

Gli interventi, di qualunque entità, devono essere effettuati esclusivamente da personale tecnico autorizzato Karmek One. Per eventuali richieste di ricambi è necessario rivolgersi al centro assistenza autorizzato o al proprio rivenditore.

#### Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

*Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione. La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.*

## 1.7 SMALTIMENTO



*Non gettare le apparecchiature elettriche tra i rifiuti domestici. Secondo la Direttiva Europea 2002/96/CE e successiva modifica 2003/108 CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e la sua attuazione in conformità alle norme nazionali, le apparecchiature elettriche esauste devono essere*

accolte separatamente, al fine di essere reimpiegate in modo eco-compatibile. Il prodotto può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

### 1.8 USI CONSENTITI E VIETATI

- Il prodotto è adibito esclusivamente al riscaldamento di ambienti.
- Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno dei locali.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- **Durante le operazioni di pulizia NON rimuovere mai la griglia di protezione posta nella zona di caricamento pellet.**



Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.

### 1.9 COMBUSTIBILE DA UTILIZZARE

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet, combustibile di forma cilindrica ottenuto unendo varie tipologie di legno in conformità alla normativa DIN 51731. Pertanto un pellet dalle caratteristiche diverse da quelle previste dalla normativa stessa diminuisce il rendimento, provoca una cattiva combustione e la formazione di incrostazioni.

### 1.10 TARGHETTA IDENTIFICATIVA



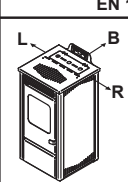
 <b>Karmek One s.r.l.</b> 31015 Conegliano TV Italy		Numero di serie:		
		Potenza termica nominale	:	
Modello: Roma EN 14785: 2006		Resa in riscaldamento	:	
		Produzione di acqua calda	:	
Distanza minima da materiali infiammabili R = <input type="text"/> L = <input type="text"/> B = <input type="text"/>	Rendimento	Potenza termica in pilot	:	
		Resa in riscaldamento	:	
Questo apparecchio non può essere usato su canna fumaria condivisa	Questo apparecchio è idoneo alla combustione continua	Produzione di acqua calda	:	
		Efficienza (al 13% di ossigeno)	:	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	Usare solo i combustibili raccomandati	Massima pressione idrica di esercizio ammessa	:	
		Potenza elettrica nominale	:	
		Tensione nominale	:	
		Frequenza nominale	:	

fig. 1 targhetta identificativa

La targhetta identificativa è posta sul lato posteriore del prodotto.

## 1.11 ACCESSORI IN DOTAZIONE

In dotazione al prodotto si forniscono:

- Cavo di alimentazione;
- Piedini regolabili;
- Libretto di istruzioni.

# 2 INSTALLAZIONE

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione **UNI 10683**. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

### 2.1 AVVERTENZE INIZIALI

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato e qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto. In particolare si dovrà accertare che:

- Ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato;
- Altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto (per soli apparecchi stagni è permesso un massimo di 15 Pa di depressione in ambiente);
- A prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente;
- L'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanza da materiali infiammabili).



Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è permessa solo per apparecchi stagni o chiusi provvisti di adeguata canalizzazione dell'aria comburente direttamente all'esterno. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine di evitare che il prodotto entri in contatto con acqua. Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

### 2.2 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto supportino il peso della caldaia indicato nel cap.8 "Dati tecnici". Il sollevamento della caldaia normalmente si effettua



con carrello elevatore inserendo le forche nelle apposite sedi dell'imballo in legno.

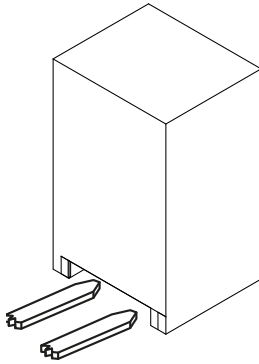



fig. 2 sollevamento imballo

 Per posizionarlo all'interno della stanza è buona norma adagiare il prodotto sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto.

### 2.3 PROCEDURA APERTURA IMBALLO

Togliere tutte le parti che compongono l'imballo (polistirolo, legno, plastica). Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.



**Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.**

**Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.**

Per aprire l'imballo procedere come segue:

- Rimuovere le graffe di fissaggio (fig.3) al bancale;
- Svitare le viti di fissaggio (fig.3 rif. **A**) del basamento della caldaia poste sotto il bancale;
- Movimentare manualmente il prodotto posizionandolo in prossimità del luogo di installazione

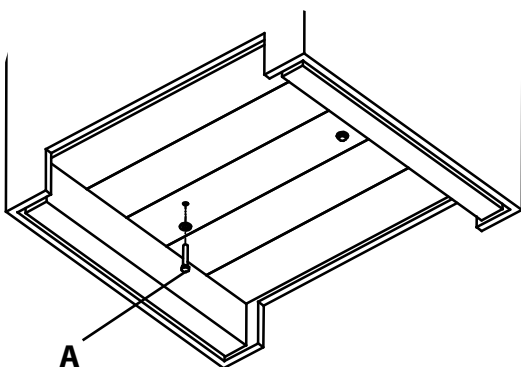


fig. 3 rimozione fissaggi

### 2.4 INSTALLAZIONE SCARICO FUMI

#### 2.4.1 PREMESSA



Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alle normative europee EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457.

**IMPORTANTE!! Si raccomanda di far verificare ad un tecnico installatore l'efficienza e lo stato della canna fumaria, l'osservanza delle leggi nazionali e locali per i condotti di scarico fumi e di utilizzare materiali idonei.**



Le sopra indicate informazioni sono puramente indicative per una corretta installazione, Karmek One Srl non è responsabile per quanto concerne l'installazione.

#### 2.4.2 CANNA FUMARIA

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria, per scaricare all'esterno i fumi prodotti della combustione, mediante tiraggio naturale. La canna fumaria dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, caldaia, o cappa aspirante di nessun tipo.
- Deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante.
- La sezione interna deve essere uniforme, preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm; rapporto massimo tra i lati di 1,5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti; le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°.
- Ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di diametro 100 mm e altezza non inferiore a quella dichiarata (vedi tab.1), anche se il prodotto prevede un diametro di uscita di 80 mm.
- Non si devono mai utilizzare nello stesso ambiente una caldaia ed una caldaia, un camino ed una caldaia, una caldaia e una cucina a legna, ecc. poiché il tiraggio di uno potrebbe danneggiare il tiraggio dell'altro. Non sono ammessi inoltre, condotti di ventilazione di tipo collettivo che possono mettere in depressione l'ambiente di installazione, anche se installati in ambienti adiacenti e comunicanti con il locale di installazione.
- È proibito praticare aperture fisse o mobili sulla canna fumaria per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita,
- È vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico.
- **È consigliato che la canna fumaria sia dotata di Una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.**

- Qualora si utilizzino canne fumarie ad uscite parallele si consiglia di alzare di un elemento la canna controvento. (fig. 4).

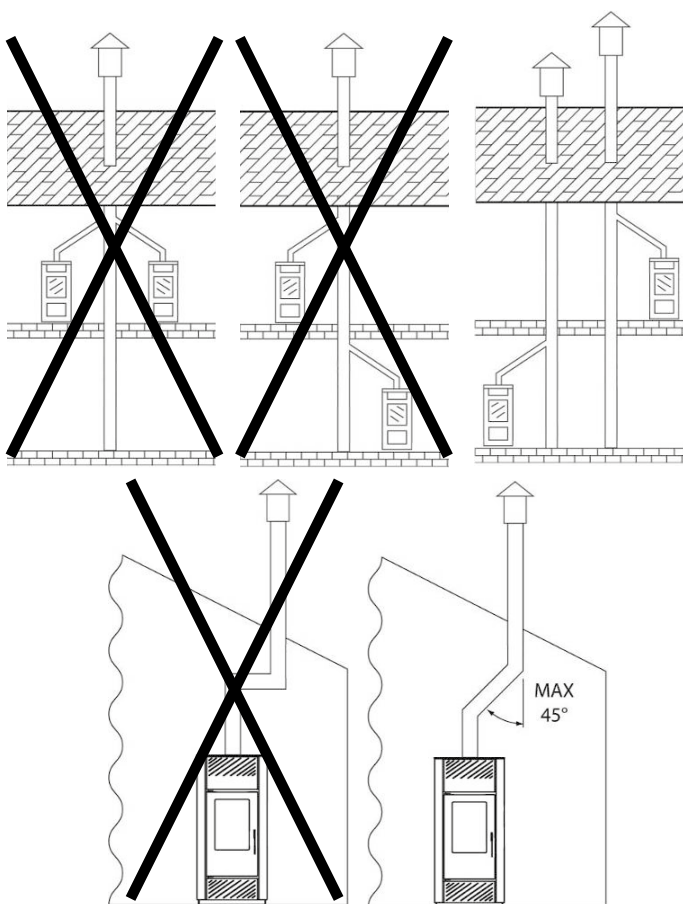


fig. 4 modalità consentite e vietate di installazione scarico fumi

- **Per l'installazione dei prodotti con scarico fumi superiore è obbligatorio che venga utilizzato il kit fumisteria che prevede l'isolamento del tubo verticale che rimane all'interno della caldaia.**

### 2.4.3 COMIGNOLO

La canna fumaria deve essere dotata sulla sommità di un dispositivo, denominato comignolo, atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione. Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.
- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperto), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato. Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).
- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime riportate nella fig. 5.

- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo (vedi fig. 5).
- Eventuali fabbricati od altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso (vedi fig. 5).

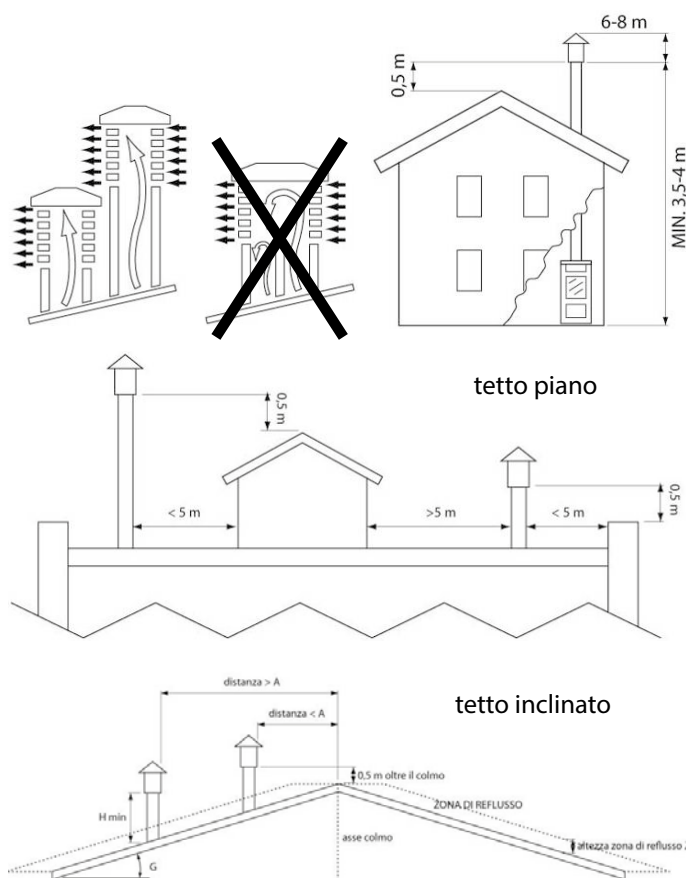


fig. 5 modalità consentite e vietate di installazione comignolo

Inclinazione del tetto [G]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A[m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin = Z+0,50m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

tab.1

### 2.4.4 INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE

Per tutte le soluzioni illustrate sono possibili le seguenti alternative:

- Prelievo dell'aria direttamente dall'esterno tramite un condotto ( $\varnothing$  interno 50mm; lunghezza max 1,5 m) collegato all'apposita presa d'aria posta sul retro della caldaia.
- Prelievo dell'aria direttamente dall'ambiente di installazione a condizione che in prossimità della caldaia sia praticata una presa d'aria a parete comunicante con l'esterno di superficie minima di 100 cm<sup>2</sup> (rif. UNI10683).

In entrambi i casi, verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria.

**IMPORTANTE: Questo apparecchio non può essere utilizzato su canna fumaria condivisa.**

## 2.5 POSIZIONAMENTO

### 2.5.1 NOTE GENERALI



È vietata l'installazione del prodotto nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, caldaia, ecc.), all'esterno esposta agli agenti atmosferici o comunque in zone umide.

L'installazione del prodotto deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione. Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti.



**ATTENZIONE:** assicurarsi che la spina per il collegamento elettrico sia accessibile anche dopo l'installazione della caldaia.

### 2.5.2 DISTANZE MINIME DI SICUREZZA

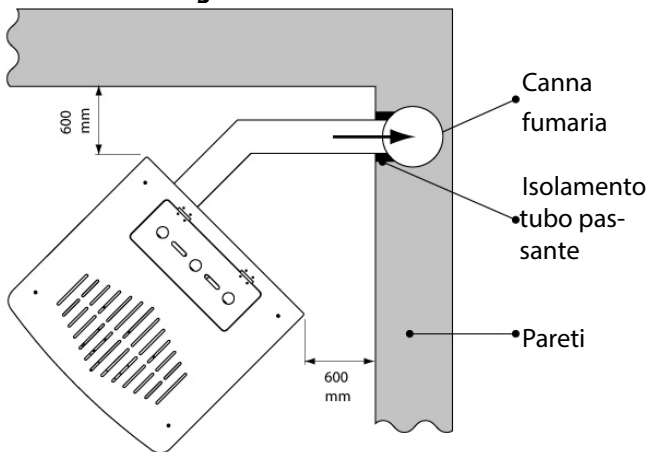
Per il posizionamento del prodotto consigliamo un punto più centrale possibile all'ambiente da riscaldare, per facilitare la distribuzione uniforme del calore ed avere una resa ottimale.



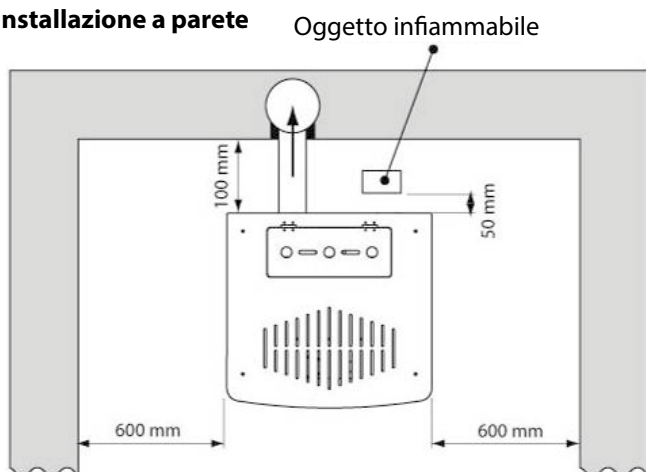
Vi raccomandiamo di porre una piastra salva pavimento vicino ad una canna fumaria o a materiale infiammabile (es. parquet o moquette).

È consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra i fianchi caldi della caldaia ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlineate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio.

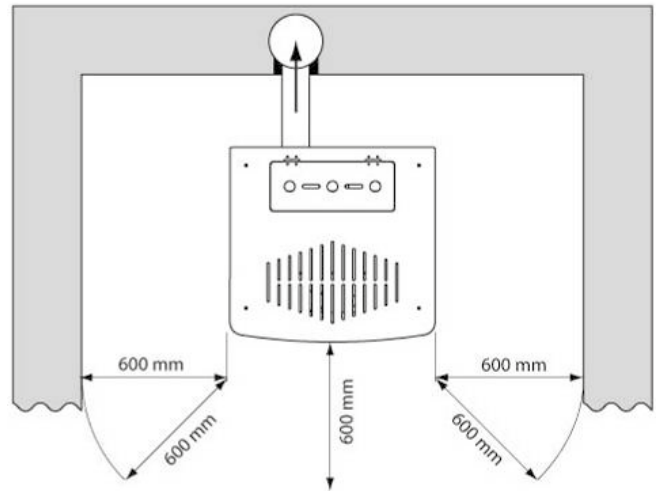
#### Installazione ad angolo



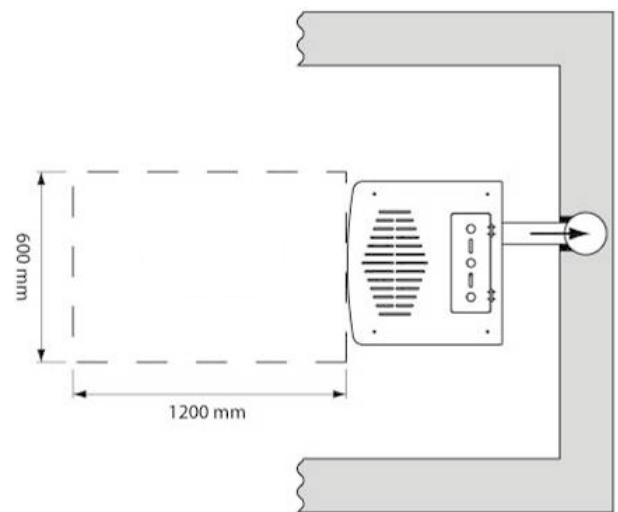
#### Installazione a parete



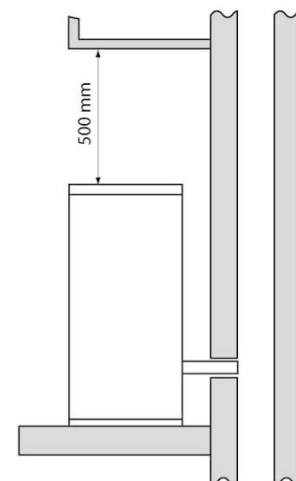
#### Zona d'irraggiamento



#### Zona di sicurezza aria calda



#### Distanza dai controsoffitti o soffitti infiammabili



IT

**Distanza dell'impianto di scarico fumi da parti infiammabili**

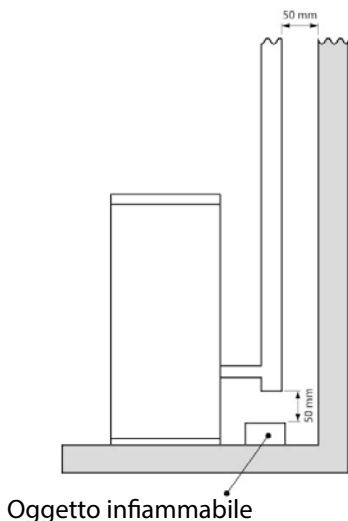


fig. 6 distanze minime di sicurezza per il posizionamento prodotto

**2.5.3 PROTEZIONE DEL PAVIMENTO**

Nel caso di pavimentazione sensibile al calore o infiammabile è necessario usare una protezione per il pavimento (per es. lastra di lamiera d'acciaio, marmo o piastrelle). Qualunque sia il tipo di protezione scelta, questa deve sporgere almeno 300 mm dalla parte anteriore, almeno 150 mm dalle parti laterali del prodotto, resista al peso dello stesso ed abbia uno spessore di almeno 2 mm (vedi fig. seguente).

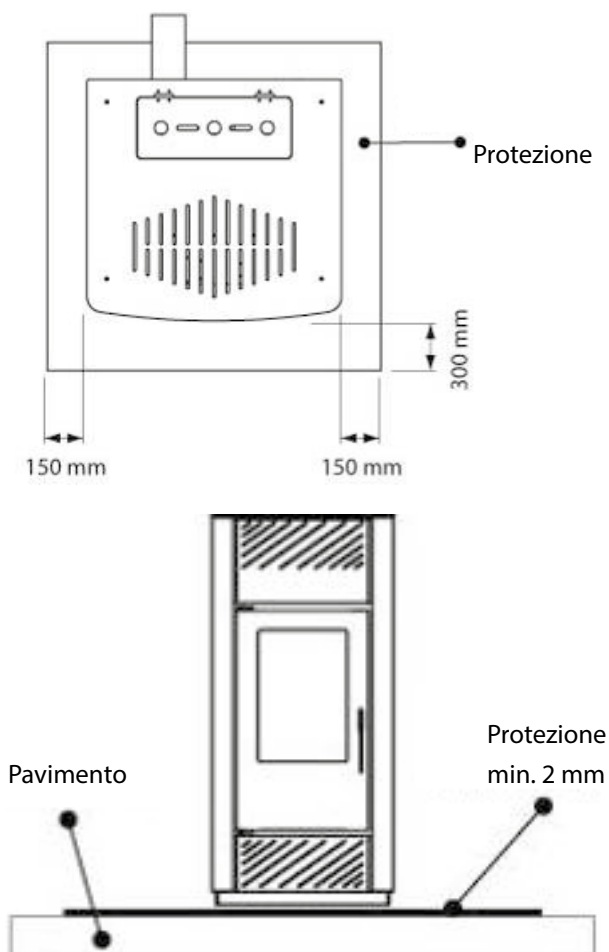


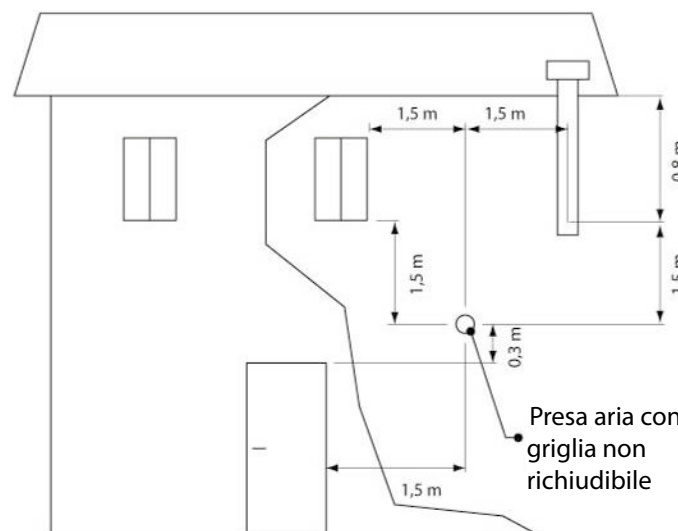
fig. 7 protezioni del pavimento

**2.5.4 DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA**

La presa dell'aria comburente della caldaia a pellet non può essere collegata ad un impianto di distribuzione d'aria o direttamente alla presa d'aria predisposta sulla parete. Per un posizionamento corretto e sicuro della presa d'aria si devono rispettare le misure e le prescrizioni descritte. Sono distanze da rispettare per evitare che l'aria comburente possa essere sottratta da un'altra fonte; per esempio l'apertura di una finestra può risucchiare l'aria esterna facendola mancare alla caldaia.

la presa d'aria deve essere posta almeno a:		
1.5 m	sotto	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc
1.5 m	Lontano orizzontalmente	
0.3 m	Sopra	Uscita fumi
1.5 m	Lontano da	

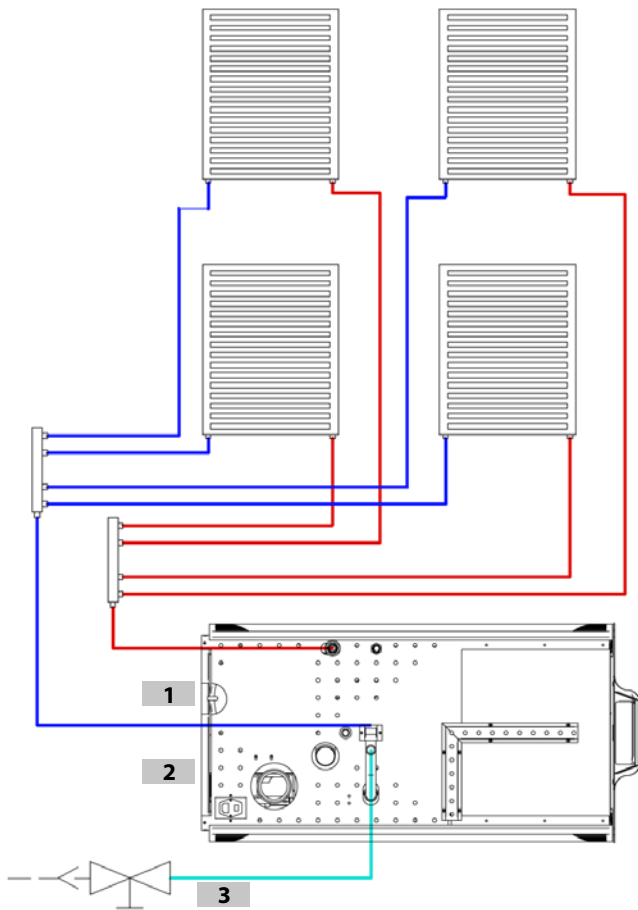
tab.2 distanze min. posizionamento prese d'aria



**2.5.5 COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA**

**È fortemente consigliato di montare una valvola anticondensa sul ritorno.**

La caldaia a pellet è dotata di circuito idraulico di riscaldamento completo di circolatore, valvola di sicurezza, sonda di temperatura e pressostato. Il circuito di riscaldamento può essere collegato direttamente all'impianto senza l'aggiunta di altri componenti. Il collegamento della caldaia alla rete idrica va effettuato verificando che i raccordi in dotazione siano compatibili con quelli della rete, in caso contrario provvedere all'allacciamento con raccorderia idonea e in modo corretto, come da fig.8.



Rif.	Descrizione
1	Mandata termosifoni
2	Ritorno termosifoni
3	Rete idrica

fig. 8 schema collegamento rete idrica

**L'allacciamento alla rete idrica deve essere effettuato da personale qualificato, per non incorrere in malfunzionamenti o guasti della caldaia stessa. Per una corretta circolazione dell'acqua si sconsiglia di ridurre i diametri dei tubi di mandata e ritorno.**

**Allacciamento con kit sanitario:**

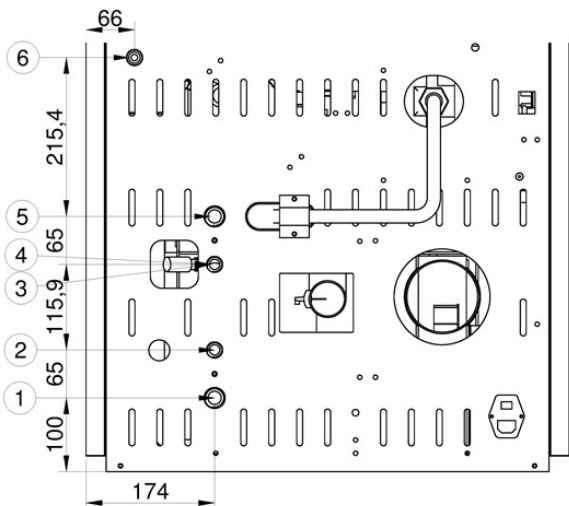


fig. 9 punti collegamento con kit sanitario

Rif.	Descrizione
1	Mandata H2O termosifoni 3/4"
2	Uscita sanitari calda 1/2"
3	Entrata H2O fredda linea idrica 1/2"
4	Rubinetto carico
5	Ritorno H2O calda ACS termosifoni 3/4"
6	Tubo scarico H2O valvola sicurezza 1/2"

**Allacciamento senza kit sanitario:**

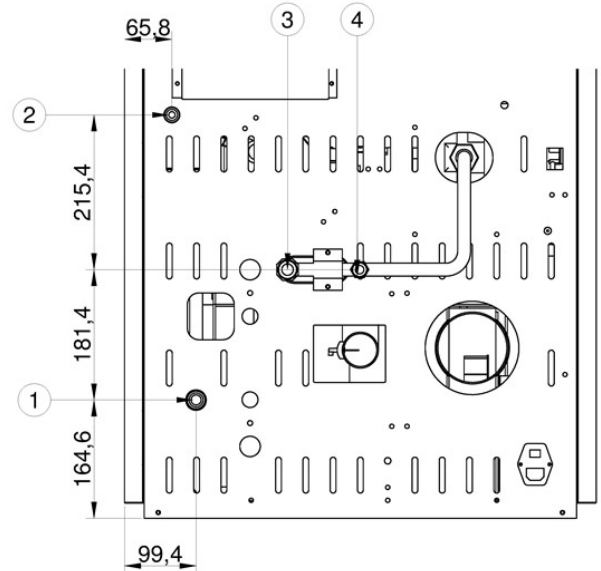


fig. 10 punti collegamento senza kit sanitario

Rif.	Descrizione
1	Mandata H2O termosifoni 3/4"
2	Tubo scarico H2O valvola sicurezza 1/2"
3	Ritorno H2O termosifoni 3/4"
4	Entrata H2O linea idrica 1/2"

**2.5.6 CONDOTTO SCARICO FUMI**

**La costruzione del condotto di scarico deve essere fatta da personale o ditte specializzate e abilitate, secondo quanto riportato nel seguente manuale. Realizzare sempre l'impianto di scarico in modo tale che la pulizia periodica sia garantita senza dover smontare alcuna parte.**

I tubi vanno SEMPRE installati secondo le normative ed istruzioni del produttore e comunque con la guarnizione siliconica in dotazione per garantirne la tenuta.

- È vietata l'installazione di serrande o valvole che possono ostruire il passaggio dei fumi di scarico.
- È vietata l'installazione in una canna fumaria in cui vengono scaricati i fumi o i vapori di altri apparecchi (caldaie, cappe, ecc.).

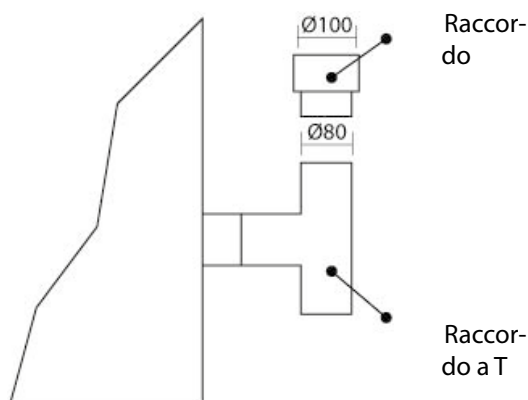
**2.5.7 TUBI E LUNGHEZZE MASSIME UTILIZZABILI**

Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo 1.5 mm), in acciaio inox (Aisi 316) con diametro 100 mm (per i tubi all'interno della canna fumaria max. 150 mm). I tubi flessibili non sono ammessi; i collari d'innesto maschio-femmina devono avere una lunghezza minima di 50 mm. Il diametro dei tubi dipende dalla tipologia dell'impianto.

TIPO D'IMPIANTO	CON TUBO A DOPPIA PARETE Ø 100 mm
Lunghezza minima	2m
Lunghezza massima (con 3 curve da 90°)	8m
Per installazioni situate oltre i 1200 m s.l.m.	obbligatorio
Numero massimo di curve	4
Tratti orizzontali con pendenza min. 5%	2m

tab.3 lunghezze max. tubi

**NOTA:** le perdite di carico di una curva da 90° possono essere equiparate a quelle di 1 metro di tubo; il raccordo a T ispezionabile è da considerarsi come una curva da 90°. Fare comunque riferimento alle normative vigenti in materia.



IT

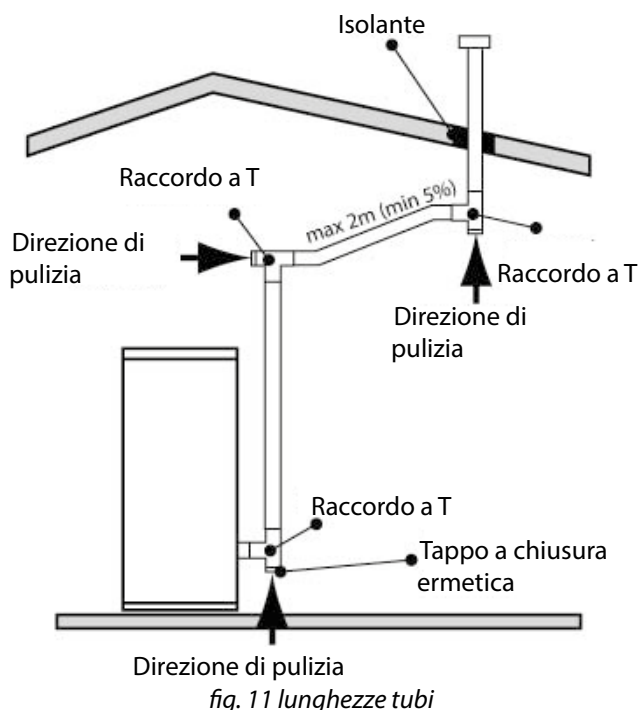


fig. 11 lunghezze tubi

**2.5.8 FORI PER IL PASSAGGIO DEL TUBO DI SCARICO SULLA PARETE O SUL TETTO: ISOLAMENTO E DIAMETRO CONSIGLIATI**

Una volta stabilita la posizione della caldaia (par. 2.5.6), si rende necessario eseguire il foro per il passaggio del tubo di scarico fumi. Questo varia a seconda del tipo di installazione

(quindi del diametro del tubo di scarico) e del tipo di parete o tetto da attraversare. L'isolante deve essere di derivazione minerale (lana di roccia, fibra ceramica) con una densità nominale maggiore di 80 kg/m3.

	Spessore isolamento [mm]	Diametri dei fori da eseguire [mm]
Parete in legno, o comunque infiammabile, o con parti infiammabili	100	300
Parete o tetto in cemento	50	200
Parete o tetto in mattoni	30	160

tab.4 diametro fori per passaggio tubo di scarico

**2.5.9 UTILIZZO DI CANNA FUMARIA DI TIPO TRADIZIONALE**

Se si desidera utilizzare una canna fumaria già esistente è consigliato farla controllare da uno spazzacamino professionista per verificare che sia completamente stagna. Questo perché i fumi, essendo in leggera pressione, potrebbero infiltrarsi in eventuali crepe della canna fumaria ed invadere ambienti abitati. Se ad ispezione avvenuta si riscontra che la canna fumaria non è perfettamente integra, è consigliato intubarla con materiale nuovo. Se la canna fumaria esistente è di ampie dimensioni, si consiglia l'inserimento di un tubo con diametro massimo di 150 mm; si consiglia inoltre di coibentare il condotto di scarico fumi. Nelle fig. seguenti sono rappresentate le soluzioni da adottare nel caso si voglia utilizzare una canna fumaria già esistente

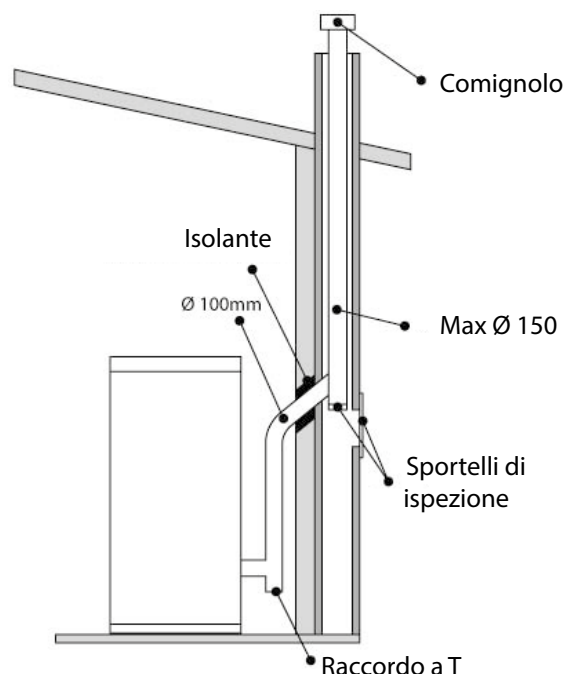


fig. 12 canna fumaria tipo tradizionale

**2.5.10 UTILIZZO DI CONDOTTO FUMI ESTERNO**

È possibile utilizzare un condotto fumi esterno solo se risponde ai seguenti requisiti:

- Devono essere utilizzati solo tubi isolati (doppia parete) in

acciaio inox fissati all'edificio (fig. seguente).

- Alla base del condotto ci deve essere una ispezione per eseguire controlli e manutenzioni periodici.
- Essere dotato di comignolo antivento e rispettare la distanza "d" dal colmo dell'edificio come riportato al par. 2.4.3, tab. 1.
- Nella fig. seguente è rappresentata la soluzione da adottare nel caso si voglia utilizzare un condotto fumi esterno (rif. UNI10683).

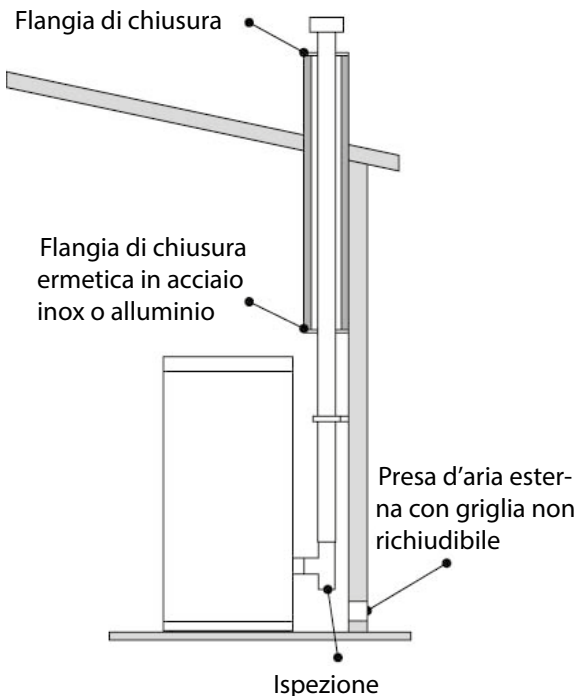
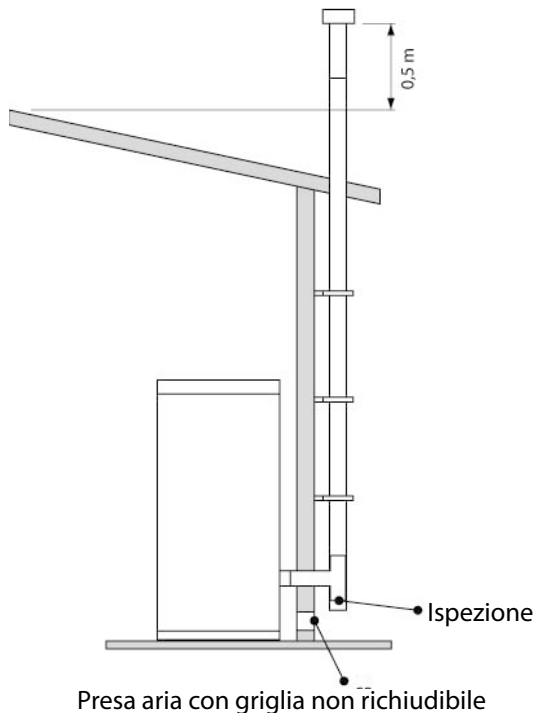


fig. 13 canna fumaria tipo esterno

### 2.5.11 INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE

Per tutte le soluzioni illustrate sono possibili le seguenti alternative:

- Prelievo dell'aria direttamente dall'esterno tramite un con-

dotta (Ø interno 50mm; lunghezza max 1,5 mt) collegato all'apposita presa d'aria posta sul retro della caldaia.

- Prelievo dell'aria direttamente dall'ambiente di installazione a condizione che in prossimità della caldaia sia praticata una presa d'aria a parete comunicante con l'esterno di superficie minima di 100 cm<sup>2</sup>

In entrambi i casi, verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria.

**IMPORTANTE: Questo apparecchio non può essere utilizzato su canna fumaria condivisa.**

## 2.6 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA



Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo del prodotto riportato sulla targhetta.



- Assicurarsi che l'impianto sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.

- La caldaia va collegata ad una presa elettrica a Norma, tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe.
- Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete, non sia in contatto con parti calde della caldaia, e inoltre che non sia schiacciato dalla stessa.
- L'impianto della caldaia è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro il prodotto.

**Ricordarsi di togliere sempre tensione al prodotto prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo e comunque in ogni caso sia previsto un periodo di NON utilizzo.**

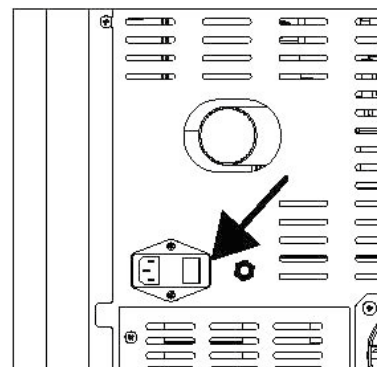


fig. 14 collegamento elettrico della caldaia

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della caldaia, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione (I) quindi:

- L'interruttore posto posteriormente alla caldaia serve per dare tensione al sistema.
- Sul retro della caldaia è posto uno scomparto porta fusibili che si trova vicino la presa di alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato) - a cura di un tecnico autorizzato.

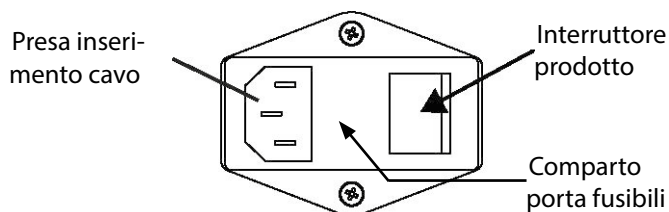


fig. 15 alimentazione elettrica

Gran parte delle superfici della caldaia sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, sportello del serbatoio, ecc.), Si consiglia quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione.

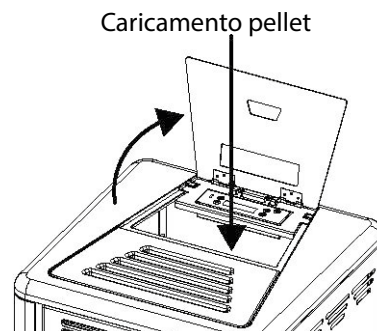


fig. 16 caricamento pellet

### 3 PRIMA ACCENSIONE



Prima della messa in funzione del prodotto è **NECESSARIO** far eseguire la "PRIMA ACCENSIONE" e taratura da parte di un tecnico specializzato a tal proposito consigliamo di rivolgersi al personale della rete dei centri assistenza tecnica autorizzati.

L'azienda declina ogni responsabilità su malfunzionamenti derivanti da errata installazione, mancata o errata prima accensione, cattivo uso. Accertarsi che i collegamenti elettrici ed eventualmente idraulici siano stati eseguiti a regola d'arte. Controllare inoltre che l'impianto idraulico (su termostufe e caldaie) abbia un vaso di espansione sufficiente a garantirne la massima sicurezza. Si ricorda che l'espansione si calcola considerando il 6% di tutto il volume contenuto nell'impianto.



**Eventuali danni relativi all'impianto o all'apparecchio non saranno considerati in garanzia. La presenza del vaso montato sull'apparecchio non garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'impianto.**

Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso un rubinetto di reintegro (da prevedere esternamente alla stufa). Durante la fase di reintegro si raccomanda di non eccedere la pressione massima di 1 bar. La lettura della pressione può essere effettuata direttamente sul manometro. La fase di carico dell'acqua deve essere contemporanea all'uscita dell'aria.

**Prima di accendere il prodotto, controllare inoltre che il braciere sia spinto indietro verso la parete posteriore della camera di combustione.** Quando il serbatoio viene caricato per la prima volta, la coclea deve riempirsi, per un determinato periodo, e quindi durante questo tempo il pellet non viene distribuito all'interno del braciere.

#### 3.1 PROCEDURA CARICAMENTO PELLETT

- La carica del combustibile viene fatta sulla parte superiore della caldaia alzando lo sportello.
- Versare lentamente il pellet affinché questo si depositi fino in fondo al serbatoio.



**Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.**

**Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.**

**Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.**

**Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio.**

#### 3.2 AVVERTENZE



**Tutti i regolamenti, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.**

- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.
- Togliere dal braciere del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale istruzioni, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo). Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



**La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare. Annullare la condizione di allarme di mancata accensione tenendo premuto per qualche istante il tasto ON/OFF. Rimuovere il pellet rimasto nel braciere e ripetere l'accensione. (vedi par. "Soluzione eventuali inconvenienti").**

- Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere.** Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una non corretta installazione.



In questo caso **RIMUOVERE IL PELLETT DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.**



**Evitare di toccare il prodotto durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce.**





**È buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto il prodotto esalerà un pò di fumo e odore di vernice.**

- Non rimanere in prossimità della caldaia e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.
- La caldaia sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.
- Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.
- È estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto, ma portarlo gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse.
- In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.



**NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!**

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.

## 4 ISTRUZIONI D'USO

### 4.1 PREMESSA



Il prodotto unisce il calore della fiamma alla comodità della gestione automatica della temperatura, dell'accensione e dello spegnimento, con la possibilità di programmarla per più giorni. Il caricamento automatico e la consistente capienza del serbatoio permettono una maggiore autonomia ed una migliore gestione della caldaia a pellet. Il prodotto deve funzionare sempre con la porta tassativamente chiusa. È indispensabile che il sistema di scarico sia a tenuta. Per garantire un efficiente rendimento ed una corretta funzionalità è necessario che il prodotto sia sempre pulito.

### 4.2 PANNELLO COMANDI

Il pannello comandi visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento del prodotto. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso. Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display. Nella fig. 14 un esempio in condizioni di prodotto spento o accesa.



fig. 17 pannello comandi spento

### 4.2.1 DESCRIZIONE DEI PULSANTI

Pul.	Descrizione	Modalità	Azione
1	Incrementa temperatura	PROGRAMMAZIONE	Modifica/incrementa il valore di menu selezionato
		LAVORO/SPENTO	Incrementa il valore della temperatura del termostato acqua/ambiente
2	Decrementa temperatura	PROGRAMMAZIONE	Modifica/decrementa il valore di menu
		LAVORO/SPENTO	Decrementa il valore della temperatura del termostato acqua/ambiente
3	Menu	-	Accede al MENU
		MENU	Accede al successivo livello di sottomenù
		PROGRAMMAZIONE	Imposta valore e passa alla voce di menu successiva
4	ON/OFF sblocco	LAVORO	Premuto per 2 secondi accende o spegne la caldaia se è spenta o accesa rispettivamente
		BLOCCO	Sblocca la caldaia e la riporta nello stato spento
		MENU/PROGRAMMAZIONE	Si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate
5	Decrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la potenza resa dal prodotto
		MENU	Passa alla voce di menu successiva
		PROGRAMMAZIONE	Torna alla voce di sottomenù successivo, le modifiche effettuate sono memorizzate
6	Incrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la velocità dello scambiatore
		MENU	Passa alla voce di menu precedente
		PROGRAMMAZIONE	Passa alla voce di sottomenù precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate



tab.5 descrizione dei pulsanti

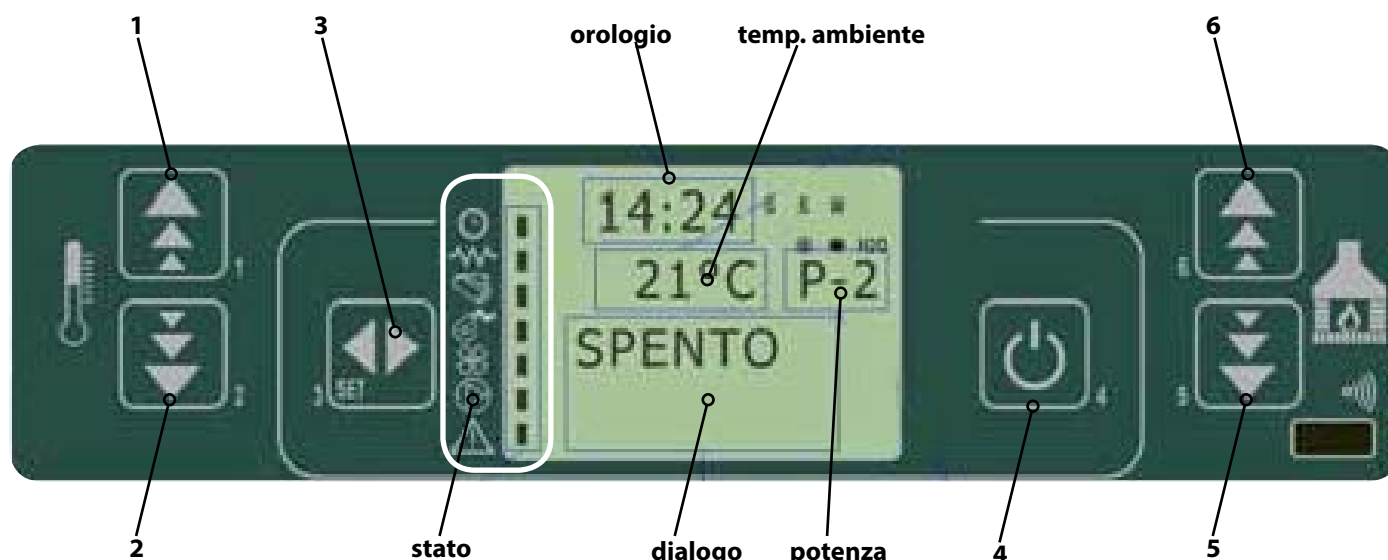


fig. 18a Descrizione dei pulsanti

### 4.3 MENÙ UTENTE

Di seguito la descrizione sintetica della struttura del menù utente. L'accesso alle varie voci è possibile scorrendo i tasti (5-6) tab. 5. Per entrare nel menù premere il tasto (3) tab. 5.

#### 01 - Set orologio

- 01 - giorno (giorno della settimana)
- 02 - ore (ora del giorno)
- 03 - minuti
- 04 - giorno (giorno del mese)
- 05 - mese
- 06 - anno

#### 02 - Set crono

- 01 - abilita crono
  - 01 - abilita crono (on/off)
- 02 - program giorno
  - 01 - crono giorno (on/off)
  - 02 - start 1 giorno (ora)
  - 03 - stop 1 giorno (ora)
  - 04 - start 2 giorno (ora)
  - 05 - stop 2 giorno (ora)
- 03 - program settim
  - 01 - crono settim (on/off)
  - 02 - start prog 1 (ora)
  - 03 - stop prog 1 (ora)
  - 04 - lunedì prog 1 (on/off)
  - 
  - 10 - domenica prog 1 (on/off)
  - prosegue con prog 2 e prog 3
- 04 - program week-end
  - 01 - crono week-end
  - 02 - start 1
  - 03 - stop 1
  - 04 - start 2
  - 05 - stop 2

#### 03 - Scegli lingua

- 01 - italiano
- 02 - francese
- 03 - inglese
- 04 - tedesco

#### 04- Modo stand-by (on/off/T-E/H20)

#### 05 - Cicalino (on/off)

#### 06 - Carico iniziale (on/off)

#### 07 - Stato caldaia

### 4.4 SETTAGGIO DELL' OROLOGIO

Consente di impostare l'ora e la data corrente. Il pannello è provvisto di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni. Per modificare i valori, dal menù **02 - Set Crono**, utilizzando i tasti (5) e (6) fig. 18a scorrere le voci fino a "02 - program giorno", scegliere i nuovi valori con i tasti (1) e (2) fig. 18a, quindi confermare con il tasto (3) fig. 18a.



fig. 19 pannello comandi - impostazione ora e data

### 4.5 SETTAGGIO CRONOTERMOSTATO

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato.



fig. 20 pannello comandi - abilitazione funzioni cronotermostato

#### 4.5.1 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.



fig. 21 pannello comandi - programmazione giornaliera

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo la tab. 7; impostando OFF si indica all'orologio di ignorare il comando su cui si sta agendo.

Selezione	Descrizione	Valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

tab. 7 impostazione fasce di funzionamento

#### 4.5.2 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. Si accede attraverso il menù: *Set crono -> program settim -> Vedi voce cap. 4.3*



fig. 22 pannello comandi - programmazione settimanale

Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.



**Effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.**

Programma 1		
Selezione	Descrizione	Stato impostabile
START PROG 1	Ora di attivazione	Ora - off
STOP PROG 1	Ora di disattivazione	
LUNEDÌ PROG 1	Giorno di riferimento	On/off
MARTEDÌ PROG 1		
MERCOLEDÌ PROG 1		
GIOVEDÌ PROG 1		
VENERDÌ PROG 1		
SABATO PROG 1		
DOMENICA PROG 1		

tab. 6 regolazione ventole



**Sono disponibili altri 3 livelli di programmazione settimanale.**

#### 4.5.3 PROGRAMMAZIONE WEEK-END

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).



fig. 23 pannello comandi - programmazione week end



- **Allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.**
- **Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale.**
- **Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.**
- **Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.**

#### 4.6 SCELTA DELLA LINGUA

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili. Per modificare la lingua, dal menù **03 - Scegli lingua**, utilizzando i tasti (1) e (2) fig. 18a scorrere le voci fino alla lingua desiderata.

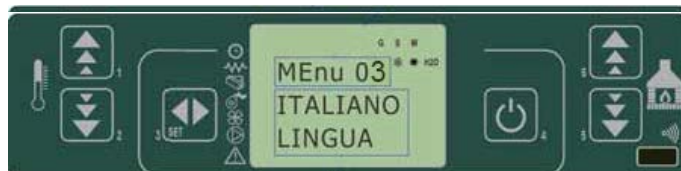


fig. 24 pannello comandi - scelta della lingua

#### 4.7 MODO STAND-BY

Attiva la modalità "STAND-BY" che porta il prodotto allo spegnimento dopo che la temperatura ambiente è rimasta superiore al valore impostato (SET) oltre il tempo pre definito. Dopo lo spegnimento avvenuto in seguito a questa condizione, la riaccensione sarà possibile solamente quando la temperatura impostata (SET) sarà inferiore a quella dell'ambiente per un determinato periodo. Per modificare la modalità, dal menù **04- Modo stand-by**, utilizzando i tasti (1) e (2) fig. 18a è possibile attivarla/disattivarla.



**Questa funzione è da impostare con il tecnico in fase di prima accensione.**

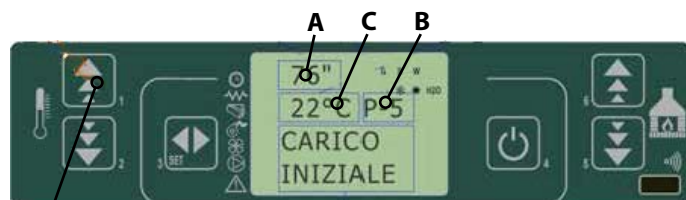
#### 4.8 MODO CICALINO

Quando si è impostata la selezione su "OFF" viene disabilitata la segnalazione acustica. Per modificare la modalità, dal menù **05 - Cicalino**, utilizzando i tasti (1) e (2) fig. 18a è possibile attivarlo/disattivarlo.

## 4.9 CARICO INIZIALE

 **Eseguire la seguente operazione quando il tubo di caricamento pellet è vuoto.**

Consente di effettuare, a prodotto spento e freddo, un pre-carico pellet per un tempo pari a 90". Avviare con il tasto (1) e interrompere con il tasto (4). Nel display sono inoltre visibili: Timer (A), Potenza (B), Temp. Ambiente (C).



1 fig. 25 pannello comandi - caricamento pellet iniziale

## 4.10 STATO CALDAIA

Visualizza lo stato istantaneo della caldaia riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione. Nel display sono inoltre visibili: Timer 1 (A), Time-out (B), Stato (C), Ritardo allarmi (D), Stato operativo (E), Temp. Fumi (F), Vel. Aspirazione fumi (G), Potenza istantanea (I), Allarme in corso (N).

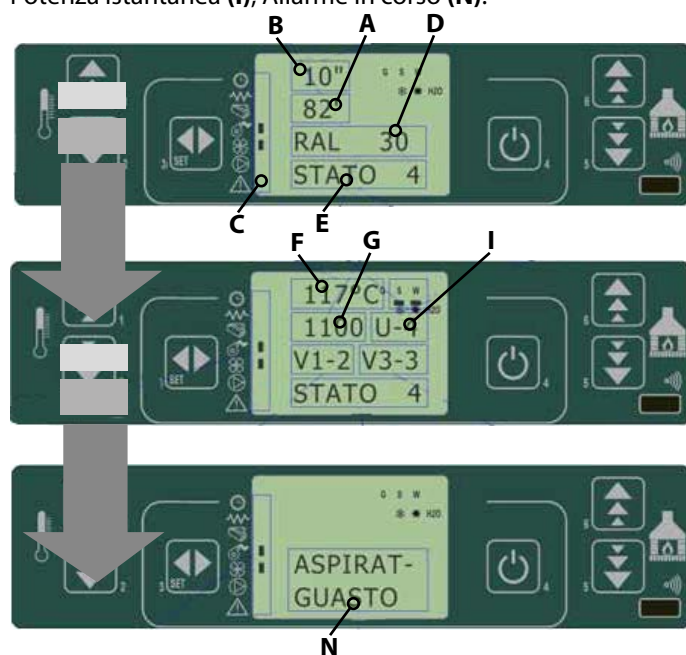


fig. 26 pannello comandi - display di stato del prodotto

## 4.11 ACCENSIONE

Per accendere il prodotto premere per qualche secondo il tasto (1). L'avvenuta accensione è segnalata nel display (vedi fig. 28)



fig. 27 pannello comandi - accensione

## 4.12 FASE DI AVVIO

Il prodotto esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica.

## 4.13 MANCATA ACCENSIONE

Trascorso un tempo preimpostato dal costruttore, se la temperatura dei fumi non ha raggiunto il valore minimo sempre preimpostato dal costruttore, il prodotto si pone in stato di allarme (vedere tabella 7 inconvenienti/cause/rimedi al cap. 7.3).

## 4.14 NORMALE FUNZIONAMENTO

Conclusa in modo positivo la fase di avvio, il prodotto passa alla modalità "lavoro" che rappresenta il normale modo di funzionamento..



fig. 28 pannello comandi - condizione di lavoro

## 4.15 MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sui tasti (1) e (2). Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura, fig. 29.



fig. 29 pannello comandi - modifica temperatura ambiente

## 4.16 IMPIEGO DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO ESTERNO

È possibile collegare un termostato esterno alla caldaia per gestire a distanza alcune funzioni del prodotto.

- **termostato esterno:** nel prodotto impostare un SET temperatura pari a 7°C.
- **cronotermistato esterno:** nel prodotto impostare un SET temperatura pari a 7°C e disabilitare dal menu "03 Set crono -> 01 abilita crono" le funzionalità crono (off).

 **L'abilitazione del prodotto avviene a prodotto acceso all'avvenuta chiusura del contatto. Il collegamento del termostato esterno deve essere eseguito dal Centro Assistenza Autorizzato.**

## 4.17 LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMPOSTATA (SET TEMPERATURA)

Quando la temperatura ambiente oppure la temperatura fumi hanno raggiunto il valore impostato, la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo, condizione

“MODULAZIONE”, vedi fig. 30.



fig. 30 pannello comandi - modulazione temperatura impostata

Se è stata attivata la modalità STAND-BY, il prodotto si spegne con un ritardo pari ad un tempo pre-impostato dal costruttore, dopo aver raggiunto il SET di temperatura.



**Il riavvio avviene dopo che la temperatura ambiente è scesa sotto la temperatura impostata per la durata del tempo preimpostato dal costruttore.**  $T_{AMBIENTE} < T_{SET}$ .

#### 4.18 PULIZIA DEL BRACIERE

Durante la normale condizione di lavoro, a intervalli stabiliti dal costruttore viene attivata la modalità “PULIZIA BRACIERE” per un tempo prestabilito.



fig. 31 pannello comandi - modalità pulizia braciere

#### 4.19 SPEGNIMENTO

Per spegnere il prodotto è sufficiente premere sul pulsante (4) per circa 2 secondi. La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portato a velocità elevata. Viene eseguita la fase di “PULIZIA FINALE”. L'attività dell'estrattore fumi è disabilitata trascorso un tempo pre impostato dopo che la temperatura fumi è scesa al valore previsto dal costruttore.



fig. 32 pannello comandi - pulizia finale



fig. 33 pannello comandi - spegnimento

#### 4.20 RIACCENSIONE

Non sarà possibile riavviare il prodotto fino a che la temperatura fumi non è scesa al di sotto del valore e del tempo pre impostati.



*Pulire sempre il braciere prima della riaccensione.*



fig. 34 pannello comandi - attesa raffreddamento prima di riaccensione

### 4.21 FUNZIONI COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRICI

#### Motore coclea

Il motore coclea aziona la vite che porta il pellet dal serbatoio al braciere.



#### Motore aspirazione fumi

Il motore aspirazione fumi fissato alla turbina di estrazione, posta nella parte posteriore del prodotto, ha il compito di aspirare ed espellere i fumi che si formano nella camera di combustione. Questo permette una perfetta combustione ed un migliore rendimento termico.



#### Scheda elettronica

La scheda elettronica garantisce il corretto funzionamento e la massima sicurezza della caldaia nella gestione di tutte le sue funzioni.



#### Interruttore generale

Componente elettronico della caldaia, è composto da un fusibile da 4A e da un filtro elettronico che proteggono la caldaia da sovraccarichi elettrici e da disturbi elettromagnetici.



#### Sonda fumi

La sonda fumi rileva la temperatura dei fumi nella turbina di aspirazione ed interviene al raggiungimento di 270°C portando la caldaia in modalità risparmio “RIS”.



**Sonda ambiente**

La sonda ambiente è posizionata nella parte posteriore della caldaia e rileva la temperatura dell'ambiente nel quale è situata la stessa



**Candela di accensione**

La candela di accensione permette l'innesco della fiamma all'interno del braciere. Attraverso il surriscaldamento della candela ed il riscaldamento dell'aria all'interno della camera di combustione avviene l'accensione del pellet.



**Termostato a riarmo manuale**

Il termostato interviene disattivando il funzionamento della coclea in caso di sovratemperatura del serbatoio.



**Pressostato**

Il pressostato misura la depressione all'interno della caldaia, ed essendo collegato al motore del caricamento del pellet, se questa non dovesse essere sufficiente al funzionamento corretto del prodotto, l'alimentazione viene interrotta. Trattasi di sicurezza meccanica per la rilevazione di un corretto tiraggio della canna fumaria.



**Sonda H2O**

La sonda temperatura acqua è posizionata all'interno della caldaia e collegata in scheda per la gestione del funzionamento della caldaia stessa.



**Manometro**

Il manometro rileva la pressione all'interno della caldaia e quindi dell'impianto.



**Circolatore**

Il circolatore installato sul ritorno, permette la regolare circolazione dell'acqua all'interno dell'impianto.



**Vaso di espansione**

Il vaso di espansione è un componente idraulico, che svolge la funzione di contenere le variazioni di pressione del circuito evitando pericolosi sbalzi, che altrimenti dovrebbero essere assorbiti dalle tubature e dal resto dell'impianto.



**5 PULIZIA ORDINARIA**



**Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.**



**Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato di qualità.**

**5.1 PULIZIE QUOTIDIANE/SETTIMANALI**

**5.1.1 PULIZIA PRIMA DI OGNI ACCENSIONE**

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento pellet, nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

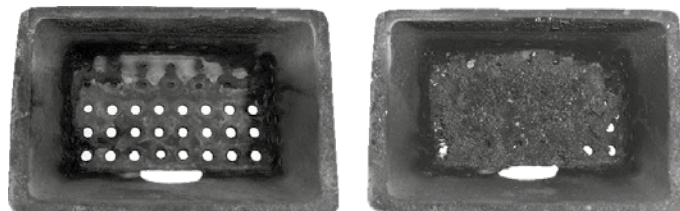


fig. 36 braciere pulito

braciere sporco

**RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRO PRODOTTO A PELLETT.**

Per una pulizia efficace del braciere, estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità, normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare il braciere in condizioni ottimali di funzionamento. Dopo una lunga inattività togliere dal serbatoio (**utilizzando un aspiratore con tubo lungo**), eventuali residui di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità modificando le loro caratteristiche originali e diventando non più adatti alla combustione.

**5.1.2 CONTROLLO OGNI 2/3 GIORNI**

Pulire e vuotare il cassetto cenere facendo attenzione alla cenere calda. **Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di una certa dimensione. A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **È**

IT

**comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.** Terminata l'operazione reinserire il cassetto cenere sotto il braciere verificando che sia ben inserito.

### 5.1.3 PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, nel caso di incrostazioni, usare il detergente specifico spray utilizzandone una modesta quantità. Pulire poi con un panno asciutto.



**Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).**

### 5.2 PULIZIA PERIODICA (OGNI 6 MESI)

**A cura del Centro Assistenza Specializzato.**

#### 5.2.1 PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE

- Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi a personale specializzato.
- Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della caldaia. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al proprio rivenditore di fiducia o contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire l'operazione.



**La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della caldaia e al tipo di installazione. Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perchè quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.**

### 5.3 PULIZIA STAGIONALE (OGNI 12 MESI)

In aggiunta a tutte le operazioni previste ogni 6 mesi provvedere a:

- Sostituire la cartuccia di accensione (in caso di uso quotidiano con più di 3 accensioni al giorno);
- Ispezionare e pulire la canna fumaria;
- Ispezionare e verificare il tiraggio della canna fumaria e se necessario provvedere alla sua pulizia.

### 5.4 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

Al termine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.



**Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.**

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul fianco del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione

del fusibile di servizio.

Sul fianco del prodotto è posto uno scomparto porta fusibili, vicino la presa di alimentazione. Dopo aver staccato la spina dalla presa di corrente, utilizzando un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).



**L'operazione è da effettuarsi unicamente da tecnici autorizzati e qualificati.**

## 6 ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme. Sono previsti i seguenti allarmi:

Stato	Visualizzazione display	vedi Cap.
AL1	BLACK OUT	7.2
AL2	SONDA FUMI	6.1
AL3	HOT FUMI	6.2
AL4	GUASTO ASPIRATORE	6.7
AL5	MANCATA ACCENSIONE	6.3/7.1
AL6	MANCANZA PELLETTA	6.4
AL7	SICUREZZA TERMICA	6.6
AL8	MANCATA DEPRESSIONE	6.5
AL9	TIRAGGIO INSUFFICIENTE	6.8
ALB	ERRORE TRIAC	6.9
ALE	PRESSIONE ACQUA	6.10

tab. 7 elenco allarmi



**Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento del prodotto. Lo stato di allarme è azzerabile premendo il tasto (4) fig. 18a.**

IT

### 6.1 ALLARME SONDA TEMPERATURA FUMI

Avviene nel caso di guasto o scollegamento della sonda per il rilevamento dei fumi. Durante al condizione di allarme la caldaia esegue la procedura di spegnimento.



fig. 37 pannello comandi - allarme sonda temperatura fumi

### 6.2 ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI

Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura degli stessi superiore a 280°C.



fig. 38 pannello comandi - allarme sovra temperatura fumi



**Nel corso dell'allarme viene attivata immediatamente la procedura di spegnimento.**

### 6.3 ALLARME PER MANCATA ACCENSIONE

Si verifica allorché la fase di accensione fallisce.



fig. 39 pannello comandi - allarme mancata accensione

**Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento.**

### 6.4 ALLARME SPEGNIMENTO DURANTE LA FASE DI LAVORO

Se durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura fumi scende al di sotto della soglia minima di lavoro si attiva immediatamente l'allarme.

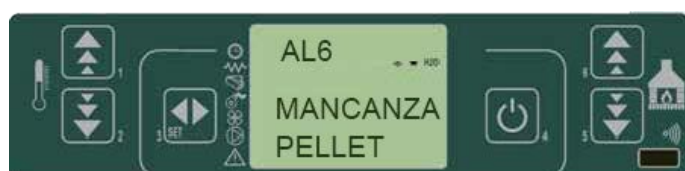


fig. 40 pannello comandi - allarme spegnimento durante lavoro

**Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento.**

### 6.5 ALLARME PRESSOSTATO DI SICUREZZA COCLEA

IT

Nell'eventualità che il pressostato (depressimetro) rilevi una pressione inferiore alla soglia di intervento, lo stesso pressostato si aziona togliendo l'alimentazione alla coclea e contemporaneamente visualizza il messaggio "AL8 MANCATA DEPRESSIONE" e il sistema viene arrestato.



fig. 41 pannello comandi - allarme pressostato sicurezza coclea

### 6.6 ALLARME TERMOSTATO GENERALE

Nell'eventualità che il termostato di sicurezza generale rilevi una temperatura superiore alla soglia di scatto, lo stesso interviene per togliere alimentazione alla coclea e contemporaneamente viene visualizzato il messaggio "AL7 SICUREZZA TERMICA" e il sistema viene arrestato.

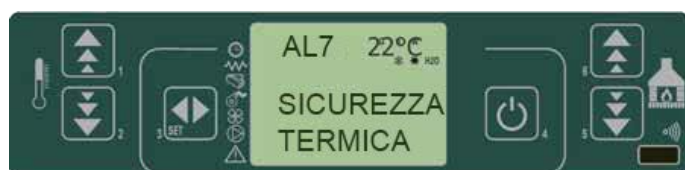


fig. 42 pannello comandi - allarme termostato generale

### 6.7 ALLARME VENTILATORE ASPIRAZIONE FUMI GUASTO

Nell'eventualità che il ventilatore di aspirazione fumi si guasti, il prodotto si arresta e viene visualizzato il messaggio "AL4 GUASTO ASPIRAZIONE".

**Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento.**

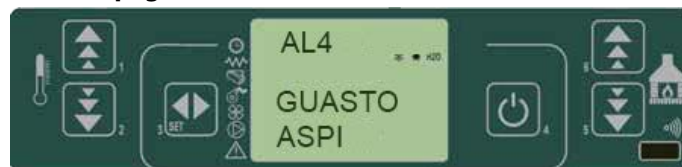


fig. 43 pannello comandi - allarme ventilatore aspirazione fumi

### 6.8 ALLARME TIRAGGIO INSUFFICIENTE



**In caso di comparsa del messaggio "AL9 TIRAGGIO INSUFFICIENTE" contattare il servizio assistenza.**

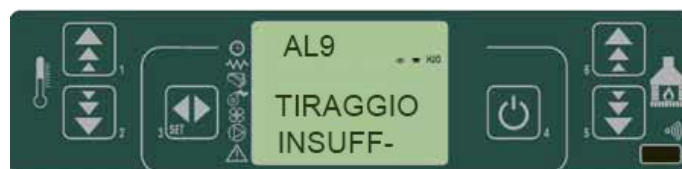


fig. 44 pannello comandi - tiraggio insufficiente

### 6.9 ALLARME ERRORE TRIAC



**In caso di comparsa del messaggio "ALB ERRORE TRIAC" contattare il servizio assistenza.**

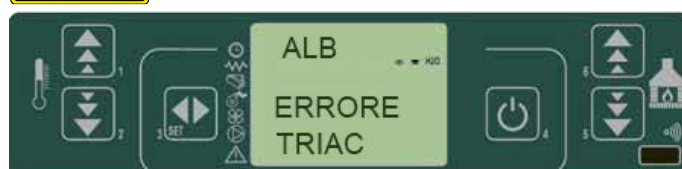


fig. 45 pannello comandi - errore triac

### 6.10 ALLARME PRESSIONE ACQUA



**In caso di comparsa del messaggio "ALE PRESSIONE ACQUA" contattare il servizio assistenza.**

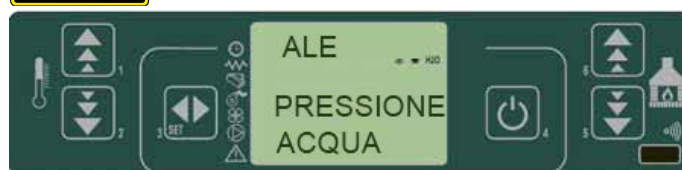


fig. 46 pannello comandi - pressione acqua



## 7 INCONVENIENTI

### 7.1 IL PELLETT NON SI ACCENDE

Nel caso di mancata accensione, è visualizzato il messaggio di allarme "AL5 MANCATA ACCENSIONE".


 **Premere il tasto (4) per riportare il prodotto in condizioni standard.**



fig. 47 pannello comandi - mancata accensione pellet

### 7.2 MANCA L'ENERGIA ELETTRICA (BLACK-OUT)

Se viene a mancare la tensione di rete, al suo ripristino il prodotto si pone nello stato "PULIZIA FINALE" e rimane in attesa che la temperatura fumi si abbassi fino a un valore prestabilito dal costruttore.

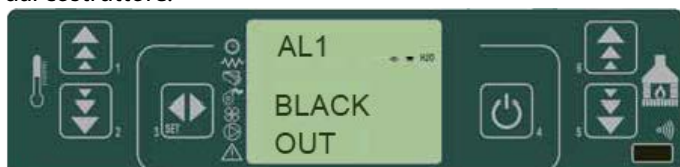



fig. 48 pannello comandi - interruzione fornitura energia elettrica

 **Dopo una mancanza della tensione di rete quest'ultimo cercherà di riportarsi alla condizione in cui si trovava. Solo nel caso in cui il tempo di arresto di fornitura dell'energia elettrica superi un valore impostato dal costruttore il prodotto si spegnerà automaticamente al ripristino della fornitura di corrente.**

**7.3 INCONVENIENTE/CAUSA/RIMEDIO**

Inconveniente	Causa	Rimedio
Display spento e pulsanti non funzionanti	Mancanza di tensione in rete	Controllare che il cavo di alimentazione sia collegato
	Anomalia nella connessione del display con la scheda	Controllare che display e scheda siano correttamente connessi
Telecomando inefficiente	Distanza eccessiva dalla caldaia	Avvicinarsi alla caldaia
	Pile del telecomando	Controllare e cambiare le pile
Mancata accensione	Accumulo eccessivo di pellet nel braciere	Pulire il braciere
La caldaia non si accende automaticamente	La resistenza non raggiunge la temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare i cablaggi elettrici e fusibili</li> <li>Sostituire la resistenza se è guasta (a cura assistenza)</li> </ul>
	Resistenza danneggiata o esaurita	Sostituire la resistenza
	Il pellet non scende	IMPORTANTE: staccare la presa della corrente elettrica prima di: <ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare che il pellet non sia incastrato nello scivolo</li> <li>Controllare che la coclea non sia bloccata</li> <li>Controllare la tenuta dello sportello</li> </ul>
Blocco della caldaia	Eccessivo utilizzo senza la pulizia del braciere	Pulire il braciere
	Serbatoio vuoto	Caricare il pellet nel serbatoio
	Coclea senza pellet	Riempire il serbatoio e procedere come da istruzioni 1° accensione caldaia
La caldaia va in blocco per mancata alimentazione pellet	Problema tecnico alla coclea	IMPORTANTE: staccare la presa della corrente elettrica prima di: <ul style="list-style-type: none"> <li>Liberare la coclea da eventuali ostruzioni</li> <li>Liberare lo scivolo da eventuali ostruzioni</li> <li>Asportare l'accumulo di polvere di pellet nel fondo del serbatoio</li> </ul>
La caldaia si intasa precocemente con combustione irregolare	Canna fumaria troppo lunga o intasata	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi paragrafo installazione caldaia</li> <li>Verificare pulizia canna fumaria</li> </ul>
	Pellet troppo umido	Verificare la qualità del pellet
	Quantità eccessiva di pellet nel braciere	Contattare il centro assistenza autorizzato
	Vento contrario al flusso di scarico	Controllare il terminale antivento e/o eventualmente installarlo
	Insufficienza di aspirazione nel braciere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verificare la corretta posizione del braciere, la sua pulizia e quella del condotto di aspirazione dell'aria</li> <li>Contattare il centro di assistenza autorizzato</li> </ul>
	È stato cambiato il tipo di pellet utilizzato	Contattare il centro di assistenza autorizzato
Odore di fumo nell'ambiente • Spegnimento della caldaia	Cattiva combustione	Contattare il centro assistenza autorizzato.
	Malfunzionamento del ventilatore fumi	
	Installazione della canna fumaria eseguita in modo scorretto	

tab. 7 elenco inconvenienti/cause/rimedi

Da conservare a cura del cliente



## CERTIFICATO DI GARANZIA

**Karmek One s.r.l.**  
**Via Maggior Piovesana, 204**  
**31015 Conegliano (TV)**

Serie n° R\_\_\_\_\_ W\_\_\_\_\_

Data di consegna:\_\_\_\_\_

Modello:\_\_\_\_\_

Gentile Cliente,

La nostra società si congratula e La ringrazia per aver scelto uno dei prodotti della ns. gamma.

Per garantirle un servizio celere e di qualità, La preghiamo di compilare la seguente garanzia e di conservarla accuratamente.

Leggere attentamente la nota informativa sul retro.

Timbro del rivenditore

Firma del rivenditore:\_\_\_\_\_

Tagliare lungo la linea tratteggiata

## CERTIFICATO DI GARANZIA



IT

Dati dell'utente

Cognome:\_\_\_\_\_

Serie n° R\_\_\_\_\_ W\_\_\_\_\_

Nome:\_\_\_\_\_

Data di consegna:\_\_\_\_\_

Via:\_\_\_\_\_ N°:\_\_\_\_\_

Modello:\_\_\_\_\_

Località:\_\_\_\_\_

CAP:\_\_\_\_\_ Provincia:\_\_\_\_\_

Paese:\_\_\_\_\_

Timbro del rivenditore

La società Karmek One s.r.l. Assicura la massima riservatezza dei dati personali, i quali vengono custoditi nel ns. Archivio ed utilizzati esclusivamente per verificare la validità della garanzia nell'eventualità di un intervento (Rif. Legge 675 del 31/12/96).

Il seguente tagliando è da spedire a:

Firma del rivenditore:\_\_\_\_\_

**Karmek One s.r.l.**  
**Via Maggior Piovesana, 204**  
**31015 Conegliano (TV)**

#### CONDIZIONI DI GARANZIA

1. La Società costruttrice garantisce all'acquirente la struttura ed i materiali che compongono il prodotto per un periodo di **24 mesi** dalla data di acquisto, a condizione che l'**acquirente spedisca la cartolina entro 8 giorni dalla data di consegna** compilata in ogni sua parte e che conservi il presente tagliando come prova di acquisto. Tale garanzia è valida a patto che:
  - a) L'acquirente abbia installato il prodotto nel rispetto delle norme in vigore;
  - b) utilizzi il prodotto in modo appropriato e
  - c) denunci immediatamente eventuali difetti di fabbricazione.
2. Sono esclusi dalla garanzia i pezzi soggetti ad usura e cioè: VETRO CERAMICO RESISTENTE ALLE ALTE TEMPERATURE, GUARNIZIONI IN FIBRA DI VETRO, MANIGLIE, POMELLI, VERNICE SILICONICA, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, RESISTENZA DI ACCENSIONE, FUSIBILI DI PROTEZIONE, GRIGLIE, GUARNIZIONI E PARTI INTERNE ALLA CAMERA DI COMBUSTIONE.
3. La garanzia non copre danni causati da:
  - a) un'errata installazione o un uso improprio del prodotto e dei suoi componenti;
  - b) acqua o liquidi caduti o versati anche accidentalmente sui componenti elettrici ed elettronici;
  - c) fulmini e sbalzi di corrente elettrica;
  - d) eccessivo surriscaldamento del prodotto o uso di combustibile non idoneo;
  - e) deterioramento da agenti fisici o chimici;
  - f) trasporto o manomissioni da parte di personale non autorizzato.
4. La società Costruttrice non si assume alcuna responsabilità per guasti su parti elettriche dovuti a collegamento elettrico errato o per quelli in cui non è possibile accertare il buon funzionamento dell'impianto domestico e la corretta messa a terra al momento del guasto.
5. La garanzia consiste nella fornitura o sostituzione gratuita delle parti difettose o di quelle ritenute tali dal nostro Ufficio Tecnico. Le parti sostituite rimarranno in garanzia per il rimanente periodo di garanzia decorrente sempre dalla data di acquisto.
6. Per apparecchiature o parti di esse montate, ma prodotte da altre società, vengono cedute le garanzie dei fabbricanti.
7. Non è riconosciuto alcun indennizzo per il periodo di inefficienza del prodotto in attesa di riparazione.
8. La garanzia è personale e non cedibile a terzi.
9. Se durante il periodo di garanzia vengono riscontrati difetti o rotture, l'acquirente deve rivolgersi al rivenditore presso il quale ha effettuato l'acquisto, che provvederà a verificare l'eventuale difetto. Nell'eventualità che il difetto venga confermato dalla Società Costruttrice, il ricambio verrà messo a disposizione del cliente gratuitamente presso la nostra sede. per agevolare le operazioni di sostituzione, Vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni:
  - a) nome e indirizzo del rivenditore;
  - b) data di acquisto;
  - c) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'acquirente;
  - d) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'installatore;
  - e) data dell'installazione;
  - f) serie e modello del prodotto.
10. Tutte le spese di trasporto sono a carico del cliente acquirente, come il diritto di chiamata, i costi della manodopera, le spese di trasferta ed il chilometraggio tra la sede e il domicilio del cliente.
11. Si ribadisce che la Società Costruttrice presta garanzia esclusivamente alle condizioni succitate ed in nessun caso risponde dei danni diretti o indiretti derivanti dal prodotto a cose o a terzi.

#### Avvertenze - note per il cliente

La messa in funzione dell'apparecchio potrà essere effettuata da S.T.A. (Servizio Tecnico Autorizzato) o da un rivenditore qualificato; la Garanzia avrà decorrenza dalla data sullo scontrino e/o ricevuta fiscale.

#### NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA:

Intervento per pulizia braciere - cassetto cenere - caldaia; interventi di taratura (combustione - temperatura - orari di funzionamento ecc.); interventi di manutenzione ordinaria; interventi per mancanza e/o caricamento combustibile e adeguamento nuovi parametri di combustione; interventi per difetti di funzionamento riconducibili a mancanza e/o errata manutenzione; interventi per riparazione/sostituzione componenti elettrici danneggiati da sovratensioni o cariche elettriche.

# 1 SUMARIO

<b>1</b>	<b>INTRODUCCIÓN.....</b>	<b>31</b>
1.1	REVISIONES DE LA PUBLICACIÓN .....	31
1.2	CUIDADO DEL MANUAL Y CÓMO CONSULTARLO .....	31
1.3	SÍMBOLOS.....	31
1.4	ADVERTENCIAS PARA LA SEGURIDAD.....	31
1.5	CONDICIONES DE GARANTÍA:.....	33
1.5.1	ADVERTENCIAS - NOTAS PARA EL CLIENTE .....	33
1.6	PEDIDO DE REPUESTOS .....	33
1.7	ELIMINACIÓN .....	34
1.8	USOS PERMITIDOS Y PROHIBIDOS .....	34
1.9	COMBUSTIBLE A UTILIZAR .....	34
1.10	PLACA DE IDENTIFICACIÓN.....	34
1.11	ACCESORIOS SUMINISTRADOS.....	34
<b>2</b>	<b>INSTALACIÓN .....</b>	<b>34</b>
2.1	ADVERTENCIAS INICIALES.....	34
2.2	MOVILIZACIÓN Y TRANSPORTE .....	35
2.3	PROCEDIMIENTO DE APERTURA DEL EMBALAJE .....	35
2.4	INSTALACIÓN DESCARGA DE HUMOS.....	35
2.4.1	PREMISA .....	35
2.4.2	TUBO DE HUMOS.....	35
2.4.3	CABALLETE.....	36
2.4.4	INSTALACIÓN TOMA DE AIRE DE COMBUSTIÓN.....	37
2.5	UBICACIÓN .....	37
2.5.1	NOTAS GENERALES.....	37
2.5.2	DISTANCIAS MÍNIMAS DE SEGURIDAD .....	37
2.5.3	PROTECCIÓN DEL SUELO.....	38
2.5.4	DISTANCIAS MÍNIMAS PARA LA COLOCACIÓN DE LA TOMA DE AIRE .....	38
2.5.5	CONEXIÓN A LA RED HIDRÁULICA .....	39
2.5.6	CONDUCTO DE DESCARGA DE HUMOS.....	40
2.5.7	TUBOS Y LONGITUDES MÁXIMAS UTILIZABLES.....	40
2.5.8	ORIFICIOS PARA EL PASO DEL TUBO DE DESCARGA EN LA PARED O EN EL TECHO: AISLAMIENTO Y DIÁMETRO ACONSEJADOS.....	40
2.5.9	USO DE TUBOS DE SALIDA DE HUMOS DE TIPO TRADICIONAL.....	40
2.5.10	USO DE CONDUCTO DE HUMOS EXTERIOR.....	41
2.5.11	INSTALACIÓN TOMA DE AIRE DE COMBUSTIÓN.....	41
2.6	CONEXIÓN A LA RED ELÉCTRICA .....	41
<b>3</b>	<b>PRIMER ENCENDIDO.....</b>	<b>42</b>
3.1	PROCEDIMIENTO PARA CARGAR EL PELLET .....	42
3.2	ADVERTENCIAS.....	42
<b>4</b>	<b>INSTRUCCIONES DE USO .....</b>	<b>43</b>
4.1	PREMISA .....	43
4.2	PANEL DE MANDOS .....	43
4.2.1	DESCRIPCIÓN DE LOS PULSADORES.....	43
4.3	MENÚ USUARIO .....	44
4.4	CONFIGURACIÓN DEL RELOJ.....	44
4.5	CONFIGURACIÓN DEL CRNOTERMOSTATO .....	44
4.5.1	PROGRAMACIÓN DIARIA.....	45

4.5.2	PROGRAMACIÓN SEMANAL .....	45
4.5.3	PROGRAMACIÓN PARA FIN DE SEMANA .....	45
<b>4.6</b>	<b>ELECCIÓN DEL IDIOMA.....</b>	<b>45</b>
<b>4.7</b>	<b>MODO STAND-BY .....</b>	<b>45</b>
<b>4.8</b>	<b>MODO ZUMBADOR.....</b>	<b>45</b>
<b>4.9</b>	<b>CARGA INICIAL.....</b>	<b>46</b>
<b>4.10</b>	<b>ESTADO CALDERA .....</b>	<b>46</b>
<b>4.11</b>	<b>ENCENDIDO .....</b>	<b>46</b>
<b>4.12</b>	<b>FASE DE PUESTA EN MARCHA .....</b>	<b>46</b>
<b>4.13</b>	<b>ENCENDIDO FALLIDO .....</b>	<b>46</b>
<b>4.14</b>	<b>FUNCIONAMIENTO NORMAL .....</b>	<b>46</b>
<b>4.15</b>	<b>MODIFICACIÓN DE LA CONFIGURACIÓN DE LA TEMPERATURA AMBIENTE .....</b>	<b>46</b>
<b>4.16</b>	<b>UTILIZACIÓN DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO EXTERNO .....</b>	<b>46</b>
<b>4.17</b>	<b>LA TEMPERATURA AMBIENTE ALCANZA LA TEMPERATURA CONFIGURADA (SET TEMPERATURA) .....</b>	<b>46</b>
<b>4.18</b>	<b>LIMPIEZA DEL BRASERO .....</b>	<b>47</b>
<b>4.19</b>	<b>APAGADO .....</b>	<b>47</b>
<b>4.20</b>	<b>NUEVO ENCENDIDO .....</b>	<b>47</b>
<b>4.21</b>	<b>FUNCIONES DE LOS COMPONENTES MECÁNICOS Y ELÉCTRICOS .....</b>	<b>47</b>
<b>5</b>	<b>LIMPIEZA ORDINARIA .....</b>	<b>48</b>
<b>5.1</b>	<b>LIMPIEZAS DIARIAS/SEMANALES.....</b>	<b>48</b>
5.1.1	LIMPIEZA ANTES DE CADA ENCENDIDO.....	48
5.1.2	CONTROL CADA 2/3 DÍAS.....	48
5.1.3	LIMPIEZA DEL VIDRIO.....	49
<b>5.2</b>	<b>LIMPIEZA PERIÓDICA (CADA 6 MESES).....</b>	<b>49</b>
5.2.1	LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS Y CONTROLES NORMALES .....	49
<b>5.3</b>	<b>LIMPIEZA ESTACIONAL (CADA 12 MESES).....</b>	<b>49</b>
<b>5.4</b>	<b>PUESTA FUERA DE SERVICIO (FIN DE TEMPORADA) .....</b>	<b>49</b>
<b>6</b>	<b>ALARMAS .....</b>	<b>49</b>
<b>6.1</b>	<b>ALARMA Sonda temperatura humos .....</b>	<b>49</b>
<b>6.2</b>	<b>ALARMA EXCESO DE TEMPERATURA HUMOS.....</b>	<b>50</b>
<b>6.3</b>	<b>ALARMA POR FALLO DE ENCENDIDO.....</b>	<b>50</b>
<b>6.4</b>	<b>ALARMA APAGADO DURANTE LA FASE DE TRABAJO.....</b>	<b>50</b>
<b>6.5</b>	<b>ALARMA PRESOSTATO DE SEGURIDAD DEL TORNILLO SIN FIN.....</b>	<b>50</b>
<b>6.6</b>	<b>ALARMA TERMOSTATO GENERAL.....</b>	<b>50</b>
<b>6.7</b>	<b>ALARMA VENTILADOR ASPIRACIÓN HUMOS AVERIADO .....</b>	<b>50</b>
<b>6.8</b>	<b>ALARMA TIRO INSUFICIENTE .....</b>	<b>50</b>
<b>6.9</b>	<b>ALARMA ERROR TRIAC .....</b>	<b>50</b>
<b>6.10</b>	<b>ALARMA PRESIÓN DE AGUA.....</b>	<b>51</b>
<b>7</b>	<b>INCONVENIENTES .....</b>	<b>51</b>
<b>7.1</b>	<b>EL PELLETT NO SE ENCIENDE .....</b>	<b>51</b>
<b>7.2</b>	<b>FALTA ENERGÍA ELÉCTRICA (BLACK-OUT) .....</b>	<b>51</b>
<b>7.3</b>	<b>INCONVENIENTE/CAUSA/SOLUCIÓN .....</b>	<b>52</b>
<b>8</b>	<b>DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITY - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD.....</b>	<b>55</b>
<b>9</b>	<b>DATI TECNICI E DIMENSIONI - TECHNICAL DATA AND DIMENSIONS- DONNÉES TECHNIQUES ET DIMENSIONS - DATOS TÉCNICOS Y DIMENSIONES - .....</b>	<b>55</b>
<b>9.1</b>	<b>TERMO RODI ADVANCE.....</b>	<b>55</b>
<b>10</b>	<b>SCHEMA ELETTRICO-WIRING DIAGRAM-SCHÉMA ÉLECTRIQUE-ESQUEMA ELÉCTRICO .....</b>	<b>57</b>

# 1 INTRODUCCIÓN

Estimado cliente:

Le agradecemos que haya elegido una caldera fabricada por nuestra empresa. Estamos convencidos de la calidad técnica del producto suministrado. Nuestros productos se han diseñado y fabricado conforme a las normativas europeas de referencia para los productos de construcción (EN 303-5 calderas de calefacción de combustible sólido) con materiales de alta calidad y con una larga experiencia en procesos de transformación. Los productos cumplen además con los requisitos esenciales de la directiva 2014/35/UE (Baja Tensión) y la Directiva 2014/30/UE (Compatibilidad Electromagnética).

A continuación le damos algunas especificaciones de manera que pueda conocer y usar este producto de la mejor manera, como también realizar el mantenimiento ordinario del mismo. Para que usted pueda tener las mejores prestaciones, le recomendamos que lea con atención las instrucciones incluidas en el presente manual. El presente manual de instalación y de uso forma parte integrante del producto: compruebe que se le proporcione siempre acompañando al aparato, incluso en caso de cesión a otro propietario. En caso de extravío solicite una copia al servicio técnico de la zona o descárguelo directamente desde el sitio web de la empresa.

Todas las reglamentaciones locales, incluidas las que se refieren a normas nacionales y europeas deben cumplirse cuando se instale el aparato.

En Italia, sobre las instalaciones de los sistemas de biomasa inferiores a los 35 KW, se hace referencia al D.M. 37/08 y cada instalador cualificado que tenga los requisitos debe entregarle el certificado de conformidad del sistema que ha instalado. (Por sistema se entiende Estufa+Chimenea+Toma de aire).

Nuestro servicio técnico autorizado está a su completa disposición para todo lo que precise.

## 1.1 REVISIONES DE LA PUBLICACIÓN

El contenido del presente manual es de tipo estrictamente técnico y es propiedad de Karmek One S.R.L.

No puede traducirse ninguna parte de este manual a otro idioma y/o adaptarlo y/o reproducirlo incluso de forma parcial de otra forma y/o por otro medio mecánico, electrónico, fotocopiado, grabado o demás, sin la previa autorización, por escrito, de Karmek One S.R.L.

La empresa se reserva el derecho a efectuar posibles modificaciones en el producto en cualquier momento sin previo aviso. La empresa propietaria tutela los propios derechos según la ley.




## 1.2 CUIDADO DEL MANUAL Y CÓMO CONSULTARLO

- Cuide de este manual y consérvelo en un lugar donde esté accesible y pueda consultarlo rápidamente.
- En caso de que este manual se extravíe o se destruya, solicite una copia a su distribuidor o directamente al Servicio de asistencia técnica autorizado. Puede descargarse desde el sitio web de la empresa.
- El "texto en negrita" debe ser consultado con atención

por parte del lector.

- El "texto en cursiva" se usa para remarcar su Atención sobre otros apartados del presente manual o para posibles aclaraciones adicionales.
- La "Nota" proporciona al lector información adicional sobre el argumento.

## 1.3 SÍMBOLOS

	<p><b>ATENCIÓN:</b></p> <p>Lea atentamente y comprenda el mensaje al que hace referencia, ya que el <b>incumplimiento de lo que se ha escrito puede causar serios daños al producto y poner en peligro la incolumidad de quienes lo utilizan.</b></p>
	<p><b>INFORMACIÓN:</b></p> <p>El incumplimiento de lo prescrito pondrá en peligro el uso del producto.</p>
	<p><b>SECUENCIAS OPERATIVAS:</b></p> <p>Secuencia de operaciones a efectuar y/o de pulsadores a presionar para acceder al menú o para las regulaciones.</p>

## 1.4 ADVERTENCIAS PARA LA SEGURIDAD



**¡ATENCIÓN! La prudencia nunca es suficiente: antes de la instalación lea y cumpla las siguientes reglas fundamentales:**

- **La instalación, la conexión eléctrica, la comprobación del funcionamiento y el mantenimiento deben realizarse exclusivamente personal autorizado y cualificado.**
- **Instale el producto según todas las leyes locales, nacionales y todas las normas vigentes en el lugar, la región o el estado.**
- Debido al peso del producto, antes de instalarlo asegúrese de que el pavimento sea capaz de poder soportar el peso y prepare un aislamiento adecuado en caso de que esté construido con material inflamable (ej.: madera, moqueta o plástico).
- Para el uso correcto del producto y de los equipos electrónicos que lleva conectados y para prevenir accidentes deben cumplirse las indicaciones que aparecen en el presente manual.
- Todas las reglamentaciones locales, incluidas las que se refieren a normas nacionales y europeas deben ser respetadas en el momento de instalar el aparato.
- Compruebe que la instalación eléctrica y las tomas de corriente tengan la capacidad de soportar la absorción máxima de la caldera que se detalla en la placa; conecte la estufa a una toma eléctrica según la norma, tensión 230 V – 50 Hz, evitando el uso de adaptadores, tomas múltiples o prolongaciones; asegúrese de que la instalación eléctrica esté provista de conexión a tierra y del interruptor diferencial según las normas vigentes.
- Para la instalación de la caldera, se deben respetar las normas de ley en vigor para la descarga de los humos en el tubo de humos. Se recomienda conectar el producto al

tubo de humos mediante un terminal que pueda inspeccionarse. Recordamos que es preciso dirigirse a un centro de asistencia autorizado para la instalación y el mantenimiento periódico del producto para que pueda garantizarse la eficiencia de tiro del tubo de humos, antes y durante la fase de combustión de la caldera.

- Cualquier manipulación o sustitución no autorizada de piezas no originales del producto puede ser peligrosa para la incolumidad del operador y exime a la empresa de cualquier responsabilidad civil y penal.
- Durante el funcionamiento la gran mayoría de las superficies del producto están muy calientes (puerta, manilla, vidrio, tubos de salida de humos, etc.). **Por lo tanto, es necesario evitar tocar estas partes sin los adecuados indumentados de protección, como por ejemplo, guantes con protección térmica.**
- **Se prohíbe poner en funcionamiento el producto con la puerta abierta o con el vidrio roto.**
- No permanezca durante largo tiempo delante del producto cuando está funcionando. No caliente demasiado el local donde permanece y donde está instalado el producto. Esto puede perjudicar las condiciones físicas y puede provocar problemas de salud.
- El producto y el revestimiento deben almacenarse en locales sin humedad y no deben exponerse a la intemperie.
- Se recomienda no quitar los pies que están colocados para apoyar el cuerpo del producto en el suelo, para asegurar un adecuado aislamiento sobre todo en caso de suelos con materiales inflamables.
- Ubique una placa para proteger el suelo como base del producto, en caso de que el mismo sea de material inflamable por ej. parquet o moqueta. (considerando que la placa debe sobresalir por delante de la caldera al menos 25/30 cm.)
- **Para encender el fuego, evite de manera absoluta el uso de líquidos inflamables, con la caldera activada, el encendido del pellet es automático.**
- Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben efectuarlas solo personal autorizado y cualificado.
- Durante el uso estacional de la caldera, en caso de tiro incorrecto o condiciones climáticas adversas (temperaturas < 0 °C), compruebe que el tubo de humos sea perfectamente hermético y no se encuentre obstruido con el objetivo de evitar la congelación y el peligro de reflujos de los humos.
- En caso de incendio del tubo de humos, apague inmediatamente el producto, desconéctelo de la red y no abra nunca la puerta. Luego llame a las autoridades competentes.
- Dado que el producto tiene un consumo de aire necesario para la combustión, se recomienda conectarlo al exterior mediante tubería adecuada con la llegada en la entrada correspondiente, colocada en la parte posterior de la caldera.
- Se aconseja, para mayor seguridad, mantener una distancia de por lo menos 20 cm entre los costados calientes de la caldera y eventuales materiales de revestimiento inflamables (por ej. paredes enlucadas, papel pintado, etc.). o recurrir a específicos materiales aislantes disponibles en el mercado. Esta evaluación debe hacerse incluso en relación con muebles, sillones, cortinas y elementos similares.

- Para facilitar posibles intervenciones de asistencia técnica, no empote el producto en espacios estrechos, no lo acerque de manera adherente a paredes, dado que se podría ver comprometido el correcto flujo de aire.
- **La ausencia de tiro por parte del conducto de humos, (o por ej. la obstrucción o el cierre de la entrada de aire del brasero, o de este último) altera el funcionamiento de la caldera que, durante la fase de encendido automático, puede provocar una dosificación excesiva de pellet en el brasero a causa del retardo en el encendido del fuego.**
- El pellet que alimenta el producto debe tener necesariamente las características descritas en el siguiente manual.
- Evite dejar a los niños solos cerca de la estufa encendida, dado que todas las partes calientes de la misma pueden provocar quemaduras graves.
- No realice intervenciones en la caldera que no sean aquellas previstas por el uso normal o aconsejadas en este manual para resolver problemas de poca importancia y, de todos modos, quite siempre el enchufe de la toma de corriente antes de intervenir y operar únicamente con la caldera fría.
- SE prohíbe absolutamente quitar la rejilla de protección del depósito de pellet.
- Controle y asegúrese siempre de que la puerta de la cámara de combustión esté cerrada herméticamente durante el encendido y el funcionamiento de la caldera.
- El encendido automático del pellet es la fase más delicada; para que pueda realizarse sin inconvenientes, se recomienda que el producto y el brasero estén siempre limpios.
- En presencia de anomalías de funcionamiento, el producto puede encenderse nuevamente solo después de haber solucionado la causa del problema.
- Karmek One Srl no es responsable por inconvenientes, alteraciones, roturas y cualquier otra situación debida al incumplimiento de las indicaciones detalladas en este manual.
- El manual es parte integrante del aparato, por lo tanto debe ser conservado y debe acompañar al equipo en cuestión en caso de cambio de propietario.
- Este aparato no debe ser utilizado por personas (niños incluidos) con capacidades físicas, sensoriales y mentales reducidas o con escasa experiencia y conocimientos, a menos que estén vigilados e instruidos sobre el uso del aparato por una persona responsable de su seguridad.
- Use exclusivamente el combustible recomendado por el fabricante. **El producto no debe usarse como incinerador.** Se prohíbe tajantemente usar combustibles líquidos.
- Para el uso correcto del producto y de los equipos electrónicos que lleva conectados y para prevenir accidentes deben cumplirse las indicaciones que aparecen en el presente manual.
- Antes de empezar cualquier operación, el usuario o quien se disponga a trabajar en el producto, deberá leer y comprender todo el contenido del presente manual de instalación y uso. Errores y malas programaciones pueden causar condiciones de peligro y/o funcionamiento irregular.
- Apague el producto en caso de avería o de mal funcionamiento.
- **Debe retirarse la acumulación de pellet no quemado en el quemador después de la "falta de encendido y de**



**alarma", antes de proceder con un nuevo encendido. Controle que el quemador esté limpio y bien colocado antes de volver a encenderlo.**

- No lave el producto con agua. El agua podría penetrar dentro de la unidad y averiar los aislamientos térmicos causando descargas eléctricas.
- Instale el producto en locales que no sean fuente de peligro de incendio y que estén preparados con todos los servicios como alimentaciones (aire y eléctricas) y descargas para los humos.
- No se suba sobre el producto ni lo use como estructura de apoyo.
- No ponga ropa a secar encima del producto. Tendederos o productos similares deben mantenerse alejados del producto. **¡Existe peligro de incendio!**
- **Cualquier responsabilidad por uso indebido del producto corre totalmente a cargo del usuario y exime al fabricante de cualquier tipo de responsabilidad civil y penal.**
- En caso de avería en el sistema de encendido, no fuerce el encendido usando materiales inflamables.

## 1.5 CONDICIONES DE GARANTÍA:

1. La empresa fabricante garantiza al comprador la estructura y los materiales que componen el producto por un período de **24 meses** desde la fecha de compra, a condición de que **el comprador envíe el cupón anexo dentro de los 8 días desde la fecha de entrega** rellenado completamente y que conserve una copia como prueba de compra. Esta garantía es válida a condición de que:
  - a) El comprador haya instalado el producto respetando las normas en vigor,
  - b) use el producto de forma apropiada y
  - c) denuncie inmediatamente posibles defectos de fabricación.
2. Se excluyen de la garantía las piezas sometidas a desgaste, es decir: VIDRIO CERÁMICO RESISTENTE A ALTAS TEMPERATURAS, JUNTAS DE FIBRA DE VIDRIO, MANILLAS, POMOS, PINTURA SILICÓNICA, REVESTIMIENTOS DE CERÁMICA, RESISTENCIA DE ENCENDIDO, FUSIBLES DE PROTECCIÓN, REJILLAS, JUNTAS Y PARTES INTERNAS DE LA CÁMARA DE COMBUSTIÓN.
3. La garantía no cubre daños causados por:
  - a) una instalación errada o un uso inadecuado del producto y de sus componentes;
  - b) agua o líquidos caídos o derramados incluso accidentalmente sobre los componentes eléctricos y electrónicos;
  - c) rayos o cambios bruscos de corriente eléctrica;
  - d) excesivo sobrecalentamiento de la estufa o uso de combustible no adecuado;
  - e) deterioro debido a agentes físicos o químicos;
  - f) transporte o alteraciones por parte de personal no autorizado.
4. La empresa fabricante no asume ninguna responsabilidad por averías sobre partes eléctricas debido a conexión eléctrica errada o en caso de desperfectos para los cuales no es posible confirmar el buen funcionamiento de la instalación doméstica y la correcta conexión a tierra en el momento de la avería.
5. La garantía consiste en el suministro o sustitución gratuita de las partes defectuosas o de aquellas que así son consideradas por nuestra Oficina Técnica. Las partes sustituidas permanecerán en garantía por el tiempo restante de garantía que se hace efectivo siempre a partir de la fecha de compra.
6. Para equipos o partes de los mismos instalados, pero fabricados por otras firmas, se ceden las garantías de los fabricantes.
7. No se reconoce ninguna indemnización para el período fuera de uso del producto en espera de reparación.
8. La garantía es personal y no puede transmitirse a terceros.
9. Si durante el período de garantía se encuentran defectos o roturas, el comprador debe dirigirse al revendedor donde ha efectuado la compra, que se ocupará de comprobar el posible defecto. En caso de que la Empresa fabricante confirme que existe un defecto, el repuesto se pondrá a disposición del cliente de forma gratuita en nuestra sede; para facilitar las operaciones que sirven para cambiarlo, le rogamos que proporcione la información siguiente:
  - a) nombre y dirección del revendedor;
  - b) fecha de compra;
  - c) nombre, dirección y teléfono del comprador;
  - c) nombre, dirección y teléfono del instalador;
  - e) fecha de la instalación;
  - f) serie y modelo del producto.
10. Todos los gastos de transporte corren a cargo del cliente comprador, como el cargo mínimo, los costos de la mano de obra, los gastos de comisiones y el kilometraje entre la sede y el domicilio del cliente.
11. Deseamos ratificar que el fabricante presta garantía exclusivamente en las condiciones citadas previamente y en ningún caso responde por daños directos o indirectos a cosas o a terceros derivados del producto.

### 1.5.1 ADVERTENCIAS - NOTAS PARA EL CLIENTE

La puesta en funcionamiento del equipo puede efectuarla el S.T.A. (Servicio Técnico Autorizado) o un distribuidor cualificado; la garantía surtirá efecto a partir de la fecha del ticket y/o de la factura.

### NO SE CONSIDERAN INTERVENCIONES EN GARANTÍA:

Intervención para limpieza del brasero - cajón ceniza - caldera; intervenciones de calibración (combustión - temperatura - horarios de funcionamiento etc.); intervenciones de mantenimiento ordinario; intervenciones por falta y/o carga de combustible y adecuación a nuevos parámetros de combustión; intervenciones por defectos de funcionamiento como consecuencia de mantenimiento errado o falta de mantenimiento; intervenciones por reparación/sustitución de componentes eléctricos dañados por sobretensión o cargas eléctricas.

## 1.6 PEDIDO DE REPUESTOS

Las intervenciones, de todo tipo, deben ser efectuadas exclusivamente por personal técnico autorizado por Karmek One. Para posibles solicitudes de repuestos, es preciso dirigirse al centro de asistencia autorizado o al propio revendedor.

**Utilice solo partes de recambio originales.**

*Se recomienda no esperar a que los componentes se desgasten*

debido al uso antes de sustituirlos; es útil efectuar los controles periódicos de mantenimiento. La empresa se exime de cualquier responsabilidad en caso de que el producto o cualquier otro accesorio se usen de forma indebida o se modifiquen sin autorización.

### 1.7 ELIMINACIÓN



No elimine los aparatos eléctricos junto con los residuos domésticos. Según la Directiva Europea 2002/96/CE y sucesiva modificación 2003/108 CE sobre residuos de equipos eléctricos y electrónicos, y su puesta en vigor en conformidad con las normas nacionales, los equipos eléctricos agotados deben ser recogidos por separado, con el fin de ser reutilizados de manera respetuosa con el medio ambiente. El producto puede entregarse en los centros de recogida selectiva específicos, de los organismos administrativos municipales, o bien en los distribuidores que ofrecen este servicio.

### 1.8 USOS PERMITIDOS Y PROHIBIDOS

- El producto se destina exclusivamente al calentamiento de ambientes.
- El producto funciona exclusivamente con pellet de madera y debe instalarse dentro de los locales.
- No utilice el aparato como incinerador o para fines diferentes de los previstos.
- No utilice otro combustible que no sea pellet.
- No utilice combustibles líquidos.
- No use el producto como escalera o como estructura para apoyarse.
- No ponga ropa a secar encima del producto. Si hubiera tendederos o similares deben mantenerse alejados del producto. **Peligro de incendio.**
- El producto no es un equipo para cocinar.
- **Durante las operaciones de limpieza NO quite nunca la rejilla de protección colocada en la zona de carga del pellet.**



Cualquier responsabilidad por uso indebido del producto corre totalmente a cargo del usuario y exime al fabricante de cualquier tipo de responsabilidad civil y penal.

- No realice ninguna modificación no autorizada en el aparato.

### 1.9 COMBUSTIBLE A UTILIZAR

El producto funciona exclusivamente con pellet, combustible de forma cilíndrica, obtenido uniendo diferentes tipos de madera **en conformidad con la normativa DIN 51731**. Por lo tanto, un pellet con características distintas de las previstas por la normativa disminuye el rendimiento, causa una mala combustión y forma incrustaciones.

## 1.10 PLACA DE IDENTIFICACIÓN


 <b>Karmek One S.r.l.</b> 31015 Conegliano TV Italy	Numero di serie:
	Potenza termica nominale Resa in riscaldamento : Produzione di acqua calda : - Potenza termica ridotta Resa in riscaldamento : - Produzione di acqua calda : - Coefficiente di rendimento (al 13% nominale di ossigeno) : Rendimento nominale : Rendimento ridotto : - Massima pressione idrica di esercizio ammessa : - Potenza elettrica nominale : Tensione nominale : Frequenza nominale :
Modello: Roma EN 14785: 2006	Distancia minima da materiali infiammabili R = L = B =
Questo apparecchio non può essere usato su canna fumaria condivisa Leggere e seguire le istruzioni d'uso	Questo apparecchio è idoneo alla combustione continua Usare solo i combustibili raccomandati

fig. 1 placa de identificación

La placa de identificación está colocada en el lado posterior del producto.

### 1.11 ACCESORIOS SUMINISTRADOS

Junto con el producto se suministran:

- Cable de alimentación;
- Pies regulables;
- Manual de instrucciones.

## 2 INSTALACIÓN

Las indicaciones incluidas en este capítulo se refieren explícitamente a la norma italiana sobre instalación **UNI 10683**. De todos modos deben cumplirse siempre las normativas vigentes en el país de instalación.

### 2.1 ADVERTENCIAS INICIALES

La posición de montaje debe escogerse dependiendo del ambiente, de la descarga y del tubo de humos. Compruebe a través de las autoridades municipales si hay prescripciones más restrictivas que se refieren a la toma de aire comburente, la instalación de descarga de humos incluido el tubo de humos y el caballete. La empresa fabricante se exime de cualquier responsabilidad en caso de instalación no conforme con las leyes en vigor, por recambio de aire incorrecto, por conexión eléctrica no conforme con las normas y por uso indebido del equipo. La instalación debe efectuarla personal técnico cualificado que deberá solicitar al comprador una declaración de conformidad, y que asumirá toda la responsabilidad de la instalación definitiva y el consiguiente buen funcionamiento del producto. En concreto deberá comprobar que:

- Exista una adecuada toma de aire comburente y una descarga de humos conforme al tipo de producto instalado;
- Otras estufas o dispositivos instalados no pongan en depresión la habitación donde se instale el producto (solo para equipos estancos se permite un máximo de 15 Pa de depresión en el ambiente);
- Con el producto encendido no exista reflujo de humos en el ambiente;
- La evacuación de los humos se realice de forma totalmen-

te segura (dimensiones, estanqueidad de los humos, distancia respecto a los materiales inflamables).



*Se recomienda en concreto controlar, en las placas de los conductos de humos, las distancias de seguridad que deben respetarse en presencia de materiales combustibles y los tipos de material aislante a usar.*

*Estas prescripciones deben cumplirse estrictamente para evitar daños graves a la salud de las personas y a la integridad de la vivienda. La instalación del aparato debe garantizar fácil acceso para la limpieza del aparato en cuestión, de los conductos de descarga de humos y del tubo de humos. La instalación en estudios, dormitorios y cuartos de baño se permite solo para equipos estancos o cerrados con adecuada canalización de aire comburente directamente al exterior. Mantenga siempre una distancia y una protección adecuada para evitar que el producto entre en contacto con el agua. En caso de que se instalen más equipos debe prepararse adecuadamente la toma de aire al exterior.*

## 2.2 MOVILIZACIÓN Y TRANSPORTE

Compruebe que los dispositivos usados para elevar y transportar puedan soportar el peso de la caldera indicado en el cap.8 "Datos técnicos". La elevación de la caldera normalmente se realiza con carretilla elevadora introduciendo las horquillas en las sedes correspondientes del embalaje de madera.

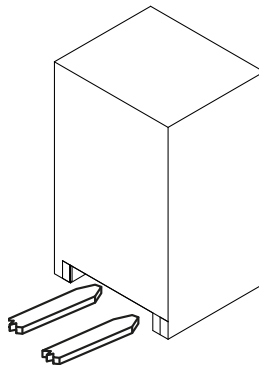


fig. 2 elevación del embalaje



Para ubicarla en el interior de la habitación es buena norma apoyar el producto sobre el suelo con el máximo cuidado evitando cualquier golpe.

## 2.3 PROCEDIMIENTO DE APERTURA DEL EMBALAJE

Quite todas las partes que componen el embalaje (poliestireno, madera, plástico). Todos los materiales de embalaje pueden volver a usarse para uso similar o, si es necesario, pueden eliminarse como residuos asimilables a los sólidos urbanos, cumpliendo con las normas vigentes.



**Después de quitar el embalaje compruebe que el producto esté en buen estado.**

**Se recomienda efectuar todos los desplazamientos con medios adecuados cumpliendo con las normas vigentes en materia de seguridad. No vuelque el embalaje.**

Para abrir el embalaje haga lo siguiente:

- Quite las grapas de fijación (fig.3) a la bancada;
- Desenrosque los tornillos de fijación (fig.3 ref. **A**) de la base

de la caldera situados debajo de la bancada;

- Desplace el producto manualmente colocándolo cerca del lugar de instalación

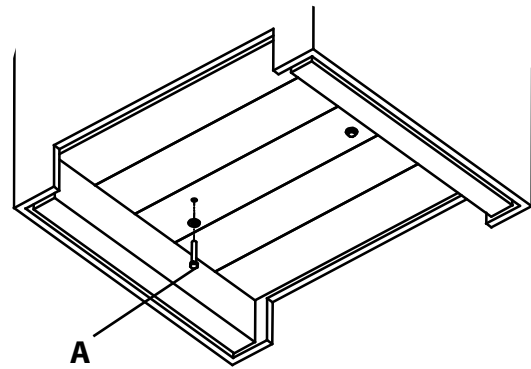


fig. 3 retirada de las fijaciones

## 2.4 INSTALACIÓN DESCARGA DE HUMOS

### 2.4.1 PREMISA



*Las indicaciones incluidas en este capítulo se refieren explícitamente a las normativas europeas EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457.*

**¡IMPORTANTE! Para los conductos de descarga de humos y la utilización de materiales adecuados, se recomienda que un técnico instalador compruebe la eficiencia y el estado del conducto de humos, así como el cumplimiento de las leyes nacionales y locales.**



*Para una instalación correcta, la información indicada anteriormente es únicamente aproximada, por ello, Karmek One Srl no se considera responsable en lo que respecta a dicha operación.*

### 2.4.2 TUBO DE HUMOS

Cada aparato debe tener un conducto vertical, denominado tubo de humos, para descargar en el exterior los humos producidos por la combustión, mediante tiro natural. El tubo de humos deberá responder a los siguientes requisitos:

- No deberá estar conectado a ninguna otra chimenea, caldera o campana extractora de ningún tipo.
- Debe estar adecuadamente separado de materiales combustibles o inflamables mediante una cámara de aire o un oportuno aislante.
- La sección interior debe ser uniforme, preferiblemente circular: las secciones cuadradas o rectangulares deben tener aristas redondeadas con radio no inferior a 20 mm; relación máxima entre los lados de 1.5; paredes lo más lisas posible o sin estrechamientos, curvas regulares y sin discontinuidad, desviaciones del eje no superiores a 45°.
- Cada aparato debe tener su propio tubo de humos de 100 mm de diámetro y una altura no inferior a la declarada (véase la tab. 1), aunque el producto necesite un diámetro de salida de 80 mm.
- Bajo ningún concepto deben utilizarse en el mismo ambiente dos calderas, una chimenea y una caldera, una caldera y una cocina de leña, o similar, dado que el tiro de una podría dañar el tiro de la otra. Tampoco se admiten conductos de ventilación de tipo colectivo que pueden poner en depresión el ambiente de instalación, incluso si

se instalan en ambientes adyacentes y comunicados con el local de instalación.

- ESTÁ prohibido realizar aperturas fijas o móviles en el tubo de humos para conectar aparatos diferentes del que está conectado,
- ESTÁ prohibido pasar por el interior del tubo de humos, incluso sobredimensionado, otros canales de conducción del aire y tuberías para instalaciones.
- **SE recomienda que el tubo de humos posea una cámara de recolección de materiales sólidos y eventuales condensaciones situada debajo de la boca del tubo para que se pueda abrir fácilmente y agilizar la inspección a través de la puerta hermética.**
- Si se utilizan tubos de salida de humo paralelos, se aconseja levantar un elemento del conducto deflector. (fig. 4).

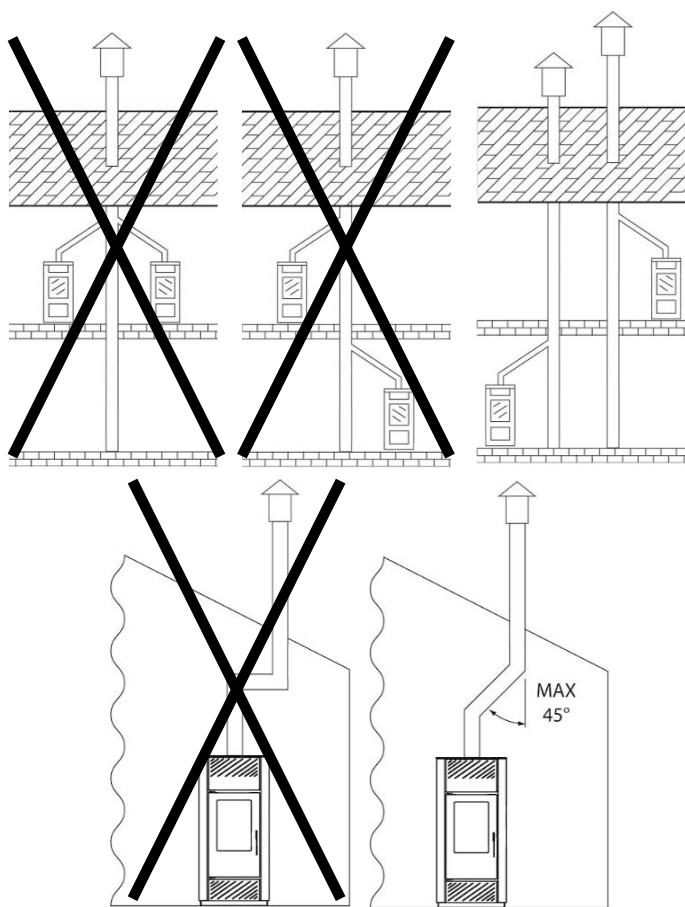


fig. 4 modalidades permitidas y prohibidas para la instalación de salida de humos

- **Para instalar productos con salida de humos superior es obligatorio que se use el kit de tubos de humos de la caldera, que permite aislar el tubo vertical que queda dentro de la misma.**

**2.4.3 CABALLETE**

El tubo de humos debe disponer en la parte superior de un dispositivo, llamado cono de chimenea, idóneo para facilitar la dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión. El cono de chimenea debe cumplir los siguientes requisitos:

- Deberá tener una sección y forma internas equivalentes a la del tubo de humos.
- Deberá tener una sección útil de salida no inferior al doble de la del tubo de humos.

- El caballete que sobresale del techo o que está en contacto con el exterior (por ejemplo, en el caso de cubierta abierta), debe ser revestido con ladrillos y aislado perfectamente. Debe construirse de forma que impida la penetración en el tubo de humos de la lluvia, la nieve y cuerpos extraños, y de forma que, en caso de viento de cualquier dirección e inclinación, quede asegurada la descarga de los productos de la combustión (cono deflector).
- El caballete debe estar siempre colocado de manera que garantice una adecuada dispersión y dilución de los productos de combustión y, de cualquier forma, siempre por fuera de la zona de reflujo. Esta zona tiene dimensiones y formas diferentes en función del ángulo de inclinación de la cubierta, por lo que es necesario adoptar las alturas mínimas referidas en la fig. 5.
- El caballete deberá disponer de deflector y superar la altura del caballete del tejado (ver fig. 5).
- Las eventuales construcciones u obstáculos que superen la altura del caballete no deberán estar al abrigo de este (vea la fig. 5).

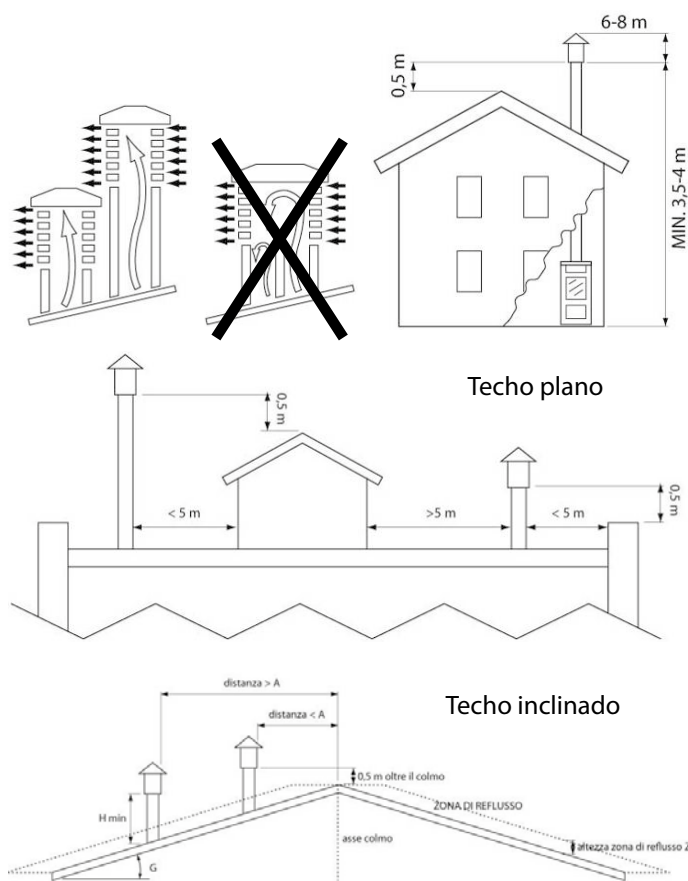


fig. 5 modalidades permitidas y prohibidas para la instalación del caballete

Inclinación del techo [G]	Ancho horizontal de la zona de reflujo del eje del cono A[m]	Altura mínima de la salida del techo Hmin = Z+0,50 m	Altura de la zona de reflujo Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

tab.1

### 2.4.4 INSTALACIÓN TOMA DE AIRE DE COMBUSTIÓN

Para todas las soluciones ilustradas son posibles las siguientes alternativas:

- Toma de aire directamente desde el exterior mediante un conducto ( $\varnothing$  interior 50 mm; longitud máx 1,5 m) conectado a la toma de aire correspondiente ubicada en la parte posterior de la caldera.
- Toma de aire directamente del ambiente de instalación a condición de que cerca de la caldera se realice una toma de aire en la pared que se comunique con el exterior de una superficie mínima de 100 cm<sup>2</sup> (ref. UNI10683).

En ambos casos, compruebe periódicamente que nada obstruya el paso del aire.

**IMPORTANTE:** Este aparato no puede ser utilizado en tubo de humos compartido.

## 2.5 UBICACIÓN

### 2.5.1 NOTAS GENERALES



**SE prohíbe instalar el producto en dormitorios, en cuartos de baño o donde haya un equipo para calefacción sin un adecuado flujo de aire (chimenea, caldera, etc.), en el exterior, o expuesta a los agentes atmosféricos o en zonas húmedas.**

La instalación del producto debe realizarse en un lugar que permita un uso seguro y fácil, así como un mantenimiento simple. Este espacio debe contar con una instalación eléctrica con conexión a tierra, tal como exigen las normas vigentes.

**ATENCIÓN:** asegúrese de que el enchufe para la conexión eléctrica sea accesible incluso después de la instalación de la caldera.

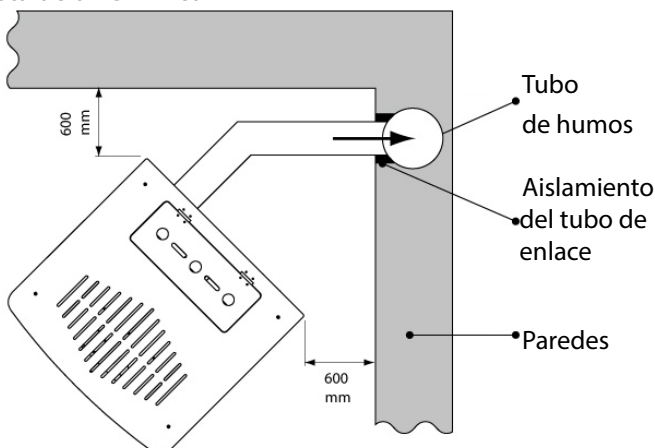
### 2.5.2 DISTANCIAS MÍNIMAS DE SEGURIDAD

Para ubicar la estufa aconsejamos un punto lo más central posible en el ambiente que se va a calentar, para facilitar la distribución uniforme del calor y lograr un rendimiento óptimo.

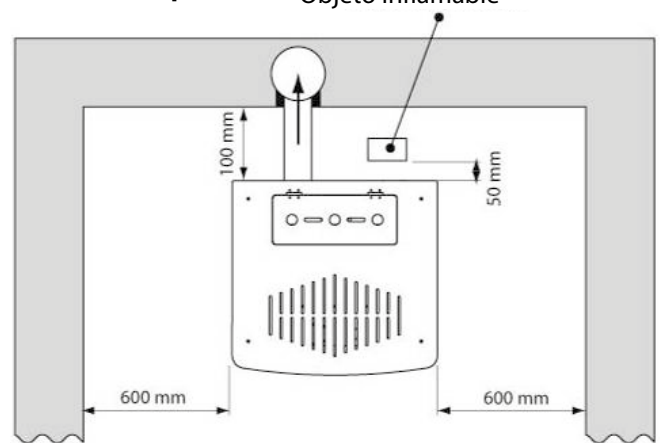
*Recomendamos ubicar una placa de protección sobre el suelo, cerca de un tubo de humos o de material inflamable (ej. parquet o alfombra).*

Se aconseja, para mayor seguridad, mantener una distancia de por lo menos 20 cm entre los costados calientes de la caldera y eventuales materiales de revestimiento inflamables (por ej. paredes enlistonadas, papel pintado, etc.) o recurrir a específicos materiales aislantes disponibles en el mercado.

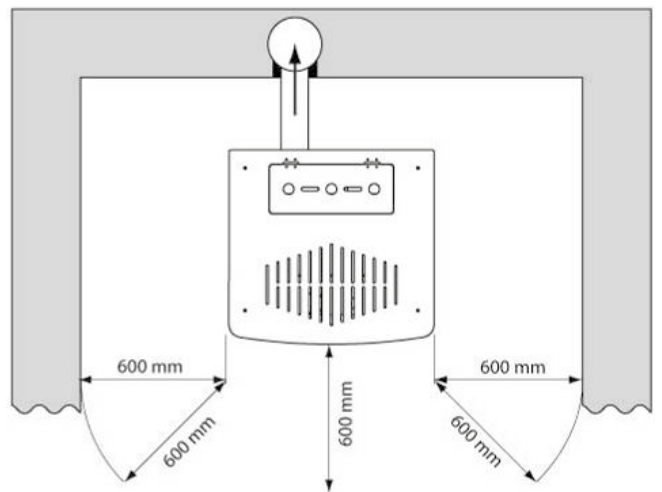
#### Instalación en rincón



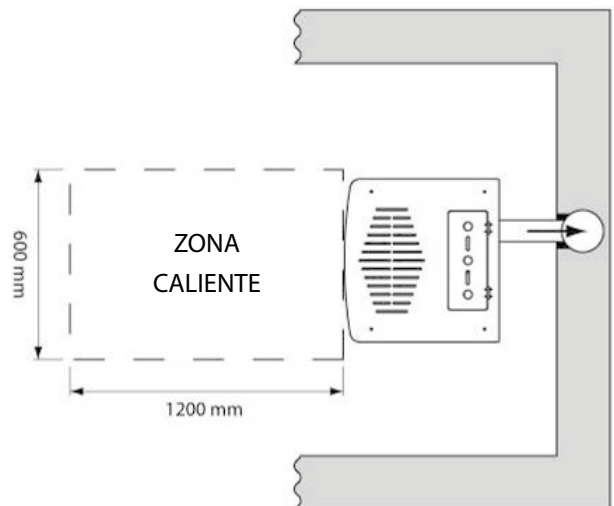
#### Instalación en pared



#### Zona de irradiación

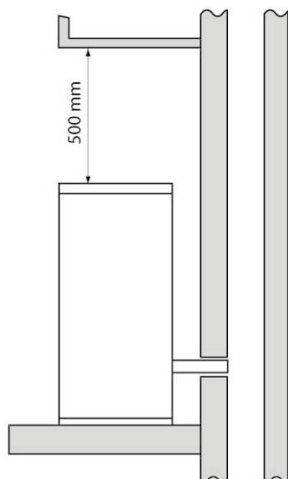


#### Zona de seguridad aire caliente

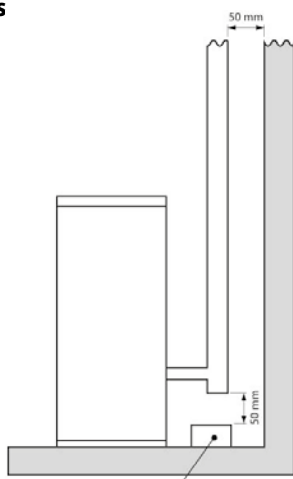


ES

**Distancia desde los falsos techos o cielos rasos inflamables**



**Distancia de la instalación de descarga de los humos desde partes inflamables**



Objeto inflamable

fig. 6 distancias mínimas de seguridad para la colocación del producto

**2.5.3 PROTECCIÓN DEL SUELO**

En caso de suelos sensibles al calor o inflamables, es preciso usar una protección para el mismo (por ej.: placa de chapa de acero, mármol o baldosas). Cualquiera que sea el tipo de protección elegido, esta debe sobresalir por lo menos 300 mm de la parte anterior y 150 mm de las partes laterales del producto; debe resistir asimismo el peso del mismo y debe tener un espesor de al menos 2 mm (vea la fig. siguiente).

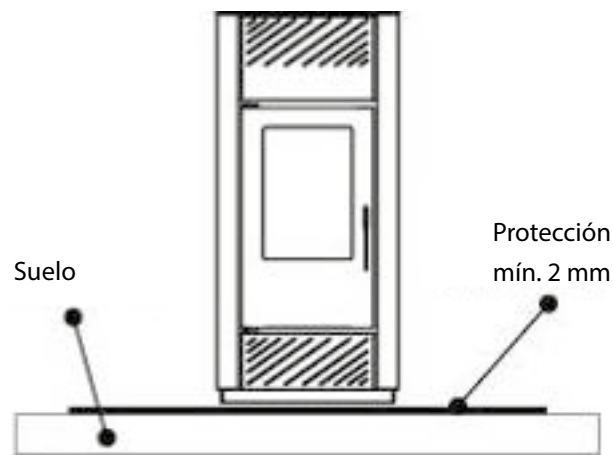
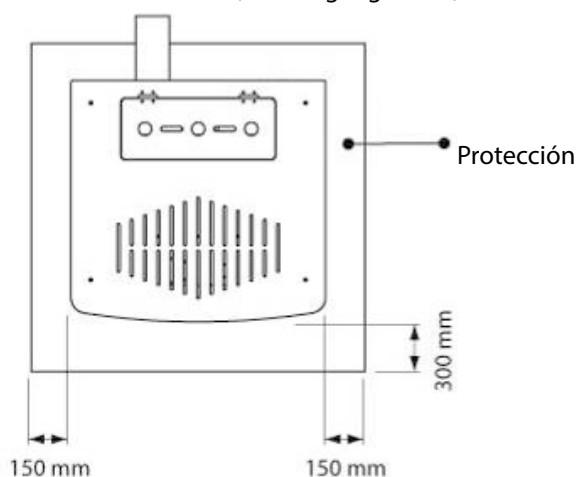


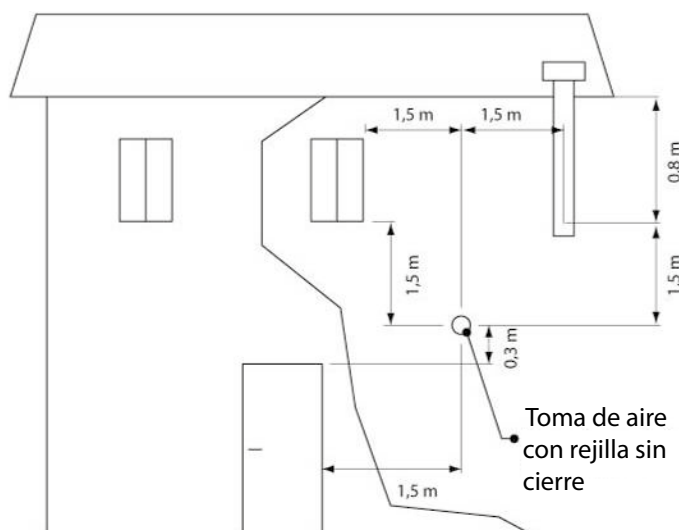
fig. 7 protecciones del suelo

**2.5.4 DISTANCIAS MÍNIMAS PARA LA COLOCACIÓN DE LA TOMA DE AIRE**

La toma del aire comburente de la caldera de pellet no puede ser conectada a una instalación de distribución de aire o directamente a la toma de aire preparada en la pared. Para colocar correctamente y de manera segura la toma de aire, hay que respetar las medidas y las indicaciones descritas. Hay distancias que deben ser respetadas para evitar que el aire comburente pueda ser extraído de otra fuente; por ejemplo, la apertura de una ventana puede captar el aire exterior quitándose a la caldera.

la toma de aire debe estar puesta al menos a:		
1.5 m	debajo	Puertas, ventanas, descargas de humos, cámaras, etc.
1.5 m	Lejos horizontalmente	
0.3 m	Encima	Salida de humos
1.5 m	Lejos de	

tab.2 distancias mín. colocación de toma de aire



ES

**2.5.5 CONEXIÓN A LA RED HIDRÁULICA**

**Recomendamos montar una válvula anticondensación en el retorno.**

La caldera a pellet posee un circuito hidráulico de calentamiento con circulador, válvula de seguridad, sonda de temperatura y presostato. El circuito de calentamiento puede ser conectado directamente a la instalación sin el agregado de otros componentes. La conexión de la caldera a la red hidráulica debe realizarse verificando que las conexiones suministradas sean compatibles con aquellas de la red, caso contrario realice la conexión con los empalmes adecuados y correctamente, como se muestra en la fig.8.

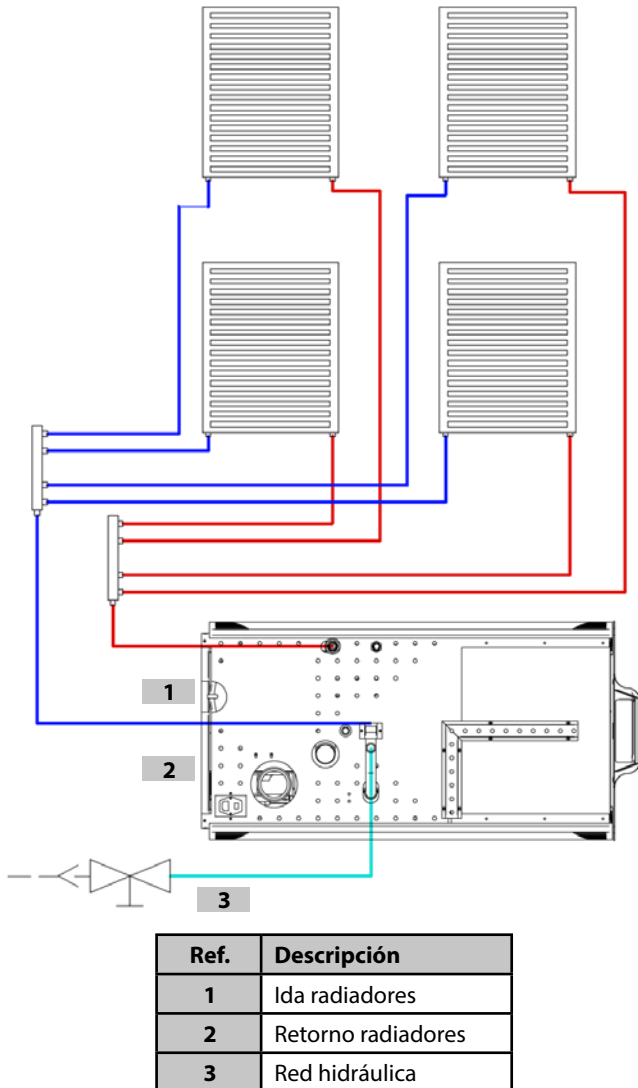


fig. 8 esquema de conexión a la red hidráulica

**La conexión a la red hidráulica debe ser efectuada por personal cualificado, para no ocasionar mal funcionamiento o averías a la caldera en cuestión. Para que el agua circule correctamente no reduzca los diámetros de los tubos de ida y retorno.**

**Conexión con kit sanitario:**

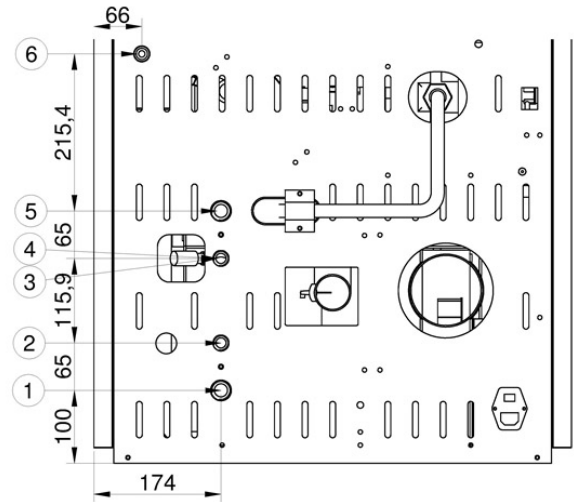


fig. 9 puntos de conexión con kit sanitario

Ref.	Descripción
1	Ida H2O radiadores 3/4"
2	Salida sanitarios caliente 1/2"
3	Entrada H2O fría línea hidráulica 1/2"
4	Grifo de carga
5	Retorno H2O caliente ACS radiadores 3/4"
6	Tubo de descarga H2O válvula de seguridad 1/2"

**Conexión sin kit sanitario:**

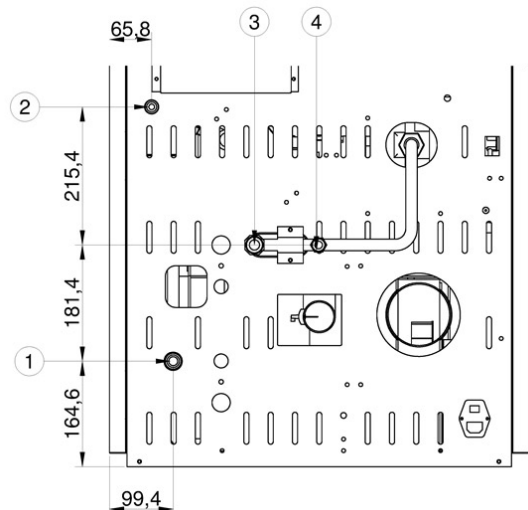


fig. 10 puntos de conexión sin kit sanitario

Ref.	Descripción
1	Ida H2O radiadores 3/4"
2	Tubo de descarga H2O válvula de seguridad 1/2"
3	Retorno H2O radiadores 3/4"
4	Entrada H2O línea hidráulica 1/2"

ES

**2.5.6 CONDUCTO DE DESCARGA DE HUMOS**

**La construcción del conducto de descarga debe ser realizada por personal o empresas especializadas y habilitadas, respetando las instrucciones presentes en este manual. Realice siempre la instalación de descarga de tal manera que la limpieza periódica esté garantizada sin tener que desmontar ninguna parte.**

Los tubos se instalan SIEMPRE según las normativas y las instrucciones del fabricante y siempre con la junta silicónica que se le suministra para que la estanqueidad esté garantizada.

- SE prohíbe la instalación de persianas o válvulas que puedan obstruir el paso de los humos de descarga.
- SE prohíbe la instalación en un tubo de humos donde se descargan los humos o vapores de otros aparatos (calderas, campanas, etc.).

**2.5.7 TUBOS Y LONGITUDES MÁXIMAS UTILIZABLES**

Se pueden utilizar tubos de acero aluminizado pintado (espesor mínimo 1,5 mm), de acero inoxidable (Aisi 316) con diámetro de 100 mm (para los tubos situados dentro del tubo de humos máx. 150 mm). No se admiten tubos flexibles; los collares de acoplamiento macho-hembra deben tener una longitud mínima de 50 mm. El diámetro de los tubos depende del tipo de instalación.

TIPO DE INSTALACIÓN	CON TUBO DE DOBLE PARED Ø 100 mm
Longitud mínima	2 m
Longitud máxima (con 3 curvas de 90°)	8 m
Para instalaciones situadas por encima de los 1200 m.s.n.m.	obligatorio
Número máximo de curvas	4
Tramos horizontales con inclinación mín. del 5 %	2 m

tab.3 longitudes máx. de los tubos

**NOTA: las pérdidas de carga de una curva de 90° pueden equipararse a las de 1 metro de tubo; el racor en T inspeccionable debe considerarse como una curva de 90°. Consulte siempre las relativas normativas vigentes.**

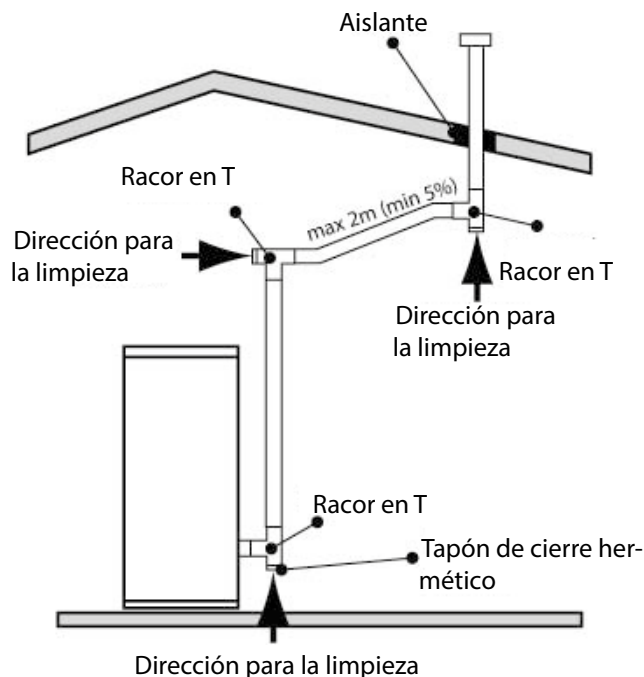
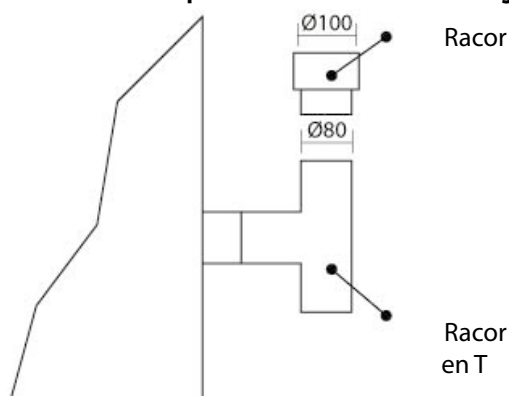


fig. 11 longitudes de los tubos

**2.5.8 ORIFICIOS PARA EL PASO DEL TUBO DE DESCARGA EN LA PARED O EN EL TECHO: AISLAMIENTO Y DIÁMETRO ACONSEJADOS.**

Cuando haya determinado la posición de la caldera (apar. 2.5.6), es necesario realizar el agujero para pasar el tubo de descarga de los humos. Esto varía según el tipo de instalación (esto es, del diámetro del tubo de descarga) y del tipo de pared o techo que se debe atravesar. El aislamiento debe realizarse con materiales de derivación mineral (lana de roca, fibra cerámica) con una densidad nominal superior a 80 kg/m3.

	Espesor del aislamiento [mm]	Diámetros de los agujeros a realizar [mm]
Pared de madera o inflamable o con partes inflamables	100	300
Pared o techo de cemento	50	200
Pared o techo de ladrillos	30	160

tab.4 diámetro de los agujeros para paso del tubo de descarga

**2.5.9 USO DE TUBOS DE SALIDA DE HUMOS DE TIPO TRADICIONAL**

Si se desea utilizar un tubo de humos ya existente, se aconseja hacerlo controlar por un deshollinador profesional para comprobar que sea completamente hermético. Esto es necesario porque los humos, al estar en ligera presión, podrían infiltrarse en grietas del tubo de humos e invadir ambientes habitados. Si al realizar la inspección se observa que el tubo de humos no está perfectamente íntegro, se aconseja entubarlo con material nuevo. Si el tubo de humos existente es de dimensiones amplias, se aconseja la introducción de un tubo con diámetro máximo de 150 mm; se recomienda además aislar el conducto de descarga de los humos. En las fig. siguientes están representadas las soluciones que hay que adoptar en caso de que se desee utilizar un tubo de humos ya existente.

ES



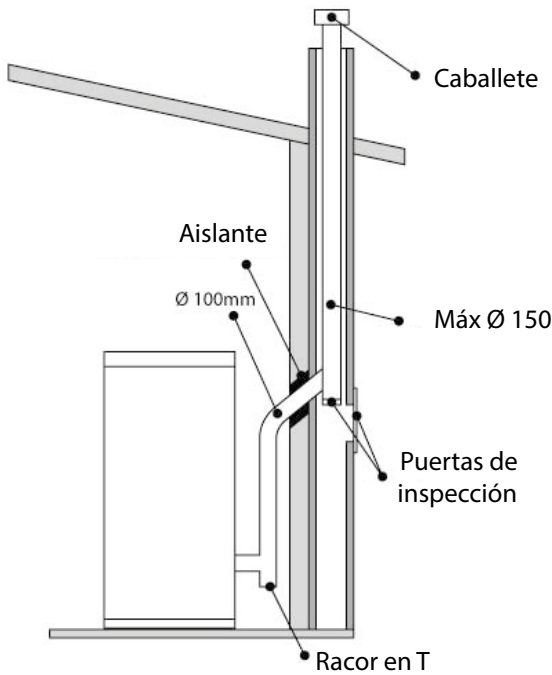


fig. 12 tubo de humos de tipo tradicional

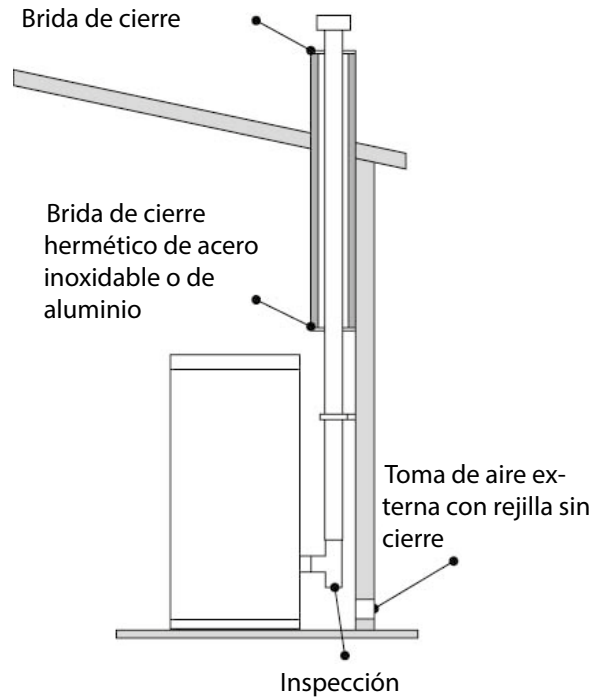
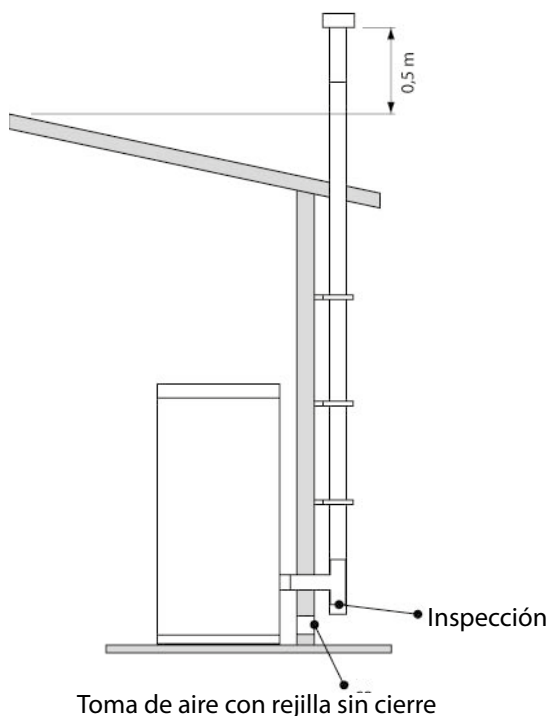


fig. 13 tubo de humos de tipo externo

### 2.5.10 USO DE CONDUCTO DE HUMOS EXTERIOR

ES posible utilizar un conducto de humos exterior únicamente si responde a los siguientes requisitos:

- Deben ser utilizados únicamente tubos aislados (doble pared) de acero inoxidable fijados en el edificio (fig. siguiente).
- En la base del conducto debe existir un portillo de inspección para realizar controles y mantenimientos periódicos.
- Estar dotado de cono deflector y respetar la distancia "d" desde la parte superior del edificio tal como se refiere en el apar. 2.4.3, tab. 1.
- En la fig. se representa la solución que debe adoptarse en caso de que se desee utilizar un conducto de humos exterior (rif. UNI10683).



### 2.5.11 INSTALACIÓN TOMA DE AIRE DE COMBUSTIÓN

Para todas las soluciones ilustradas son posibles las siguientes alternativas:

- Toma de aire directamente desde el exterior mediante un conducto ( $\varnothing$  interno 50 mm; longitud máx 1,5 m) conectado a la toma de aire correspondiente ubicada en la parte posterior de la caldera.
- Toma de aire directamente del ambiente de instalación a condición de que cerca de la caldera se realice una toma de aire en la pared que se comuniquen con el exterior de una superficie mínima de 100 cm<sup>2</sup>

En ambos casos, compruebe periódicamente que nada obstruya el pasaje del aire.



**IMPORTANTE:** Este aparato no puede ser utilizado en tubo de humos compartido.

ES

### 2.6 CONEXIÓN A LA RED ELÉCTRICA

Compruebe que la instalación eléctrica y las tomas de corriente tengan la capacidad de soportar la absorción máxima del producto que se indica en la placa.



- **Asegúrese de que la instalación esté provista de la conexión a tierra y del interruptor diferencial según las normas vigentes.**

- La caldera debe ser conectada a una toma eléctrica según norma, tensión 230v – 50Hz, evitando el uso de adaptadores, tomas múltiples o prolongaciones.
- Asegúrese de que el cable de conexión a la red no se encuentre en contacto con partes calientes de la caldera y que, además, no esté aplastado por esta.
- La instalación de la caldera está protegida por un fusible introducido en el interruptor general ubicado detrás del producto.

**Recuerde que debe desconectar siempre la tensión del**

**producto antes de efectuar cualquier tipo de intervención de mantenimiento y/o de control y siempre en caso de que esté previsto un período SIN utilizarlo.**

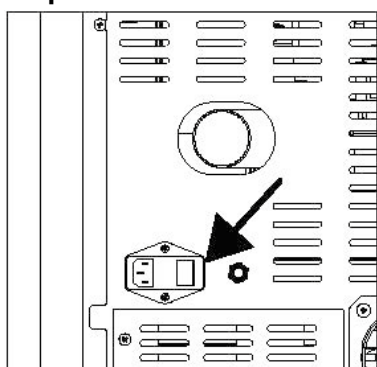


fig. 14 conexión eléctrica de la caldera

Cuando haya conectado el cable de alimentación en la parte posterior de la caldera, lleve el interruptor situado siempre en la parte trasera, a la posición (I) luego:

- El interruptor en la parte posterior a la caldera sirve para conectar la tensión al sistema.
- En la parte trasera de la caldera está colocado un alojamiento porta fusibles, cerca de la toma de alimentación. Abra la tapa del compartimento porta fusibles utilizando un destornillador y si es necesario cámbielos (3,15 A retrasado) - por parte de un técnico autorizado.

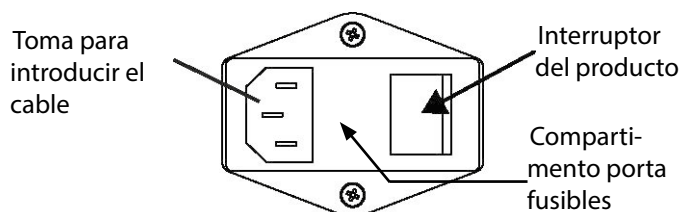


fig. 15 alimentación eléctrica

### 3 PRIMER ENCENDIDO



Antes de la puesta en función del producto es **NECESARIO** que un técnico especializado realice el "PRIMER ENCENDIDO" y la calibración. Para esto recomendamos que se dirija al personal de la red de los centros de asistencia técnica autorizados. La empresa declina toda responsabilidad por averías de funcionamiento derivadas de errores en la instalación, averías durante el primer encendido, falta de este, o un uso erróneo. Asegúrese de que las conexiones eléctricas y eventualmente las hidráulicas hayan sido realizadas correctamente. Controle asimismo que la instalación hidráulica (en termoestufas y calderas) tenga un vaso de expansión suficiente para garantizar la máxima seguridad. Recordamos que la expansión se calcula considerando el 6% de todo el volumen contenido en la instalación.



**Daños eventuales relativos al equipo o al aparato no serán considerados en garantía. La presencia del vaso montado en el aparato no garantiza una protección adecuada contra las dilataciones térmicas del agua de la instalación.**

Realice el llenado de la instalación a través de un grifo de reintegro (a prever en la parte exterior de la estufa). Durante la fase de reintegra-

ción se recomienda no superar la presión máxima de 1 bar. La lectura de la presión puede ser realizada directamente en el manómetro. La fase de carga del agua debe ser simultánea a la salida del aire.

**Antes de encender el producto, controle además que el brasero esté retirado hacia atrás en la pared posterior de la cámara de combustión.** Cuando el depósito se carga por primera vez, el tornillo sin fin debe llenarse durante un determinado período y por lo tanto durante este tiempo el pellet no se distribuye en el interior del brasero.

#### 3.1 PROCEDIMIENTO PARA CARGAR EL PELLETT

- El combustible se carga desde la parte superior de la caldera levantando la puerta.
- Vierta el pellet lentamente para que se deposite hasta el fondo del depósito.



**No quite nunca la rejilla de protección que está dentro del depósito. Cuando realice la carga de pellet evite que el saco entre en contacto con superficies calientes.**

**No introduzca en el depósito ningún tipo de combustible que no sea pellet como indican las especificaciones que se han indicado anteriormente.**

**Almacene el combustible de reserva a una adecuada distancia de seguridad.**

**No vierta el pellet directamente en el brasero sino dentro del depósito.**

**La mayoría de las superficies de la caldera están muy calientes (puerta, manilla, vidrio, tubos de salida de humos, puerta del depósito, etc.). Se recomienda por lo tanto evitar tocar estas partes sin usar los indumentos de protección adecuados.**

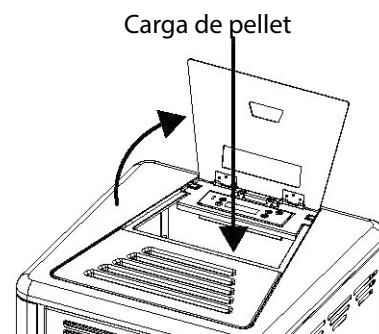


fig. 16 carga del pellet

#### 3.2 ADVERTENCIAS



**Todas las reglamentaciones, incluso las que se refieren a normas nacionales y europeas deben ser respetadas en el momento de instalar el aparato. No utilice el aparato como incinerador o para fines diferentes de los previstos.**

- No utilice otro combustible que no sea pellet.
- No utilice combustibles líquidos.
- Cuando el aparato está en funcionamiento (y en especial las superficies externas) alcanza temperaturas elevadas al tacto; por tanto, manibre con cautela para evitar quemaduras.
- Quite el brasero del producto y quite del vidrio todos los componentes que podrían quemarse (manual de instrucciones, etiquetas adhesivas y poliestireno). Controle que el brasero esté colocado correctamente y se apoye bien sobre su base.



**El primer encendido podría fallar, porque el tornillo sin fin está vacío y no siempre consigue cargar con tiempo el brasero con la cantidad de pellet necesaria para la puesta en marcha normal. Anule la condición de alarma por falta de encendido manteniendo pulsada la tecla ON/OFF durante unos instantes. Retire el pellet que queda en el brasero y repita el encendido. (vea apar. "Solución de posibles inconvenientes").**

- Si tras varios encendidos fallidos no aparece llama, aun con circulación regular de pellet, controle el alojamiento correcto del brasero que debe estar **apoyado pegado completamente en su alojamiento y debe estar limpio de posibles incrustaciones de ceniza**. Si durante este control no detecta nada anómalo, significa que podría haber un problema relacionado con los componentes del producto o que dependa de una instalación incorrecta.



En ese caso **RETIRE EL PELLETT DEL BRASERO Y SOLICITE LA INTERVENCIÓN DE UN TÉCNICO AUTORIZADO.**



**Evite tocar el producto durante el encendido, cuando la pintura se está secando.**



**ES buena norma asegurar una buena ventilación del ambiente durante el encendido inicial, ya que el producto produce un poco de humo y de olor de pintura.**

- No permanezca cerca de la caldera y como se ha mencionado, ventile el ambiente. El humo y el olor de pintura desaparecerán al cabo de una hora de funcionamiento aproximadamente, cabe recordar además que no son nocivos para la salud.
- La caldera estará sometida a expansión y a contracción durante las fases de encendido y de enfriamiento, por lo tanto puede ser que produzca leves chirridos.
- Este fenómeno es absolutamente normal ya que la estructura está fabricada en acero laminado y no debe considerarse un defecto.
- ES muy importante asegurarse de que el producto no experimente un sobrecalentamiento rápido, sino que debe llevarse poco a poco a la temperatura usando primero potencias bajas.
- De esta forma se evitan daños a las baldosas de cerámica, a las soldaduras y a la estructura de acero.



**¡NO ESPERE INMEDIATAMENTE LAS PRESTACIONES DE CALEFACCIÓN!**

- No realice ninguna modificación no autorizada en el aparato.
- Utilice solo piezas de repuesto originales recomendadas por el fabricante.

## 4 INSTRUCCIONES DE USO

### 4.1 PREMISA



El producto une el calor de la llama a la comodidad de la gestión automática de la temperatura, del encendido y del apagado, con la posibilidad de programarla para diferentes días. La carga automática y la consistente capacidad del depósito permiten una autonomía mayor y una mejor gestión de la caldera a pellet.

El producto debe funcionar siempre con la puerta obligatoriamente cerrada. ES indispensable que el sistema de descarga sea

estanco. Para garantizar un rendimiento eficiente y un funcionamiento correcto, es preciso que el producto esté siempre limpio.

### 4.2 PANEL DE MANDOS

El panel de mandos visualiza la información del estado de funcionamiento del producto. Entrando en el menú es posible obtener diferentes tipos de visualizaciones y realizar las configuraciones disponibles según el nivel de entrada. Dependiendo de la modalidad operativa, las visualizaciones pueden asumir diferentes significados según la posición en la pantalla. En la fig. 14 ejemplo en condiciones de producto apagado o encendido.



fig. 17 panel de mandos apagado

#### 4.2.1 DESCRIPCIÓN DE LOS PULSADORES

Pul.	Descripción	Modalidad	Acción
1	Incrementa temperatura	PROGRAMACIÓN	Modifica/incrementa el valor de menú seleccionado
		TRABAJO/APAGADO	Incrementa el valor de la temperatura del termostato agua/ambiente
2	Disminución temperatura	PROGRAMACIÓN	Modifica/disminuye el valor de menú
		TRABAJO/APAGADO	Disminuye el valor de la temperatura del termostato agua/ambiente
3	Menú	-	Entra al MENÚ
		MENÚ	Entra al nivel siguiente de submenú
		PROGRAMACIÓN	Configura valor y pasa a la voz de menú siguiente
4	ON/OFF desbloqueo	TRABAJO	Presionado durante 2 segundos enciende o apaga la caldera, si está apagada o encendida respectivamente
		BLOQUEO	Desbloquea la caldera y la lleva al estado apagado
		MENÚ/PROGRAMACIÓN	Se lleva al nivel de menú superior, las modificaciones realizadas se memorizan
5	Disminuye potencia	TRABAJO/APAGADO	Modifica la potencia que produce el producto
		MENÚ	Pasa a la entrada de menú siguiente
		PROGRAMACIÓN	Vuelve a la entrada de submenú siguiente, las modificaciones realizadas se memorizan
6	Aumenta la potencia	TRABAJO/APAGADO	Modifica la velocidad del intercambiador
		MENÚ	Pasa a la entrada de menú anterior
		PROGRAMACIÓN	Pasa a la entrada de submenú anterior, las modificaciones realizadas se memorizan

tab.5 descripción de los botones

ES

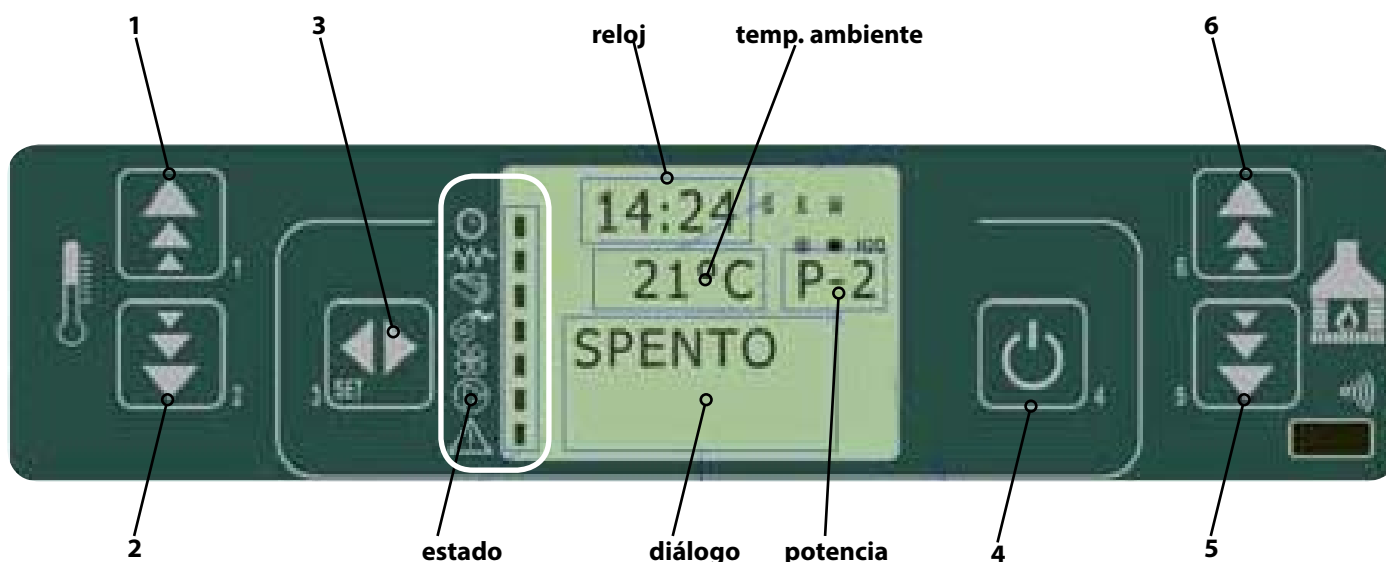


fig. 18a Descripción de los botones

### 4.3 MENÚ USUARIO

Sigue a continuación una descripción resumida de la estructura del menú de usuario. El acceso a las diferentes opciones se puede realizar con las teclas **(5-6)** tab. 5. Para entrar en el menú, pulse la tecla **(3)** tab. 5.

#### 01 - Set reloj

- 01 - día (día de la semana)
- 02 - horas (hora del día)
- 03 - minutos
- 04 - día (día del mes)
- 05 - mes
- 06 - año

#### 02 - set crono

- 01 - habilitar crono
  - 01 - habilitar crono (on/off)
- 02 - program día
  - 01 - crono día (on/off)
  - 02 - start 1 día (hora)
  - 03 - stop 1 día (hora)
  - 04 - start 2 día (hora)
  - 05 - stop 2 día (hora)
- 03 - program sem.
  - 01 - crono sem. (on/off)
  - 02 - start prog 1 (hora)
  - 03 - stop prog 1 (hora)
  - 04 - lunes prog 1 (on/off)
  - 
  - 10 - domingo prog 1 (on/off)
  - sigue con prog 2 y prog 3
- 04 - program fin de semana
  - 01 - crono fin de semana
  - 02 - start 1
  - 03 - stop 1

#### 03 - Elegir idioma

- 01 - italiano
- 02 - francés
- 03 - inglés
- 04 - alemán

#### 04- Modo stand-by (on/off/T-E/H20)

#### 05 - Zumbador (on/off)

#### 06 - Carga inicial (on/off)

#### 07 - Estado caldera

- 04 - start 2
- 05 - stop 2



### 4.4 CONFIGURACIÓN DEL RELOJ

Permite configurar la hora y la fecha corrientes. El panel lleva una batería de litio que permite al reloj interior una autonomía superior a los 3/5 años. Para modificar los valores, desde el menú **02 - Set Crono**, utilizando las teclas **(5)** y **(6)** fig. 18a desplácese por las opciones hasta la opción "02 - program día", escoja los nuevos valores con las teclas **(1)** y **(2)** fig. 18a, luego confirme con la tecla **(3)** fig. 18a.

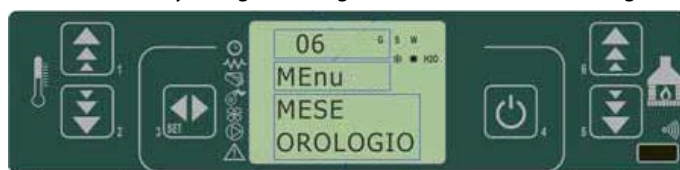


fig. 19 panel de mandos - configuración de la hora y de la fecha

### 4.5 CONFIGURACIÓN DEL CRONOTERMOSTATO

Permite habilitar y deshabilitar globalmente todas las funciones de cronotermostato.



fig. 20 panel de mandos - habilitación funciones del cronotermostato

### 4.5.1 PROGRAMACIÓN DIARIA

Permite habilitar/deshabilitar y configurar las funciones de cronotermostato diario.



fig. 21 panel de mandos - programación diaria

Pueden configurarse dos franjas horarias de funcionamiento delimitadas por horarios configurados según la tab. 7; configurando OFF se indica al reloj que no debe tenerse en cuenta el mando en el cual está interviniendo.

Selección	Descripción	Valores posibles
START 1	hora de activación	hora - OFF
STOP 1	hora de desactivación	hora - OFF
START 2	hora de activación	hora - OFF
STOP 2	hora de desactivación	hora - OFF

tab. 7 configuración de los horarios de funcionamiento

### 4.5.2 PROGRAMACIÓN SEMANAL

Permite habilitar/deshabilitar y configurar las funciones de cronotermostato semanal. Se accede mediante el menú: *Set crono -> program sem -> Ver opción cap. 4.3*

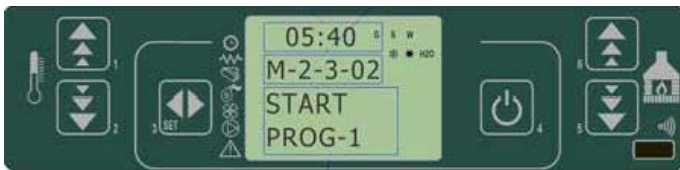


fig. 22 panel de mandos - programación semanal

El programador semanal dispone de 4 programas independientes cuyo efecto final está compuesto por la combinación de las 4 programaciones individuales. El programador semanal puede ser activado o desactivado. Además, configurando OFF en el campo horarios, el reloj ignora la orden correspondiente.



**Realice con cuidado la programación evitando superponer en general las horas de activación y/o desactivación en la misma jornada en diferentes programas.**

Programa 1		
Selección	Descripción	Estado configurable
START PROG 1	Hora de activación	Hora - OFF
STOP PROG 1	Hora de desactivación	
LUNES PROG 1	Día de referencia	on/off
MARTES PROG 1		
MIÉRCOLES PROG 1		
JUEVES PROG 1		
VIERNES PROG 1		
SÁBADO PROG 1		
DOMINGO PROG 1		

tab. 6 regulación de los ventiladores



**Están disponibles otros 3 niveles de programa-**

**ción semanal.**

### 4.5.3 PROGRAMACIÓN PARA FIN DE SEMANA

Permite habilitar, deshabilitar y configurar las funciones de cronotermostato en el fin de semana (días 5 y 6, es decir, sábado y domingo).



fig. 23 panel de mandos - programación para fin de semana



- **Con el objetivo de evitar confusión y operaciones de encendido y apagado no deseadas, active un solo programa por vez si no se conoce exactamente aquello que se desea obtener.**
- **Desactive el programa diario si desea emplear el semanal.**
- **Mantenga siempre desactivado el programa fin de semana si se utiliza el semanal en los programas 1, 2, 3 y 4.**
- **Active la programación fin de semana después de haber desactivado la programación semanal.**

### 4.6 ELECCIÓN DEL IDIOMA

Permite seleccionar el idioma de diálogo entre los disponibles. Para modificar el idioma, desde el menú **03 - Escoger idioma**, utilizando las teclas (1) y (2) fig. 18a desplácese por las opciones hasta el idioma que desea.



fig. 24 panel de mandos - elección del idioma

### 4.7 MODO STAND-BY

Activa la modalidad "STAND-BY" que lleva el producto a apagado, después de que la temperatura ambiente permanece más tiempo del predefinido, superior al valor programado (SET). Después del apagado que sigue a esta condición, el nuevo encendido se podrá realizar solo cuando la temperatura programada (SET) sea inferior a la del ambiente, durante un determinado período. Para modificar la modalidad, desde el menú **04- Modo stand-by**, utilizando las teclas (1) y (2) fig. 18a se puede activar/desactivar.



**Esta función se debe configurar con el técnico en fase de primer encendido.**

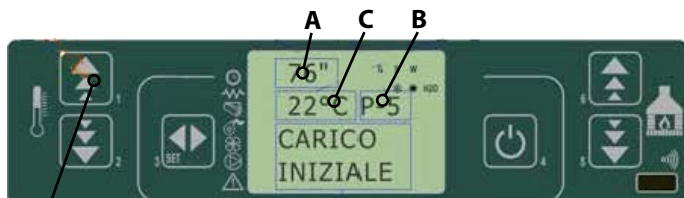
### 4.8 MODO ZUMBADOR

Cuando se ha configurado la selección en (SET) se deshabilita la señal acústica. Para modificar la modalidad desde el menú, **05 - Zumbador**, utilizando las teclas (1) y (2) fig. 18a se puede activar/desactivar.

### 4.9 CARGA INICIAL

 **Realice la siguiente operación cuando el tubo de carga de pellet esté vacío.**

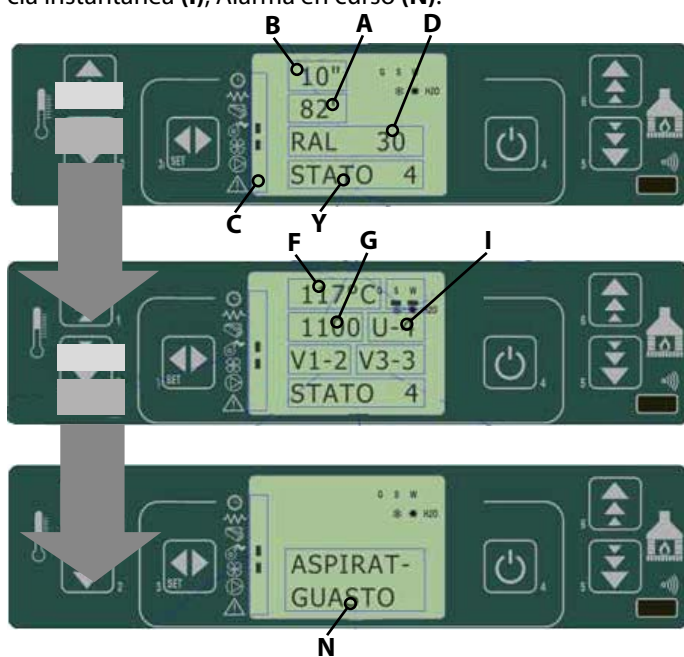
Permite realizar, con el producto apagado y frío, una precarga pellet durante un tiempo igual a 90". Iniciar con la tecla (1) e interrumpir con la tecla (4). Además pueden verse en la pantalla: Temporizador (A), Potencia (B), Temp. Ambiente (C).



1 *fig. 25 panel de mandos - carga inicial de pellet*

### 4.10 ESTADO CALDERA

Visualiza el estado instantáneo de la caldera presentando el estado de los diferentes dispositivos conectados a la misma. Están disponibles diferentes páginas visualizadas en sucesión. En la pantalla además pueden verse: Temporizador 1 (A), Time-out (B), Estado (C), Retraso de alarmas (D), Estado operativo (E), Temp. Humos (F), Vel. Aspiración de humos (G), Potencia instantánea (I), Alarma en curso (N).



*fig. 26 panel de mando - pantalla del estado del producto*

### 4.11 ENCENDIDO

Para encender el producto pulse la tecla (1) durante unos segundos. Cuando la estufa se enciende, en la pantalla se visualiza (vea la fig.28)



*fig. 27 panel de mandos - encendido*

### 4.12 FASE DE PUESTA EN MARCHA

El producto realiza en secuencia las fases de encendido según las modalidades definidas por parámetros que controlan niveles y el tiempo en el que se realizarán.

### 4.13 ENCENDIDO FALLIDO

Cuando haya transcurrido un tiempo prefijado por el fabricante, si la temperatura de los humos no ha alcanzado el valor mínimo, preconfigurada por el fabricante, el producto indica alarma (vea la tabla 7 inconvenientes/causas/soluciones en el cap. 7.3).

### 4.14 FUNCIONAMIENTO NORMAL

Concluida de manera positiva la fase de inicio, el producto pasa a la modalidad trabajo que representa el modo normal de funcionamiento.



*fig. 28 panel de mandos - condición de funcionamiento*

### 4.15 MODIFICACIÓN DE LA CONFIGURACIÓN DE LA TEMPERATURA AMBIENTE

Para modificar la temperatura ambiente es suficiente accionar las teclas (1) y (2). La pantalla visualiza el estado actual del SET de temperatura, figura 29.




*fig. 29 panel de mandos - modificar temperatura ambiente*

### 4.16 UTILIZACIÓN DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO EXTERNO

Puede conectarse un termostato fuera de la caldera para gestionar a distancia algunas de las funciones del producto.

- **termostato externo:** en el producto configure un SET temperatura igual a 7 °C.
- **cronotermostato externo:** en el producto configure un SET de temperatura igual a 7 °C y deshabilitar desde el menú "03 Set crono -> 01 habilitar crono" las funcionalidades crono (off).

 **La habilitación del producto se realiza cuando está encendido y se ha cerrado el contacto. La conexión del termostato externo debe realizarla el Centro de Asistencia Autorizado.**

### 4.17 LA TEMPERATURA AMBIENTE ALCANZA LA TEMPERATURA CONFIGURADA (SET TEMPERATURA)


Cuando la temperatura ambiente o la temperatura de humos ha al-

ES

canzado el valor configurado, la potencia calórica se lleva automáticamente al valor mínimo, condición "MODULACIÓN", vea fig. 30.



fig. 30 panel de mandos - modulación de temperatura configurada  
Si se ha activado la modalidad STAND-BY, el producto se apaga con un retraso igual a un tiempo preconfigurado por el fabricante, después de alcanzar el PUNTO DE REGULACIÓN de temperatura.

 **Se restablece después de que la temperatura ambiente descienda por debajo de la temperatura configurada, con una duración preconfigurada por el fabricante.**  $T_{AMBIENTE} < T_{PUNTO DE REGULACIÓN}$ .

#### 4.18 LIMPIEZA DEL BRASERO

Durante la condición normal de funcionamiento, se activa la modalidad "LIMPIEZA BRASERO" a intervalos fijados por el fabricante, durante un tiempo predeterminado.



fig. 31 panel de mandos - modalidad de limpieza del brasero

#### 4.19 APAGADO

Para apagar la estufa es suficiente presionar en el botón (4) durante aproximadamente 2 segundos. El tornillo sin fin se detiene inmediatamente y el extractor de humos se lleva a velocidad alta. Se realiza la fase "LIMPIEZA FINAL". El funcionamiento del extractor de humos se deshabilita cuando ha transcurrido un tiempo preconfigurado después de que la temperatura de humos haya descendido por debajo del valor previsto por el fabricante.



fig. 32 panel de mandos - limpieza final



fig. 33 panel de mandos - apagado

#### 4.20 NUEVO ENCENDIDO

No se podrá restablecer el producto hasta que la temperatura de humos no haya descendido por debajo del valor y del tiempo

preconfigurados.


 *Limpie siempre el brasero antes de volver a encender.*



fig. 34 panel de mandos - espera enfriamiento antes de volver a encenderse

### 4.21 FUNCIONES DE LOS COMPONENTES MECÁNICOS Y ELÉCTRICOS

#### Motor tornillo sin fin

El motor del tornillo sin fin acciona el tornillo que lleva el pellet del depósito al brasero.



#### Motor aspiración humos

El motor de aspiración de humos fijado en la turbina de extracción, ubicada en la parte posterior del producto, aspira y expulsa los humos que se forman en la cámara de combustión. Esto permite una combustión perfecta y un mejor rendimiento térmico.



#### Tarjeta electrónica

La tarjeta electrónica garantiza el funcionamiento correcto y la máxima seguridad de la estufa en la gestión de todas sus funciones.



#### Interruptor general

Componente electrónico de la caldera, está compuesto por un fusible de 4A y por un filtro electrónico que protegen la caldera de sobrecargas eléctricas y de interferencias electromagnéticas.



#### Sonda de humos

La sonda de humos registra la temperatura de los humos en la turbina de aspiración e interviene al alcanzar los 270 °C llevando la caldera a la modalidad de ahorro "RIS".



ES

**Sonda ambiente**

La sonda ambiente está ubicada en la parte posterior de la caldera y registra la temperatura del ambiente en el cual está situada la misma



**Bujía de encendido**

La bujía de encendido permite el encendido de la llama en el interior del brasero. Mediante el sobrecalentamiento de la bujía y el calentamiento del aire en el interior de la cámara de combustión se realiza el encendido del pellet.



**Termostato con rearme manual**

El termostato interviene desactivando el funcionamiento del tornillo sin fin en caso de exceso de temperatura del depósito.



**Presostato**

El presostato mide la depresión dentro de la caldera y al estar conectado al motor de carga del pellet, si la misma no fuera suficiente para el funcionamiento correcto del producto, se interrumpe la alimentación. Se trata de seguridad mecánica para detectar un tiro correcto del tubo de humos.



**Sonda H2O**

La sonda temperatura del agua se encuentra dentro de la caldera y está conectada a la tarjeta para la gestión del funcionamiento de esta.



**Manómetro**

El manómetro detecta la presión dentro de la caldera y, por consiguiente, de la instalación.



**Circulador**

El circulador instalado en el retorno permite regular la circulación del agua dentro de la instalación.



**Vaso de expansión**

El vaso de expansión es un componente hidráulico, que realiza la función de contener las variaciones de presión del circuito evitando cambios bruscos peligrosos, que de lo contrario deberían ser absorbidos por las tuberías y el resto de la instalación.



**5 LIMPIEZA ORDINARIA**



**Todas las operaciones para la limpieza de todas las partes se realizan con el producto completamente frío y con el enchufe desconectado.**



**El producto necesita de poco mantenimiento si se usa con pellet certificado de buena calidad.**

**5.1 LIMPIEZAS DIARIAS/SEMANALES**

**5.1.1 LIMPIEZA ANTES DE CADA ENCENDIDO**

Limpie el brasero de ceniza y de posibles incrustaciones que puedan obstruir los agujeros de circulación del aire. En caso de que se agote el pellet, en el depósito podría acumularse pellet sin quemar en el brasero. Vacíe siempre el brasero de los residuos antes de cada encendido.

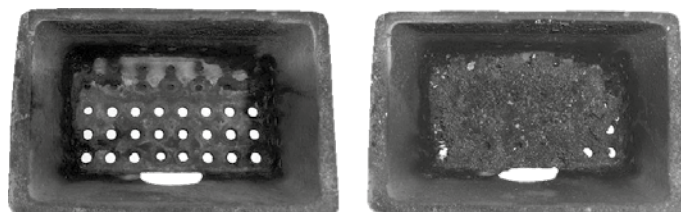


fig. 36 brasero limpio

brasero sucio

**RECUERDE QUE SOLO CON EL BRASERO COLOCADO Y LIMPIADO DE FORMA CORRECTA PUEDE GARANTIZARSE UN ENCENDIDO Y UN FUNCIONAMIENTO ÓPTIMO DE NUESTRO PRODUCTO CON PELLETT.**

Para limpiar el brasero de forma eficaz, sáquelo totalmente de su alojamiento y limpie a fondo todos los agujeros y la rejilla colocada al fondo. Si se usa pellet de buena calidad, normalmente es suficiente usar un pincel para que el brasero vuelva a funcionar de forma óptima. Tras un largo período sin uso, quite del depósito (**utilizando un aspirador con tubo alargado**), posibles residuos de pellet que quedan desde hace tiempo, ya que podrían haber absorbido humedad modificando sus características originales y no siendo ya aptos para la combustión.

**5.1.2 CONTROL CADA 2/3 DÍAS**

Limpie y vacíe el cajón de cenizas teniendo precaución con la ceniza caliente. **Solo cuando la ceniza esté completamente fría** puede usarse también un aspirador para eliminarla. En este caso use un aspirador adecuado para aspirar partículas de tamaño considerable. La frecuencia de limpieza se calcula según su experiencia personal y según la calidad del pe-

ES



llet. **De todos modos se recomienda no superar 2 o 3 días.** Cuando termine vuelva a colocar el cajón de la ceniza debajo del brasero controlando que se haya colocado correctamente.

### 5.1.3 LIMPIEZA DEL VIDRIO

Para limpiar el vidrio cerámico se recomienda usar un pincel seco o en caso de que haya incrustaciones, un detergente específico en spray en cantidad moderada. Luego limpie con un trapo seco.



**No use productos abrasivos y no pulverice el producto para limpiar el vidrio, en las partes pintadas ni en las juntas de la puerta del hogar (cuerdas de fibra cerámica).**

### 5.2 LIMPIEZA PERIÓDICA (CADA 6 MESES)



**A cargo del Centro de Asistencia Especializado.**

#### 5.2.1 LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS Y CONTROLES NORMALES

- Limpie la instalación de descarga de humos sobre todo cerca de los racores en "T", de los codos y de los posibles tramos horizontales. Para la información sobre la limpieza del tubo de humos, consulte con el personal especializado.
- Controle la estanqueidad de las juntas de fibra cerámica presentes en la puerta de la caldera. Si es necesario, solicite las nuevas juntas a su distribuidor de confianza o consulte con un centro de asistencia autorizado para realizar la operación.



**La frecuencia con la cual se limpiará la instalación de descarga de humos debe calcularse en base al uso que se haga de la caldera y al tipo de instalación de la misma. Se recomienda encargarla a un centro de asistencia autorizado para el mantenimiento y la limpieza de fin de temporada, este último, además de efectuar las operaciones indicadas arriba, realizará también un control general de los componentes.**

### 5.3 LIMPIEZA ESTACIONAL (CADA 12 MESES)

Sumadas a todas las operaciones previstas cada 6 meses:

- Sustitución del cartucho de encendido (en caso de uso periódico con más de 3 encendidos diarios)
- Inspeccione y limpie el tubo de humos;
- Inspeccione y compruebe el tiro del tubo de humos y si es necesario límpielo.

### 5.4 PUESTA FUERA DE SERVICIO (FIN DE TEMPORADA)

Cuando finalice cada estación del año, antes de apagar el producto, se recomienda quitar todo el pellet del depósito con la ayuda de un aspirador con alargador de tubo.



**En el período en que no se utilice el equipo debe desconectarlo de la red eléctrica. Para mayor seguridad sobre todo en presencia de niños,**

### recomendamos desenchufar el cable de alimentación.

Si cuando vuelve a encenderla, usando el interruptor general situado al lado del producto, la pantalla del panel de mandos no se enciende, significa que podría ser necesario sustituir el fusible de servicio.

Al lado del producto está colocado el compartimento porta fusibles cerca de la toma de alimentación. Después de desconectar el enchufe de la toma de corriente, abra la tapa del compartimento porta fusibles usando un destornillador y si es necesario cámbielos (3,15 A retrasado).



**La operación debe efectuarla solo un técnico autorizado y cualificado.**

## 6 ALARMAS

Si se verifica una anomalía de funcionamiento, la tarjeta interviene y señala la irregularidad sucedida operando de diferentes maneras según la tipología de alarma. Están previstas las siguientes alarmas:

Estado	Visualización pantalla	véase el Cap.
AL1	APAGÓN	7.2
AL2	SONDA DE HUMOS	6.1
AL3	HOT HUMOS	6.2
AL4	AVERÍA DEL ASPIRADOR	6.7
AL5	ENCENDIDO FALLIDO	6.3/7.1
AL6	FALTA DE PELLET	6.4
AL7	DISPOSITIVO DE SEGURIDAD TÉRMICA	6.6
AL8	DEPRESIÓN FALLIDA	6.5
AL9	TIRO INSUFICIENTE	6.8
ALB	ERROR TRIAC	6.9
ALE	PRESIÓN DEL AGUA	6.10

tab. 7 lista de las alarmas



**Todas las alarmas causan el apagado inmediato de la estufa. El estado de alarma se puede poner a cero pulsando la tecla (4) fig. 18a.**

### 6.1 ALARMA SONDA TEMPERATURA HUMOS

Se produce en caso de avería o desconexión de la sonda de detección de los humos. Durante la condición de alarma la caldera realiza un procedimiento de apagado.



fig. 37 panel de mandos - alarma de la sonda temperatura de humos

### 6.2 ALARMA EXCESO DE TEMPERATURA HUMOS

Se produce en caso de que la sonda de humos detecte una temperatura de los mismos superior a 280 °C.



fig. 38 panel de mandos - alarma por exceso de temperatura de los humos

 **En el curso de la alarma se activa inmediatamente el procedimiento de apagado.**

### 6.3 ALARMA POR FALLO DE ENCENDIDO

Sucede cuando la fase de encendido falla.



fig. 39 panel de mandos - alarma fallo de encendido

 **Se activa inmediatamente el procedimiento de apagado.**

### 6.4 ALARMA APAGADO DURANTE LA FASE DE TRABAJO

Si durante la fase de trabajo la llama se apaga y la temperatura de humos desciende por debajo del umbral mínimo de trabajo, se activa la alarma inmediatamente.

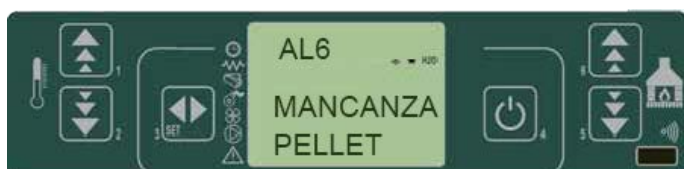


fig. 40 panel de mandos - alarma apagado durante funcionamiento

 **Se activa inmediatamente el procedimiento de apagado.**

### 6.5 ALARMA PRESOSTATO DE SEGURIDAD DEL TORNILLO SIN FIN

En caso de que el presostato (depresímetro) detecte una presión inferior al umbral de intervención, el mismo se acciona cortando la alimentación al tornillo sin fin y a la vez, se visualiza el mensaje "AL8 FALTA DEPRESIÓN" y el sistema se detiene.



fig. 41 panel de mandos - alarma presostato de seguridad del tornillo sin fin

### 6.6 ALARMA TERMOSTATO GENERAL

En caso de que el termostato de seguridad general detecte una temperatura superior a la del umbral por el que se dispara, el mismo interviene para cortar la alimentación al tornillo sin fin y a su vez, se visualiza el mensaje "AL7 SEGURIDAD TÉRMICA" y el sistema se detiene.

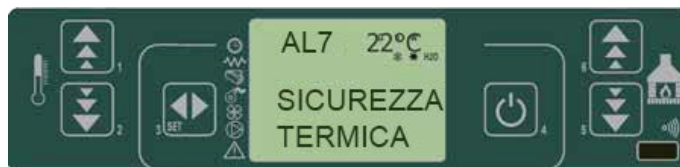


fig. 42 panel de mandos - alarma termostato general

### 6.7 ALARMA VENTILADOR ASPIRACIÓN HUMOS AVERIADO

Si el ventilador de aspiración humos se avería, el producto se detiene y se visualiza el mensaje "AL4 AVERÍA ASPIRACIÓN".

 **Se activa inmediatamente el procedimiento de apagado.**

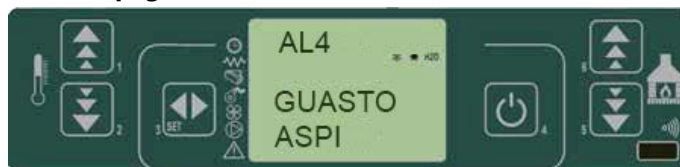



fig. 43 panel de mandos - alarma ventilador de aspiración de humos

### 6.8 ALARMA TIRO INSUFICIENTE

 **Si aparece el mensaje "AL9 TIRO INSUFICIENTE" póngase en contacto con el servicio de asistencia.**

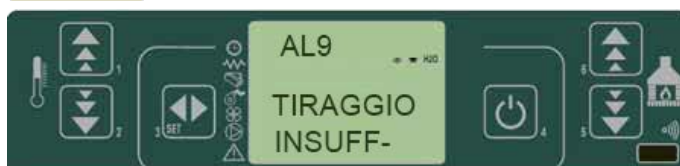


fig. 44 panel de mandos - tiro insuficiente

### 6.9 ALARMA ERROR TRIAC

 **Si aparece el mensaje "ALB ERROR TRIAC" póngase en contacto con el servicio de asistencia.**

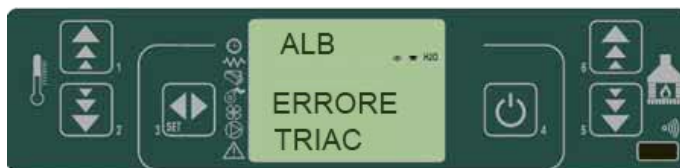


fig. 45 panel de mandos - error triac

## 6.10 ALARMA PRESIÓN DE AGUA



Si aparece el mensaje "ALE PRESIÓN DE AGUA" póngase en contacto con el servicio de asistencia.

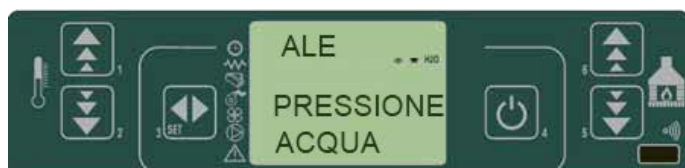


fig. 46 panel de mandos - presión de agua

# 7 INCONVENIENTES

## 7.1 EL PELLET NO SE ENCIENDE

En caso de fallo en el encendido, se visualiza el mensaje de alarma "AL5 NO ENC".



Pulse la tecla (4) para llevar el producto a la condición estándar.



fig. 47 panel de mandos - encendido del pellet fallido

## 7.2 FALTA ENERGÍA ELÉCTRICA (BLACK-OUT)

Si falta tensión en la red, al restablecerla, el producto se pone en estado de LIMPIEZA FINAL y permanece a la espera de que la temperatura de los humos disminuya hasta un valor inferior al prefijado por el fabricante.

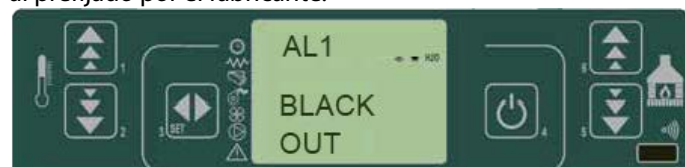


fig. 48 panel de mandos - interrupción de suministro de energía eléctrica



Después de un corte de tensión de red este último intentará llevarse a la condición en la cual se encontraba. Solo en caso de que el tiempo de parada de suministro de la energía eléctrica supere un valor programado por el fabricante, el producto se apagará automáticamente cuando se restablezca el suministro de corriente.

**7.3 INCONVENIENTE/CAUSA/SOLUCIÓN**

Inconveniente	Causa	Solución
La pantalla está apagada y los pulsadores no funcionan	Falta tensión de red	Controle que el cable de alimentación esté conectado
	Anomalia en la conexión de la pantalla con la tarjeta	Controle que la pantalla y la tarjeta estén correctamente conectadas
El mando a distancia no funciona	Distancia excesiva desde la caldera	Acérquese a la caldera
	Pilas del mando a distancia	Controle y cambie las pilas
Encendido fallido	Acumulación excesiva de pellet en el brasero	Limpie el brasero
La caldera no se enciende automáticamente	La resistencia no alcanza la temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controle los cableados eléctricos y fusibles</li> <li>Sustituya la resistencia si está deteriorada (a cargo de la asistencia)</li> </ul>
	Resistencia dañada o agotada	Sustituya la resistencia
	El pellet no baja	IMPORTANTE: desconecte la toma de la corriente eléctrica antes de: <ul style="list-style-type: none"> <li>Controlar que el pellet no se haya atascado en la rampa</li> <li>Controlar que el tornillo sin fin no esté bloqueado</li> <li>- Controlar la estanqueidad de la puerta</li> </ul>
Bloqueo de la caldera	Uso excesivo del brasero sucio	Limpie el brasero
	Depósito vacío	Llene el depósito con pellet
	Tornillo sin fin sin pellet	Llene el depósito y proceda como indican las instrucciones del primer encendido de la caldera
La caldera se bloquea por falta de alimentación de pellet	Problema técnico en el tornillo sin fin	IMPORTANTE: desconecte la toma de la corriente eléctrica antes de: <ul style="list-style-type: none"> <li>- quitar del tornillo sin fin posibles obstrucciones</li> <li>- quitar de la rampa posibles obstrucciones</li> <li>- sacar el polvo de pellet acumulado en el fondo del depósito</li> </ul>
La caldera se obstruye precozmente con combustión irregular	Conducto de humos demasiado largo u obstruido.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Véase apartado instalación caldera</li> <li>Compruebe el estado de limpieza del conducto de humos</li> </ul>
	Pellet demasiado húmedo	Compruebe la calidad del pellet.
	Cantidad excesiva de pellet en el brasero	Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado
	Viento contrario al flujo de descarga	Controle el terminal deflector y/o si fuera necesario, instálelo
	Aspiración insuficiente en el brasero	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compruebe que la posición del brasero sea correcta, así como su limpieza y la del conducto de aspiración del aire</li> <li>Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado</li> </ul>
	Se ha cambiado el tipo de pellet utilizado	Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado
Olor a humo en el ambiente • Apagado de la caldera	Mala combustión	Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado.
	Funcionamiento anómalo del ventilador de humos	
	Instalación del conducto de humos realizada de manera incorrecta	

tab. 7 lista de inconvenientes/causas/soluciones

A conservar bajo responsabilidad del cliente



## CERTIFICADO DE GARANTÍA

**Karmek One S.r.l.**  
**Via Maggior Piovesana, 204**  
**31015 Conegliano (TV)**

Serie n.º R \_\_\_\_\_ W \_\_\_\_\_

Fecha de entrega: \_\_\_\_\_

Modelo: \_\_\_\_\_

Estimado cliente:

Nuestra sociedad desea felicitarle y le agradece que haya elegido uno de los productos de nuestra gama.

Para garantizarle un servicio veloz y de calidad, le agradeceremos que complete la siguiente garantía y la conserve cuidadosamente.

Lea atentamente la nota informativa en el reverso.

Sello del revendedor

Firma del revendedor: \_\_\_\_\_

Corte a lo largo de la línea de puntos

## CERTIFICADO DE GARANTÍA



Datos del usuario

Apellidos: \_\_\_\_\_

Serie n.º R \_\_\_\_\_ W \_\_\_\_\_

Nombre: \_\_\_\_\_

Fecha de entrega: \_\_\_\_\_

Calle: \_\_\_\_\_ N.º: \_\_\_\_\_

Modelo: \_\_\_\_\_

Localidad: \_\_\_\_\_

CP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

País: \_\_\_\_\_

Sello del revendedor

La empresa Karmek One s.r.l. Asegura la máxima confidencialidad de los datos personales que están depositados en nuestro Archivo y que se utilizan para comprobar la validez de la garantía en caso de una posible intervención (Ref. Ley 675 del 31/12/96).

Envíe el siguiente cupón a:

Firma del revendedor: \_\_\_\_\_

**Karmek One S.r.l.**  
**Via Maggior Piovesana, 204**  
**31015 Conegliano (TV)**

ES

#### CONDICIONES DE GARANTÍA:

1. La empresa fabricante garantiza al comprador la estructura y los materiales que componen el producto por un período de **24 meses** desde la fecha de compra, a condición de que **el comprador envíe la tarjeta anexa dentro de los 8 días desde la fecha de entrega** rellena completamente y que conserve una copia de la misma como prueba de compra. Esta garantía es válida a condición de que:
  - a) El comprador haya instalado el producto respetando las normas en vigor;
  - b) use el producto de forma apropiada y
  - c) denuncie inmediatamente posibles defectos de fabricación.
2. Se excluyen de la garantía las piezas sometidas a desgaste, es decir: VIDRIO CERÁMICO RESISTENTE A ALTAS TEMPERATURAS, JUNTAS DE FIBRA DE VIDRIO, MANILLAS, POMOS, PINTURA SILICÓNICA, REVESTIMIENTOS DE CERÁMICA, RESISTENCIA DE ENCENDIDO, FUSIBLES DE PROTECCIÓN, REJILLAS, JUNTAS Y PARTES INTERNAS DE LA CÁMARA DE COMBUSTIÓN.
3. La garantía no cubre daños causados por:
  - a) una instalación errada o un uso inadecuado del producto y de sus componentes;
  - b) agua o líquidos caídos o derramados incluso accidentalmente sobre los componentes eléctricos y electrónicos;
  - c) rayos o cambios bruscos de corriente eléctrica;
  - d) excesivo sobrecalentamiento de la estufa o uso de combustible no adecuado;
  - e) deterioro debido a agentes físicos o químicos;
  - f) transporte o alteraciones por parte de personal no autorizado.
4. La empresa fabricante no asume ninguna responsabilidad por averías sobre partes eléctricas debido a conexión eléctrica errada o en caso de desperfectos para los cuales no es posible confirmar el buen funcionamiento de la instalación doméstica y la correcta conexión a tierra en el momento de la avería.
5. La garantía consiste en el suministro o sustitución gratuita de las partes defectuosas o de aquellas que así son consideradas por nuestra Oficina Técnica. Las partes sustituidas permanecerán en garantía por el tiempo restante de garantía que se hace efectivo siempre a partir de la fecha de compra.
6. Para equipos o partes de los mismos instalados, pero fabricados por otras firmas, se ceden las garantías de los fabricantes.
7. No se reconoce ninguna indemnización para el período fuera de uso del producto en espera de reparación.
8. La garantía es personal y no puede transmitirse a terceros.
9. Si durante el período de garantía se encuentran defectos o roturas, el comprador debe dirigirse al revendedor donde ha efectuado la compra, que se ocupará de comprobar el posible defecto. En caso de que la Empresa fabricante confirme que existe un defecto, el repuesto se pondrá a disposición del cliente de forma gratuita en nuestra sede; para facilitar las operaciones que sirven para cambiarlo, le rogamos que proporcione la información siguiente:
  - a) nombre y dirección del revendedor;
  - b) fecha de compra;
  - c) nombre, dirección y teléfono del comprador;
  - c) nombre, dirección y teléfono del instalador;
  - e) fecha de la instalación;
  - f) serie y modelo del producto.
10. Todos los gastos de transporte corren a cargo del cliente comprador, como el cargo mínimo, los costos de la mano de obra, los gastos de comisiones y el kilometraje entre la sede y el domicilio del cliente.
11. Deseamos ratificar que el fabricante presta garantía exclusivamente en las condiciones citadas previamente y en ningún caso responde por daños directos o indirectos a cosas o a terceros derivados del producto.

#### Advertencias - notas para el cliente

La puesta en funcionamiento del equipo puede efectuarla el S.T.A. (Servicio Técnico Autorizado) o un distribuidor cualificado; la garantía surtirá efecto a partir de la fecha del tiquet y/o de la factura.

#### NO SE CONSIDERAN INTERVENCIONES EN GARANTÍA:

Intervención para limpieza del brasero - cajón ceniza - caldera; intervenciones de calibración (combustión - temperatura - horarios de funcionamiento etc.); intervenciones de mantenimiento ordinario; intervenciones por falta y/o carga de combustible y adecuación a nuevos parámetros de combustión; intervenciones por defectos de funcionamiento como consecuencia de mantenimiento errado o falta de mantenimiento; intervenciones por reparación/sustitución de componentes eléctricos dañados por sobretenión o cargas eléctricas.

## 8 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITY - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

### IT Dichiarazione di conformità

Il costruttore: **Karmek One S.r.l.**

Indirizzo: Via Maggior Piovesana, 204 31015 Conegliano (TV)  
dichiara che questo apparecchio è conforme alle seguenti direttive CEE:

- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE

*Legale rappresentante*

**Eleonora Carnelos**

### EN Declaration of conformity

The manufacturer: **Karmek One S.r.l.**

Address: Via Maggior Piovesana, 204 31015 Conegliano (TV)  
declares that this appliance complies with the following EEC directives:

- Low Voltage Directive 2014/35/UE
- Electromagnetic Compatibility Directive 2014/30/UE

*President and Legal representative*

**Eleonora Carnelos**

### FR Déclaration de conformité

Le constructeur : **Karmek One S.r.l.**

Adresse : Via Maggior Piovesana, 204 31015 Conegliano (TV)  
déclare que cet appareil est conforme aux directives CEE suivantes :

- Directive Basse Tension 2014/35/UE
- Directive Compatibilité Électromagnétique 2014/30/UE

*Représentant Légal*

**Eleonora Carnelos**

### ES Declaración de conformidad

El fabricante: **Karmek One S.r.l.**

Dirección: Via Maggior Piovesana, 204 31015 Conegliano (TV)  
declara que este equipo cumple con las siguientes directivas CEE:

- Directiva de Baja Tensión 2014/35/UE
- Directiva de Compatibilidad Electromagnética 2014/30/UE

*Representante Legal*

**Eleonora Carnelos**

## 9 DATI TECNICI E DIMENSIONI - TECHNICAL DATA AND DIMENSIONS - DONNÉES TECHNIQUES ET DIMENSIONS - DATOS TÉCNICOS Y DIMENSIONES -

### 9.1 TERMO RODI ADVANCE 20

Potenza nominale - Rated power output -	
Puissance nominale - Potencia nominal:.....	<b>20,5 kW</b>
Potenza resa all'acqua - Water power yield -	
Puissance rendue à l'eau- Potencia cedida al agua: .....	<b>20,5 kW</b>
Rendimento medio - Average yield	
Rendement moyen - Rendimiento medio:.....	<b>93,1 %</b>
Volume riscaldabile - Heatable volume	
Volume chauffable - Volumen calentable:.....	<b>169-599 m<sup>3</sup></b>
Alimentazione elettrica - Power supply	
Alimentation électrique - Alimentación eléctrica:.....	<b>230V 50 Hz</b>
Assorbimento elettrico nominale -Nominal electric consumption - Absorption électrique nominale -	
Absorción eléctrica nominal:.....	<b>410 W</b>
Diámetro per collegamento mandata/ritorno impianto di riscaldamento - Diameter for heating system supply/return connection - Diamètre pour le raccordement du refoulement/ retour de l'installation de chauffage - Diámetro para conexión impulsión/retorno instalación de calentamiento:.....	<b>¾</b>
Diámetro per collegamento riempimento caldaia - Diameter for boiler filling connection - Diamètre pour le raccordement de remplissage de la chaudière - Diámetro para conexión llenado caldera:.....	<b>½</b>
Diámetro tubo scarico valvola di sicurezza - Exhaust pipe diameter safety valve - Diamètre du tuyau d'évacuation de la soupape de sécurité - Diámetro tubo de descarga válvula de seguridad: .....	<b>½</b>
Massima prevalenza residua della pompa - Maximum pump residual discharge head - Máxima altura de elevación residual de la bomba - Máxima altura de elevación residual de la bomba - Massima prevalenza residua della pompa:.....	<b>7 m</b>
Capacità caldaia (H <sub>2</sub> O) - Boiler capacity (H <sub>2</sub> O) -	
Capacité chaudière (H <sub>2</sub> O) - Capacidad caldera (H <sub>2</sub> O): .....	<b>73 l</b>
Capacità serbatoio pellet - Pellet tank capacity	
Capacité réservoir pellet - Capacidad del depósito de pellet:...	<b>66 Kg</b>
Vaso espansione - Expansion vessel - Vase d'expansion -	
Vaso de expansión:.....	<b>12 l</b>
Consumo pellet min-max - Min-max pellet consumption - Consommation pellet min-max - Consumo pellet mín-máx: .1,37÷4,51	<b>Kg/h</b>
Autonomia - Autonomy - Autonomie - Autonomía: .....	<b>14 ÷ 47 h</b>
Peso - Weight - Poids - Peso: .....	<b>390 Kg</b>
Raccordo fumi - Flue gas fitting - Raccord fumées	
Racor humos:.....	<b>Ø 100 mm</b>
Presa d'aria - Air intake - Prise d'air - Toma de aire:.....	<b>Ø 60 mm</b>

IT

EN

FR

ES

## 9.2 TERMO RODI ADVANCE 24

Potenza nominale - Rated power output -	
Puissance nominale - Potencia nominal:.....	<b>24,1 kW</b>
Potenza resa all'acqua - Water power yield -	
Puissance rendue à l'eau- Potencia cedida al agua: .....	<b>24,1 kW</b>
Rendimento medio - Average yield	
Rendement moyen - Rendimiento medio:.....	<b>92,6 %</b>
Volume riscaldabile - Heatable volume	
Volume chauffable - Volumen calentable:.....	<b>169-599 m<sup>3</sup></b>
Alimentazione elettrica - Power supply	
Alimentation électrique - Alimentación eléctrica:.....	<b>230V 50 Hz</b>
Assorbimento elettrico nominale -Nominal electric consumption - Absorption électrique nominale - Absorción eléctrica nominal:.....	<b>410 W</b>
Diametro per collegamento mandata/ritorno impianto di riscaldamento - Diameter for heating system supply/return connection - Diamètre pour le raccordement du refoulement/ retour de l'installation de chauffage - Diámetro para conexión impulsión/retorno instalación de calentamiento:.....	$\frac{3}{4}$
Diametro per collegamento riempimento caldaia - Diameter for boiler filling connection - Diamètre pour le raccordement de remplissage de la chaudière - Diámetro para conexión llenado caldera:.....	$\frac{1}{2}$
Diametro tubo scarico valvola di sicurezza - Exhaust pipe diameter safety valve - Diamètre du tuyau d'évacuation de la soupape de sécurité - Diámetro tubo de descarga válvula de seguridad: .....	$\frac{1}{2}$
<b>IT</b> Massima prevalenza residua della pompa - Maximum pump residual discharge head - Máxima altura de elevación residual de la bomba - Máxima altura de elevación residual de la bomba - Massima prevalenza residua della pompa:.....	<b>7 m</b>
<b>EN</b> Capacità caldaia (H <sub>2</sub> O) - Boiler capacity (H <sub>2</sub> O) - Capacité chaudière (H <sub>2</sub> O) - Capacidad caldera (H <sub>2</sub> O): .....	<b>73 l</b>
<b>FR</b> Capacità serbatoio pellet - Pellet tank capacity	
Capacité réservoir pellet - Capacidad del depósito de pellet:...	<b>66 Kg</b>
<b>ES</b> Vaso espansione - Expansion vessel - Vase d'expansion - Vaso de expansión:.....	<b>12 l</b>
Consumo pellet min-max - Min-max pellet consumption - Consommation pellet min-max - Consumo pellet mín-máx: .1,37÷4,51 Kg/h	
Autonomia - Autonomy - Autonomie - Autonomía: .....	<b>14 ÷ 47 h</b>
Peso - Weight - Poids - Peso: .....	<b>390 Kg</b>
Raccordo fumi - Flue gas fitting - Raccord fumées	
Racor humos:.....	<b>Ø 100 mm</b>
Presa d'aria - Air intake - Prise d'air - Toma de aire:.....	<b>Ø 60 mm</b>

## 9.3 TERMO RODI ADVANCE 34

Potenza nominale - Rated power output -	
Puissance nominale - Potencia nominal:.....	<b>30,6 kW</b>
Potenza resa all'acqua - Water power yield -	
Puissance rendue à l'eau- Potencia cedida al agua: .....	<b>30,6 kW</b>
Rendimento medio - Average yield	
Rendement moyen - Rendimiento medio:.....	<b>92,0 %</b>
Volume riscaldabile - Heatable volume	
Volume chauffable - Volumen calentable:.....	<b>169-599 m<sup>3</sup></b>
Alimentazione elettrica - Power supply	
Alimentation électrique - Alimentación eléctrica:.....	<b>230V 50 Hz</b>
Assorbimento elettrico nominale -Nominal electric consumption - Absorption électrique nominale - Absorción eléctrica nominal:.....	<b>410 W</b>
Diametro per collegamento mandata/ritorno impianto di riscaldamento - Diameter for heating system supply/return connection - Diamètre pour le raccordement du refoulement/ retour de l'installation de chauffage - Diámetro para conexión impulsión/retorno instalación de calentamiento:.....	$\frac{3}{4}$
Diametro per collegamento riempimento caldaia - Diameter for boiler filling connection - Diamètre pour le raccordement de remplissage de la chaudière - Diámetro para conexión llenado caldera:.....	$\frac{1}{2}$
Diametro tubo scarico valvola di sicurezza - Exhaust pipe diameter safety valve - Diamètre du tuyau d'évacuation de la soupape de sécurité - Diámetro tubo de descarga válvula de seguridad: .....	$\frac{1}{2}$
<b>IT</b> Massima prevalenza residua della pompa - Maximum pump residual discharge head - Máxima altura de elevación residual de la bomba - Máxima altura de elevación residual de la bomba - Massima prevalenza residua della pompa:.....	<b>7 m</b>
<b>EN</b> Capacità caldaia (H <sub>2</sub> O) - Boiler capacity (H <sub>2</sub> O) - Capacité chaudière (H <sub>2</sub> O) - Capacidad caldera (H <sub>2</sub> O): .....	<b>73 l</b>
<b>FR</b> Capacità serbatoio pellet - Pellet tank capacity	
Capacité réservoir pellet - Capacidad del depósito de pellet:...	<b>66 Kg</b>
<b>ES</b> Vaso espansione - Expansion vessel - Vase d'expansion - Vaso de expansión:.....	<b>12 l</b>
Consumo pellet min-max - Min-max pellet consumption - Consommation pellet min-max - Consumo pellet mín-máx: .1,37÷4,51 Kg/h	
Autonomia - Autonomy - Autonomie - Autonomía: .....	<b>14 ÷ 47 h</b>
Peso - Weight - Poids - Peso: .....	<b>390 Kg</b>
Raccordo fumi - Flue gas fitting - Raccord fumées	
Racor humos:.....	<b>Ø 100 mm</b>
Presa d'aria - Air intake - Prise d'air - Toma de aire:.....	<b>Ø 60 mm</b>



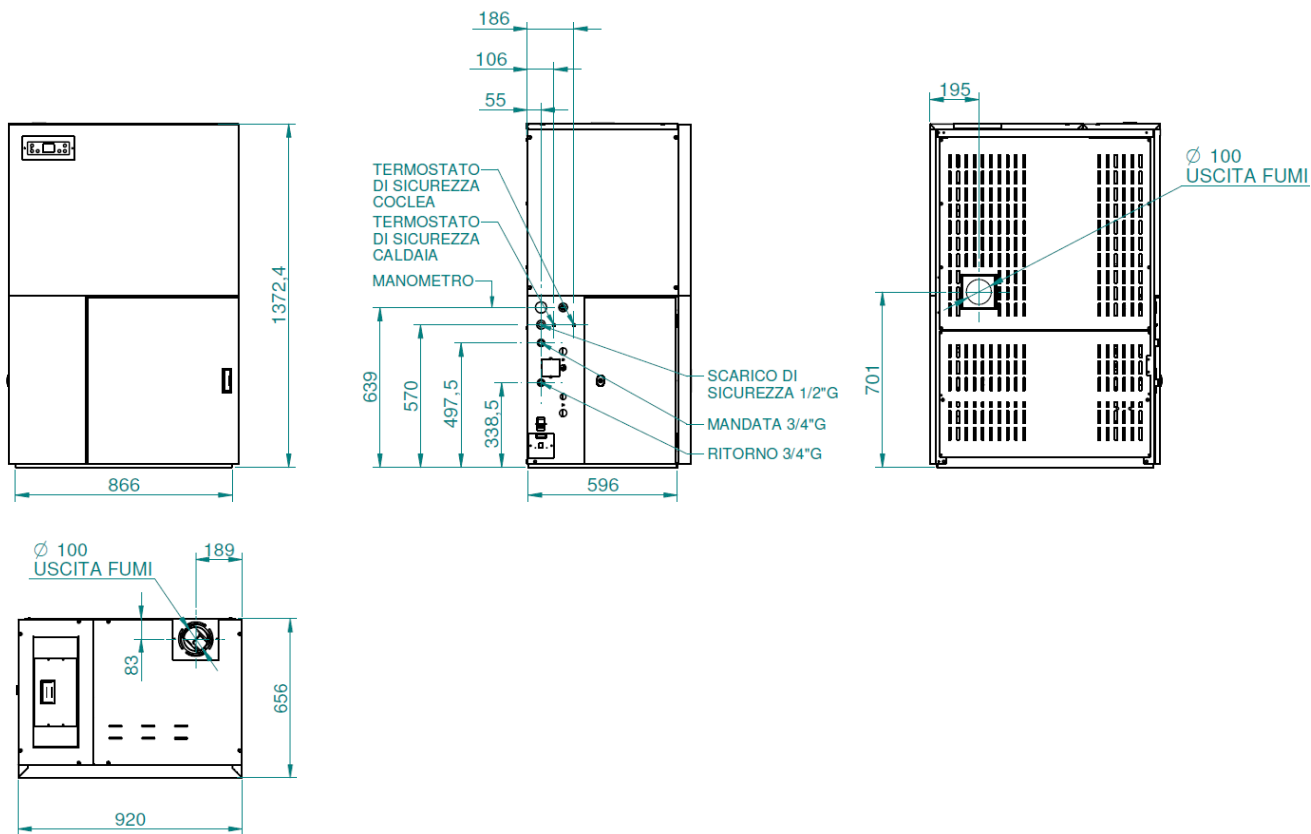


Fig. 42 Termo Rodi Advance - dimensioni di ingombro - overall dimensions - dimensions d'encombrement - dimensiones totales

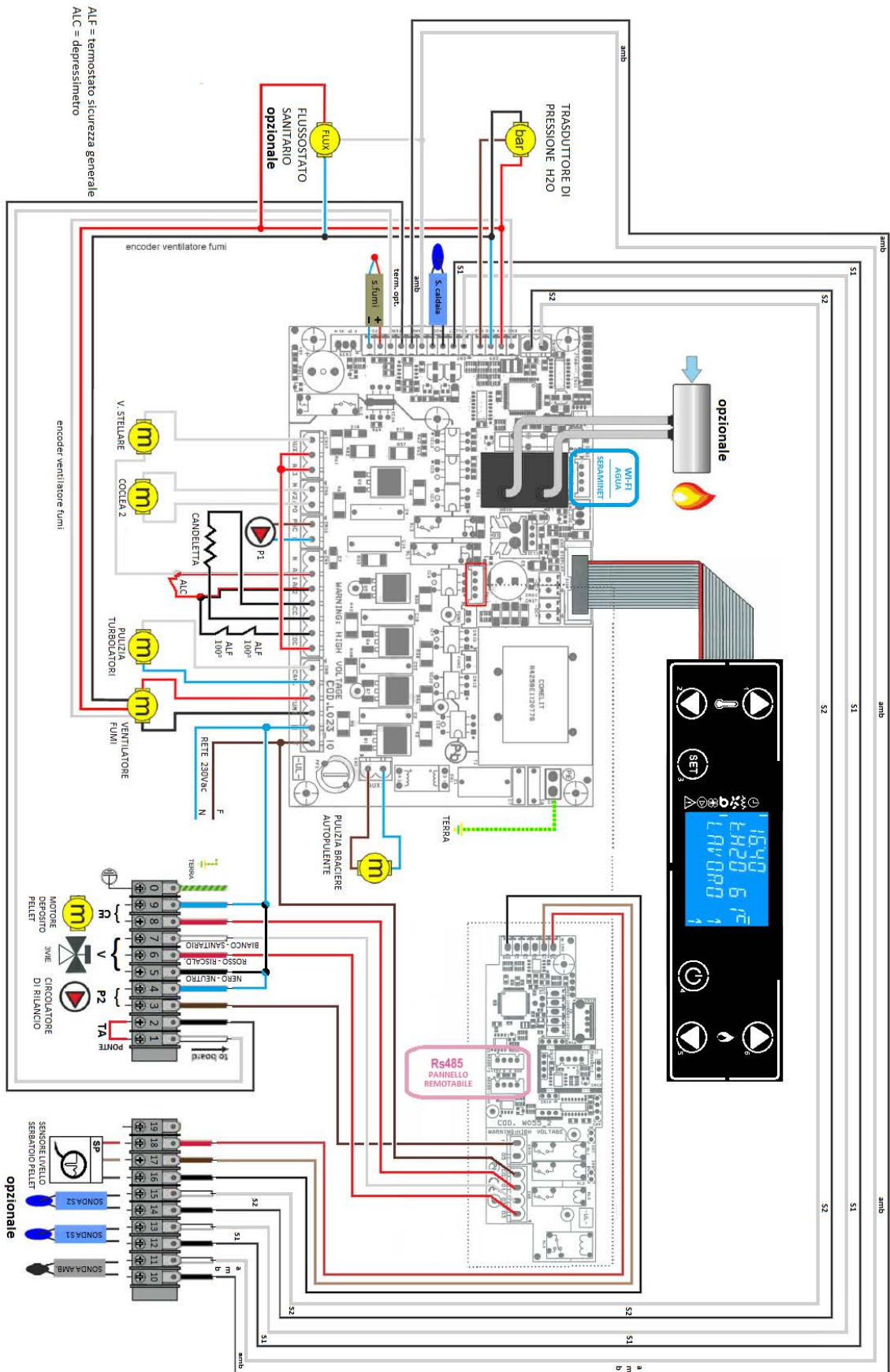
IT

EN

FR

ES

**10 SCHEMA ELETTRICO-WIRING DIAGRAM-SCHÉMA ÉLECTRIQUE-ESQUEMA ELÉCTRICO**



ALF = termostato sicurezza generale  
ALC = depressimetro

IT  
EN  
FR  
ES





Via Maggior Piovesana, 204  
31015 Conegliano (TV)

☎ 0438 1883101 📠 0438 1883103

✉ [info@karmek.it](mailto:info@karmek.it)

🌐 [www.karmek.it](http://www.karmek.it)